



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"

CEIS042009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4657-II.5** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 104** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 138** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 224** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 240** Modello organizzativo
- 257** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 274** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

CONTESTO

Opportunità

Il Liceo Artistico "San Leucio" si configura come una realtà scolastica articolata su due sedi - una centrale e una succursale - collocate in aree distinte del territorio urbano di Caserta. Questa distribuzione logistica consente all'istituto di rispondere in modo capillare e inclusivo alle esigenze formative di un'utenza ampia e diversificata, proveniente non solo dal centro cittadino, ma anche dai comuni limitrofi della provincia di Caserta e, in misura significativa, da alcuni territori della confinante provincia di Napoli. La presenza di due poli scolastici favorisce una maggiore accessibilità e una più equa distribuzione dell'offerta formativa, contribuendo a ridurre le barriere geografiche e sociali che talvolta ostacolano il diritto allo studio. In questo modo, il Liceo Artistico "San Leucio" si pone come presidio culturale e educativo radicato nel tessuto territoriale, capace di intercettare e valorizzare le potenzialità creative di studenti provenienti da contesti socio-culturali eterogenei. Questa pluralità di provenienze arricchisce la vita scolastica, promuovendo il dialogo interculturale, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti, in linea con la missione educativa dell'istituto e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). L'incidenza delle studentesse e degli studenti con cittadinanza straniera non è significativa. Il tessuto sociale, economico e culturale è medio e non presenta fenomeni di devianza o emarginazione significativi. Sono presenti studentesse e studenti con disabilità, DSA e altri BES, il cui numero è sensibilmente aumentato in questi ultimi anni. L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di numerosi alunne/i con disabilità determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo e offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di un confronto favorevole all'arricchimento culturale. Le/gli alunne/i dimostrano nel complesso una buona capacità di organizzazione dello studio, autonomia e sistematicità nell'impegno proponendosi in modo adeguato e costruttivo. I rapporti tra le/gli alunne/i dei vari indirizzi risultano ben strutturati. Si percepisce la presenza di una architettura valoriale solida che comporta naturalmente il rispetto delle regole, comprese quelle di buona educazione e l'accoglienza dell'altra/o. Il rapporto alunne/i-



docenti è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante il nostro istituto e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità. A partire da settembre 2020, il Liceo Artistico "San Leucio" ha attivato il percorso di istruzione di secondo livello per adulti, noto in precedenza come "corso serale". Questa iniziativa rappresenta una risposta concreta e strategica al bisogno crescente di formazione permanente, offrendo a persone di età superiore ai 16 anni la possibilità di conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado, con indirizzo artistico. Il percorso si inserisce pienamente nella missione inclusiva dell'istituto, configurandosi come uno strumento di riattivazione educativa e di promozione sociale. In questi cinque anni di attività, il corso ha registrato un crescente successo in termini di partecipazione, completamento e impatto sul territorio, dimostrando la sua capacità di intercettare e valorizzare un'utenza ampia e eterogenea come:

- lavoratrici e lavoratori che desiderano riqualificarsi o completare il proprio percorso di studi interrotto;
- giovani immigrati e immigrate in cerca di integrazione culturale e professionale;
- studentesse e studenti che hanno vissuto esperienze scolastiche difficili, segnate da ripetenze o abbandoni;
- adulti motivati a intraprendere nuovi percorsi formativi e professionali nei settori dell'Arte, del Disegno, della Scultura, dell'Architettura, del Design industriale, della Scenografia e della Moda.

La struttura didattica del corso è flessibile e orientata alle esigenze dell'utenza, con una rimodulazione dei tempi e dei contenuti che favorisce l'apprendimento personalizzato e la conciliazione con gli impegni lavorativi e familiari. L'approccio metodologico valorizza l'esperienza pregressa degli studenti, promuove il dialogo intergenerazionale e sostiene il recupero della motivazione allo studio attraverso percorsi laboratoriali e progettuali coerenti con l'identità artistica dell'istituto. La sua presenza, dunque, rafforza il ruolo del Liceo Artistico "San Leucio" come attore culturale e formativo radicato nel territorio, attento alle trasformazioni sociali e alle nuove domande educative.

Vincoli

Il contesto socio-economico, in alcuni casi, influenza le scelte e le attività delle studentesse e degli studenti. I livelli di partenza delle/degli allieve/i in entrata si presentano diversificati per quanto riguarda la preparazione di base e ciò richiede un impegno iniziale per impostare un adeguato percorso educativo e didattico. Un consistente numero di studentesse e di studenti proviene da zone limitrofe e necessita di tempo per raggiungere la sede scolastica e costi economici significativi; questo rende necessaria una pianificazione puntuale non solo degli orari scolastici ma anche della progettazione di percorsi di recupero e potenziamento dell'offerta formativa così come nella



distribuzione del carico di lavoro domestico. Le difficoltà dovute alle carenze nei trasporti pubblici in orario pomeridiano non consentono sempre alle/agli alunne/i di partecipare alle attività extrascolastiche. La platea scolastica, provenendo da realtà territoriali molto differenti e a volte lontane tra loro, ha difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero. Inoltre, lo svantaggio familiare, limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali, spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate...).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Liceo Artistico "San Leucio" è inserito in un contesto territoriale di straordinaria ricchezza storico-artistica e culturale, che contribuisce in modo significativo alla definizione dell'identità educativa dell'istituto. La città di Caserta e il suo hinterland offrono un patrimonio diffuso di beni culturali e ambientali che alimentano quotidianamente l'esperienza formativa delle studentesse e degli studenti e favoriscono l'interazione tra scuola e territorio. Tra i siti di maggiore rilevanza si annoverano la maestosa Reggia di Caserta, patrimonio UNESCO e simbolo dell'architettura barocca europea, il Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio - sede storica della manifattura della seta e esempio di utopia sociale settecentesca - e i borghi di Sala e Briano, custodi di tradizioni locali e testimonianze artistiche che arricchiscono il paesaggio culturale. Questi luoghi non rappresentano soltanto scenari suggestivi, ma costituiscono veri e propri laboratori a cielo aperto per la didattica artistica, la progettazione culturale e la cittadinanza attiva. Il territorio è inoltre caratterizzato dalla presenza di importanti siti archeologici, come quelli dell'antica Capua e dell'area del Monte Tifata, che offrono ulteriori spunti di studio e riflessione sul rapporto tra arte, storia e paesaggio. La prossimità a tali risorse consente al liceo di promuovere percorsi interdisciplinari e progettuali che integrano le competenze artistiche con la valorizzazione del patrimonio culturale. Dal punto di vista culturale e formativo, Caserta ospita l'Università degli Studi "Luigi Vanvitelli", articolata in diverse facoltà e dipartimenti, con cui l'istituto intrattiene rapporti di collaborazione e scambio. La presenza universitaria arricchisce il tessuto cittadino e offre alle studentesse e agli studenti prospettive di orientamento e continuità formativa. Completano il panorama locale numerose associazioni artistiche, musicali e sportive, che contribuiscono a rendere il territorio dinamico e stimolante, favorendo la partecipazione giovanile, la creatività e l'inclusione. Il Liceo Artistico "San Leucio" si pone in dialogo costante con queste realtà, promuovendo progetti condivisi, eventi culturali e percorsi di alternanza scuola-lavoro che rafforzano il legame tra scuola e comunità. L'Istituto partecipa a molti progetti, promuove e organizza iniziative volte all'arricchimento dell'offerta culturale per le/i alunne/i, operando una collaborazione con gli enti territoriali (Comune e



Regione) e con istituzioni ed associazioni presenti nella città (Università, Ordini professionali, associazioni culturali) e non solo, anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'Intesa e Convenzioni. L'Istituto si adopera per realizzare l'arricchimento dei percorsi di studi, per attuare un efficace dinamismo formativo, approfondendo in particolare l'aspetto laboratoriale dell'insegnamento e sviluppando nei ragazzi la capacità al lavoro di gruppo e un ambiente formativo maggiormente attento alle diversità, intese come fattore di crescita con il continuo miglioramento dell'accoglienza delle/degli alunne/i con bisogni educativi speciali.

Vincoli

Il nostro Istituto è collocato in un contesto territoriale dove il tasso di disoccupazione è abbastanza alto. I contributi diretti dell'Ente locale di riferimento (la Provincia) sono limitati e insufficienti rispetto ai bisogni e non sempre è in grado di assicurare una buona manutenzione alle sedi dell'istituzione scolastica per scarsità di risorse. Altro vincolo è rappresentato dalla mancanza di un intervento di spesa diretto a intensificare il trasporto pubblico. Esigie sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di Formazione Scuola-Lavoro - FSL (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito nella Legge 30 ottobre 2025, n. 164) congruenti con l'indirizzo scelto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto si compone di due strutture: la sede centrale, dove si trovano gli uffici di presidenza e di segreteria e la sede succursale. In entrambe le sedi le aule sono dotate di connessione alla rete internet e di Lavagne interattive multimediali (LIM), di laboratori informatici, palestra, scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe di accesso all'ingresso e ascensore per il superamento di barriere architettoniche; nella sede centrale è presente anche un'aula teatro. Nel corso del penultimo anno scolastico e di quello in corso, grazie ai fondi PNRR-missione 4, gli edifici che ospitano la nostra istituzione scolastica sono stati interessati da lavori strutturali, ossia interventi per il miglioramento antisismico delle strutture e di efficientamento energetico, oltre che di completamento di alcune aule per la sede succursale. Questi interventi hanno reso possibile la creazione di ambienti di apprendimento distinti per disciplina con rotazione delle classi. Sono state innovate 19 aule distinte per aerea e precisamente:

area 1: Discipline caratterizzate dai linguaggi verbali e scritti (discipline letterarie, Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Lingue straniere). Il setting d'aula è costituito da tecnologie e da arredi che agevolano la comunicazione, lo scambio, la discussione, l'investigazione e la ricerca, un'area dedicata



alla riflessione e alla scrittura individuale o per piccoli gruppi.

area 2: Discipline scientifiche caratterizzate dai linguaggi logico-matematici con approccio sperimentale (Scienze, Fisica, Matematica, Geometria). Anche qui il setting d'aula è costituito da tecnologie e da arredi che agevolano la comunicazione ma con software specifici delle discipline scientifiche per la possibilità di simulare esperimenti di fisica e di chimica all'interno dell'aula in modo virtuale.

area 3: Discipline dei linguaggi visivi e della rappresentazione grafica (Discipline pittoriche, plastiche, geometriche). Il setting d'aula è costituito da postazioni con tablet con penna dedicata per il disegno e tavoli da disegno inclinabili, adatti al disegno tradizionale e a quello digitale.

area 4: Discipline progettuali e della rappresentazione spaziale (Ambito design, Architettura e scenografia) Aule dedicate alla progettazione con software CAD con postazioni notebook per gli indirizzi di architettura e design.

Vengono svolte attività formative per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e non con partecipazione a corsi di formazione interna.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni e, spesso, destinate all'ordinaria amministrazione. I finanziamenti del MIM, che costituiscono il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, e il contributo volontario da parte delle famiglie - versato da non molti nuclei familiari non sono sufficienti a realizzare un autentico ampliamento dell'offerta formativa. Per questo motivo, il nostro Istituto è costantemente alla ricerca di altri finanziamenti, innanzitutto attraverso la partecipazione a numerosi bandi, ministeriali e di altre Istituzioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il ruolo delle risorse umane all'interno di una istituzione scolastica è fondamentale: esse costituiscono il capitale umano, ovvero l'insieme delle conoscenze, delle competenze e dei modelli comportamentali che contraddistinguono le risorse interne ad un'organizzazione, sia come singoli che come collettività. Si tratta non solo di competenze tecniche e professionali, ma anche emotive, progettuali e relazionali. Le risorse umane sono costituite dalla dirigente scolastica, dal personale amministrativo, dal personale docente e dai collaboratori scolastici. Il personale docente è composto all'incirca da 130 unità, tra personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. La forte stabilità del corpo docente del nostro Istituto, con una fascia d'età media, consente di poter



contare su di una esperienza professionale ben maturata, una buona motivazione al lavoro e una valida apertura alle esperienze innovative, ma anche su di una significativa conoscenza del territorio in cui l'Istituto si trova a operare, nonché della platea scolastica. Inoltre, la padronanza delle tecniche artistiche, progettuali ed espressive tradizionali, consolidata nel corso degli anni, si rivela una risorsa per un insegnamento più ricco di stimoli ed è in grado di equilibrare la dimensione digitale che si è sviluppata negli ultimi tempi. Queste condizioni, pertanto, garantiscono una progettualità e una programmazione delle attività che può garantire il successo degli esiti previsti. La scuola dimostra di essere molto attiva nell'adesione a innumerevoli iniziative/progetti che riguardano le studentesse e gli studenti dei vari indirizzi attivi. Quasi tutto il corpo docente possiede le competenze informatiche di base e in ogni caso è fortemente orientato all'innovazione e al miglioramento. La presenza di un elevato numero di studentesse e studenti con disabilità arricchisce ogni anno il nostro istituto di nuove professionalità, che realizzano l'integrazione scolastica con grande entusiasmo e innovazione metodologica. Le diverse figure in compresenza in classe rappresentano un'opportunità per la realizzazione del lavoro di gruppo e per livelli. La dirigente scolastica, in servizio presso il nostro liceo dall'a.s. 2019/2020, con il proprio bagaglio di esperienze e preparazione ha contribuito ad edificare una nuova "vision" mirata a coniugare la forza delle tradizioni, che da sempre rappresentano l'ossatura della scuola, con la spinta ad una innovazione che permetta di declinare anche i saperi tradizionali in una prospettiva strategicamente aperta al futuro. Il Liceo ha promosso un ampio ventaglio di iniziative a carattere didattico e formativo, che hanno arricchito l'offerta educativa oltre l'orario curricolare. Mostre tematiche, convegni interdisciplinari, laboratori teatrali, corsi di aggiornamento e stage nei settori artistici e tecnico-professionali hanno rappresentato occasioni significative di crescita per studenti e docenti. Le classi dell'Istituto si sono distinte in numerosi concorsi artistici, sia a livello locale che nazionale, ottenendo riconoscimenti e menzioni che testimoniano la qualità del percorso formativo. L'attività espositiva, integrata nella didattica quotidiana, è ormai una prassi consolidata e apprezzata, capace di valorizzare il talento e la creatività degli studenti. Numerosi allievi hanno raggiunto, nel corso degli anni, traguardi di eccellenza nei rispettivi ambiti artistici e professionali, contribuendo a rafforzare il prestigio dell'Istituto sul territorio. Parallelamente alla didattica ordinaria, il Liceo ha organizzato eventi aperti alla cittadinanza, coinvolgendo figure di rilievo del panorama culturale offrendo, pertanto, momenti preziosi di confronto, ispirazione e diffusione della cultura e contribuendo a rafforzare il dialogo tra scuola e territorio a livello provinciale e regionale. Le risorse umane, quindi, ognuna con le proprie specifiche professionalità e capacità relazionali, rappresentano il vero "capitale" del liceo artistico "San Leucio". Esse contribuiscono in modo determinante alla costruzione della comunità, rendendo la nostra Scuola un luogo in cui tutte/i si sentono accolte/i e protette/i, in cui tutte/i trovano la loro dimensione di realizzazione identitaria.



Vincoli

Talvolta si riscontra una certa difficoltà nell'adattarsi ai cambiamenti che stanno interessando il mondo della scuola. Per questo è importante favorire, tra tutti i protagonisti del sistema educativo, una maggiore condivisione di pensieri e riflessioni sull'azione didattica. È fondamentale promuovere una comunicazione efficace e costruire relazioni basate sulla reciprocità e sull'interazione, affinché il cambiamento sia vissuto come un'opportunità condivisa e consapevole. L'Istituto si trova a fronteggiare un numero crescente di situazioni complesse legate al benessere psicologico e relazionale delle studentesse e degli studenti. In particolare, si rileva una significativa presenza di alunne e alunni che manifestano stati d'ansia, attacchi di panico, difficoltà relazionali, fragilità sociali e problematiche familiari che incidono profondamente sul percorso scolastico e sulla partecipazione alla vita scolastica. Tali condizioni richiedono un accompagnamento specialistico che, per natura e intensità, non può essere gestito esclusivamente dal personale scolastico. Nonostante l'impegno costante del corpo docente e delle figure di sistema, la mancanza di una figura professionale dedicata e presente tutti i giorni, come lo psicologo scolastico, rappresenta un vincolo strutturale che limita la capacità dell'Istituto di rispondere in modo tempestivo, continuativo ed efficace ai bisogni emergenti. Si ritiene pertanto fondamentale, in un'ottica di prevenzione e promozione del benessere, prevedere la presenza stabile e strutturata di uno psicologo scolastico. Tale figura rappresenterebbe un supporto imprescindibile per la gestione delle situazioni critiche, per l'orientamento delle studentesse e degli studenti e per il sostegno alla comunità educante, contribuendo a creare un ambiente scolastico più inclusivo, sicuro e attento alla persona.

Breve storia e identità della scuola

L'Istituto Statale d'Arte "San Leucio" fu istituito nel 1962, come elemento di sviluppo delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo, con un'unica sezione operante, quella di "Arte del Tessuto".

La denominazione "San Leucio", attribuita alla scuola, è storicamente legata alla tradizione serica della colonia borbonica omonima e alla città dell'utopia, conosciuta col nome di "Ferdinandopoli".

Nel corso del tempo iniziò un processo di ampliamento della base dell'utenza che sfocerà nell'istituzione di due nuove sezioni: "Disegnatori di architettura e arredamento" e "Arte della Moda e Costume", rispettivamente nel 1972 e nel 1975.

Fu poi introdotto il biennio sperimentale che, completando il ciclo di studi su base quinquennale, consentiva agli allievi di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie. A partire dall'anno scolastico 1998-99, l'Istituto d'arte ebbe un nuovo impulso con l'introduzione degli indirizzi



sperimentali del Progetto Michelangelo 1 e 2. Furono attivati gli indirizzi di: Moda e costume, Architettura e arredo, Arte del restauro pittorico e di Disegno industriale.

In seguito alla Riforma della scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore dall'a.s. 2010-2011, gli Istituti d'arte confluirono nei nuovi Licei artistici, l'Istituto Statale d'Arte "San Leucio" mutò la sua denominazione in Liceo Artistico Statale "San Leucio". Attualmente il Liceo Artistico "San Leucio" ha due sedi che sorgono in zone diverse del Comune di CASERTA, una in via P. Tenga, 116 e l'altra in v. le Melvin Jones zona, ex Saint Gobain.

Dall'anno scolastico 2019/2020 sono attivi i percorsi di istruzione di II livello per ADULTI (EX SERALE) presso la sede centrale di Via Tenga.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS042009
Indirizzo	VIA PASQUALE TENGA 116 CASERTA S. LEUCIO 81020 CASERTA
Telefono	0823304917
Email	CEIS042009@istruzione.it
Pec	ceis042009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/

Plessi

IPIA SAL LEUCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI042011
Indirizzo	- CASERTA

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE



Codice	CESD042016
Indirizzo	VIA PASQUALE TENGA 116 CASERTA S. LEUCIO 81020 CASERTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via P. TENGA 116 - 81100 CASERTA CE• Via MELVIN JONES SNC - 81100 CASERTA CE• Via P.TENGA 116 - 81100 CASERTA CE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• SCENOGRAFIA• DESIGN• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - INDUSTRIA• DESIGN - MODA

LICEO ARTISTICO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CESD04250E
Indirizzo	VIA PASQUALE TENGA, 116 CASERTA 81100 CASERTA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCENOGRAFIA• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - MODA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	8
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Restauro	1
	Architettura Triennio	3
	Scenografia Triennio	2
	Moda	2
	Discipline Plastiche	3
	Arti Figurative Triennio	4
	Prototipazione	1
	Stampa 3D	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	7
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

50



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	39



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. L'IDENTITÀ DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, al pari degli altri percorsi liceali, rappresenta un segmento fondamentale della formazione secondaria, concepito come ponte verso gli studi universitari. La riforma del 2010, con la cosiddetta "licealizzazione" degli Istituti d'arte, ha sancito ufficialmente un processo già avviato negli anni precedenti: dalle esperienze del biennio post-qualifica dei vecchi Istituti d'arte fino alle sperimentazioni innovative del Progetto Michelangelo.

Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attribuire alle studentesse e agli studenti un bagaglio di competenze che non si esauriscono in un'immediata spendibilità professionale, ma che possiamo definire "strumentali": strumenti di pensiero e di metodo che costituiscono la base solida per la prosecuzione degli studi. Tra queste competenze spiccano lo sviluppo dello spirito critico, l'autonomia nello studio e nella rielaborazione personale, la capacità di decodificare e utilizzare diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzarli.

Così come il Liceo Classico pone al centro le discipline umanistiche e lo Scientifico quelle logico-matematiche, il Liceo Artistico assume l'arte - in tutte le sue forme espressive - come fulcro attorno al quale costruire, con il contributo di tutte le discipline, il proprio percorso formativo. Il punto di approdo comune a tutti gli indirizzi è l'espressione creativa delle studentesse e degli studenti. La formazione culturale complessiva e il patrimonio di conoscenze maturato grazie all'apporto di ogni disciplina diventano il terreno fertile su cui la creatività si radica e si sviluppa. In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si configura come un cammino che dalla conoscenza conduce al gesto.

Come recita un testo tratto dall'Introduzione ad un Lavoro del Corso di Progettazione della Sez. Architettura, a.s. 2000-2001: "Progettare è un gesto: creatività, capacità visionaria, gioco. Ma il gesto poggia sulla conoscenza: desiderio e fatica dell'apprendere. La conoscenza, sedimentata, si intreccia con la sensibilità e diventa cultura, memoria, consapevolezza, habitus. Il gesto allora fluisce dalla conoscenza: da questa viene legittimato. E l'aspirazione al gesto dà senso alla fatica dell'apprendere. Trasmettere ai ragazzi il nesso inscindibile tra conoscenza e creatività - tra il sapere e il fare - è il fine più prezioso dell'insegnamento, perché da esso nascono motivazioni, curiosità intellettuale, desiderio di apprendere."



Questa visione sintetizza la missione del Liceo Artistico San Leucio: formare giovani capaci di trasformare la conoscenza in creatività, di coniugare sapere e fare, di dare forma a un pensiero che diventa gesto, progetto, espressione.

2. DALL'IDENTITÀ AL MODELLO FORMATIVO: LA METODOLOGIA DIDATTICA

Riconoscersi nell'identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo e una metodologia didattica basati su scelte chiare e imprescindibili.

La didattica laboratoriale

Se il cuore del percorso formativo è l'incontro tra conoscenza e sperimentazione creativa, la didattica laboratoriale diventa lo strumento privilegiato per realizzarlo. Non si tratta di un metodo confinato alle discipline di indirizzo, ma di un approccio trasversale, capace di attraversare tutte le materie e di costruire percorsi di apprendimento intorno al processo creativo e alla progettazione. Il laboratorio è, prima di tutto, "un laboratorio della mente":

- uno spazio che allena la studentessa e lo studente ad utilizzare le risorse disponibili per raggiungere un risultato;
- un metodo che privilegia la qualità rispetto alla quantità, valorizzando i processi di apprendimento e la capacità di "imparare ad imparare";
- un contesto in cui il testo di studio non è più un oggetto statico, ma un materiale vivo, in continua trasformazione, costruito insieme da docenti e studenti.

In questa prospettiva, il processo conta più del prodotto, la personalizzazione dei percorsi diventa centrale e il lavoro collaborativo acquista valore formativo. Assumere la didattica laboratoriale come modello comune significa anche liberarsi da un limite culturale che ha a lungo segnato l'istruzione artistica: la presunta dicotomia tra discipline "culturali" e discipline di indirizzo. Ancora oggi, in qualche Consiglio di classe, si sente dire: "il ragazzo è fragile nelle discipline teoriche ma bravo in quelle tecnico-pratiche". Questa visione riduttiva non coglie la vera natura del Liceo Artistico. Se è vero che Progettazione e Laboratorio rappresentano il terreno naturale della didattica laboratoriale, è altrettanto vero che ogni disciplina può diventare spazio di sperimentazione creativa, di ricerca e di progettazione. In questo modo si supera il rischio del nozionismo astratto e si accrescono motivazione e attenzione degli studenti.

Alle discipline di indirizzo spetta il compito di radicare la sperimentazione progettuale in una solida base teorica. L'approccio semiologico, ad esempio, consente di tradurre nei linguaggi visivi e plastici i significati e i contenuti derivati dall'analisi dei testi letterari e artistici.



Solo riconoscendosi in questo percorso metodologico comune si può realizzare una vera interdisciplinarietà. In tale prospettiva, Progettazione e Laboratorio diventano il luogo di naturale confluenza delle diverse conoscenze disciplinari: uno spazio di sintesi e di verifica della crescita culturale dell'alunna e dell'alunno, dove sapere e fare si intrecciano e si completano.

3. LA SCUOLA TRA APPARTENENZA AL TERRITORIO E APERTURA ALLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Le linee di orientamento del MIUR (nota ministeriale 11/12/2015) sottolineano come uno dei principi fondanti del curriculum scolastico sia l'armonizzazione tra identità culturale e apertura all'internazionalizzazione. Il Liceo Artistico San Leucio ha da sempre assunto il territorio come riferimento privilegiato del proprio progetto formativo:

- Materia viva della programmazione didattica, oggetto di studio, lettura e analisi da diverse prospettive disciplinari;
- Contesto concreto per i percorsi progettuali dei vari indirizzi;
- Partner e interlocutore delle numerose iniziative e attività promosse dall'Istituto.

Accanto a questo radicamento, la scuola si proietta verso l'esterno, coniugando le tematiche locali con l'orizzonte dei fenomeni culturali e artistici internazionali. Da qui nasce l'importanza strategica dell'insegnamento delle lingue straniere, della formazione delle/dei docenti attraverso CLIL ed Erasmus Plus, degli stage, delle partnership e dei gemellaggi che collocano l'esperienza scolastica in una dimensione europea.

PRIORITÀ STRATEGICHE GENERALI

Miglioramento delle pratiche didattiche

- Estendere la metodologia laboratoriale a tutte le discipline, privilegiando approcci non direttivi e processi induttivi.
- Configurare ambienti di apprendimento coerenti con il modello costruttivista tipico delle discipline progettuali, valorizzando le nuove infrastrutture e attrezzature acquisite grazie ai finanziamenti PNRR.

Sviluppo professionale

- Utilizzare pienamente i nuovi laboratori innovativi finanziati dal PNRR, che introducono tecnologie in campo multimediale, per la creazione e l'elaborazione digitale dei prodotti dei vari indirizzi.
- Rafforzare il ruolo delle discipline di base, integrandole con la metodologia laboratoriale per convergere verso un profilo professionale in uscita adeguato alla formazione artistica.



- Promuovere processi di apprendimento fondati sull'analisi diretta dei testi e delle opere, privilegiando l'approccio logico-induttivo rispetto a quello deduttivo.

Pratiche di valutazione

- Ridefinire e aggiornare di volta in volta strumenti, tassonomie e griglie di valutazione per ciascuna disciplina.
- Favorire strategie di condivisione e uso appropriato delle griglie.
- Introdurre strumenti di autovalutazione e orientamento per le studentesse e gli studenti.

Consolidamento del modello organizzativo L'organizzazione della scuola si articola in dipartimenti distinti per livello di processo:

- Progettazione e programmazione (Dipartimento Interdisciplinare)
- Supporto studenti
- Orientamento
- Inclusione
- PCTO
- Valutazione e monitoraggio (Dipartimento Valutazione)

I ruoli sono ben definiti:

- Il Gruppo delle Funzioni Strumentali, con compiti esecutivi legati all'attuazione del PTOF.
- Il Gruppo dei Coordinatori Disciplinari, con compiti di programmazione e progettazione, diretta emanazione del Collegio dei Docenti.

Il modello organizzativo attuale funziona in modo efficace, ma necessita di un rafforzamento nella fase di feedback: la pratica della correzione e del miglioramento successivo all'analisi e alla valutazione delle criticità deve diventare parte integrante e sistematica del processo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Implementare un percorso curricolare verticale dalla 2^a alla 5^a per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con l'inserimento annuale di un modulo dedicato alla preparazione e all'acquisizione di competenze funzionali (comprensione, problem solving e logica) e di verifiche intermedie modellate sulle prove nazionali.
- Adozione e applicazione uniforme delle tabelle tassonomiche di valutazione e delle griglie di valutazione disciplinari
- Creare un database di raccolta dati sugli studenti in uscita dall'istituto per monitorare e analizzare, nel breve e lungo periodo, i loro percorsi di studio e lavoro, al fine di valutare l'efficacia formativa e orientativa e migliorare i risultati a distanza.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DEI RISULTATI NEGLI APPRENDIMENTI**

Il Liceo Artistico "San Leucio" considera le competenze di base - linguistiche, logico-matematiche e scientifiche - come pilastri essenziali per la formazione integrale delle studentesse e degli studenti e per la loro futura realizzazione personale, accademica e professionale. Nel triennio 2025-28 l'Istituto intende rafforzare tali competenze attraverso un percorso organico e strutturato, capace di coniugare innovazione didattica, monitoraggio sistematico e attenzione alle specificità di ciascun alunno. Dall'analisi del RAV e, in particolare, dall'esame dei risultati delle prove INVALSI, è emersa la necessità di innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica delle studentesse e degli studenti, con una criticità più marcata nell'area matematica. Tale evidenza ha orientato l'Istituto verso la progettazione di un percorso mirato al rafforzamento delle competenze di base, considerato strategico per il successo formativo e per la piena partecipazione delle studentesse e degli studenti ai processi di apprendimento.

Per garantire un'azione didattica efficace e coordinata, l'Istituto ha in mente di creare un Gruppo di Lavoro dedicato, con funzioni di supporto alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione del percorso. Il gruppo avrà i seguenti compiti:

- monitorare i livelli di competenza raggiunti dalle studentesse e dagli studenti;
- tabulare e analizzare i dati raccolti;
- pianificare interventi correttivi e azioni di miglioramento;
- pubblicare e condividere i risultati con la comunità scolastica.

L'azione del gruppo consentirà di rendere il percorso dinamico, adattivo e fondato su evidenze, garantendo una risposta tempestiva alle esigenze formative rilevate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un percorso curricolare verticale dalla 2^a alla 5^a per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, con l'inserimento annuale di un modulo dedicato alla preparazione e all'acquisizione di competenze funzionali (comprensione, problem solving e logica) e di verifiche intermedie modellate sulle prove nazionali.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze logiche e linguistiche

Descrizione dell'attività

Attivazione di interventi specifici di potenziamento delle competenze logiche e linguistiche, integrati da attività di esercitazione guidate allo svolgimento delle prove INVALSI e da momenti strutturati di autovalutazione individuale. L'obiettivo è rendere le studentesse e gli studenti consapevoli dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, favorendo un approccio metacognitivo allo studio. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolte/i attivamente attraverso metodologie didattiche che valorizzano la partecipazione e la



cooperazione, quali il problem solving, il cooperative learning, la discussione guidata e la costruzione condivisa di strategie risolutive. In ogni fase del percorso sarà posta al centro la persona della studentessa o dello studente, sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità, sia nella capacità di valutare criticamente la propria prestazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle studentesse e agli studenti con fragilità, attraverso interventi personalizzati, tutoraggio e azioni di accompagnamento che favoriscano la motivazione, la continuità e la fiducia nelle proprie capacità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Per garantire un'azione didattica efficace e coordinata, l'Istituto ha in mente di creare un Gruppo di Lavoro dedicato, composto da docenti del Dipartimento Interdisciplinare e da docenti dei Dipartimenti disciplinari, con funzioni di supporto alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione del percorso. Il gruppo avrà i seguenti compiti: monitorare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti; tabulare e analizzare i dati raccolti; pianificare interventi correttivi e azioni di miglioramento; pubblicare e condividere i risultati con la comunità scolastica. L'azione del gruppo consentirà di rendere il percorso dinamico, adattivo e fondato su evidenze, garantendo una risposta tempestiva alle esigenze formative rilevate.

Risultati attesi Miglioramento significativo e misurabile nei livelli di padronanza delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione alle aree evidenziate come critiche dall'analisi del



RAV e dalle prove INVALSI. Ci si attende un rafforzamento delle capacità di comprensione, analisi, rielaborazione e problem solving, accompagnato da una maggiore sicurezza nell'affrontare compiti complessi e situazioni valutative standardizzate. Lo sviluppo di un approccio metacognitivo allo studio: le studentesse e gli studenti saranno progressivamente più consapevoli dei propri processi cognitivi, dei punti di forza e delle aree di miglioramento, acquisendo strategie efficaci per gestire il proprio apprendimento in modo autonomo e responsabile. Miglioramento delle dinamiche di partecipazione e cooperazione all'interno dei gruppi classe. Aumento della motivazione, della continuità nel percorso scolastico e della percezione di autoefficacia. Riduzione del rischio di dispersione. Miglioramento nella capacità dell'Istituto di monitorare i progressi, intervenire tempestivamente con azioni correttive e condividere in modo trasparente i risultati, contribuendo a una cultura scolastica orientata alla qualità, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELL'INCLUSIONE**

Il Liceo Artistico "San Leucio" intende promuovere un modello educativo fondato sulla cittadinanza attiva, sulla sostenibilità, sulla parità di genere e sul rispetto delle differenze. Il percorso mira a sviluppare le competenze chiave europee, integrando educazione civica, educazione interculturale, competenze sociali ed etiche, consapevolezza digitale e partecipazione democratica. In continuità con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la missione educativa del Liceo Artistico "San Leucio", il percorso mira a promuovere nelle studentesse e negli studenti le otto competenze chiave europee, considerate essenziali per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. L'Istituto intende costruire un ambiente formativo che permetta alle studentesse e agli studenti di sviluppare non solo



conoscenze disciplinari, ma anche capacità relazionali, etiche, comunicative e interculturali, indispensabili per vivere in una società complessa e globale. L'obiettivo è formare giovani consapevoli, responsabili e aperti al mondo, capaci di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, e di contribuire alla costruzione di comunità solidali e sostenibili. Per raggiungere questo traguardo, la scuola attiverà un insieme articolato di azioni che integrano dimensione curricolare, progettualità trasversale e apertura internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo



Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

Progettare attività didattiche e progettuali che potenzino le competenze chiave europee, integrando strumenti di monitoraggio, rubriche valutative condivise e percorsi interdisciplinari, al fine di garantire coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale di Educazione Civica

Descrizione dell'attività

Il Liceo ha implementato un curricolo verticale quinquennale di Educazione Civica, progettato in modo progressivo e multidisciplinare. Il percorso si articola attorno ai tre nuclei tematici indicati dalle Linee Guida ministeriali:



- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Le attività comprendono:

- lezioni interdisciplinari condotte da più docenti;
- laboratori di sostenibilità ambientale e cura del territorio;
- percorsi di educazione ai media e al pensiero critico;
- simulazioni, dibattiti, role playing e compiti autentici;
- incontri con esperti, enti locali, associazioni e istituzioni.

Il curriculum è progettato in modo da garantire continuità, progressione e coerenza tra i diversi anni di corso, con una programmazione parallela per classi e un sistema di monitoraggio dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente di educazione civica, tutte/i le/ i docenti del Consiglio di classe e, per ciascuna classe, una/un docente con funzioni di coordinatrice/ore.

Risultati attesi

Consolidare e ampliare le competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti, in continuità con gli obiettivi già delineati nel precedente PTOF. Rafforzare la capacità di comprendere e applicare i principi costituzionali, di interpretare in modo critico le dinamiche economiche e ambientali, e di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, integrando conoscenze, abilità e atteggiamenti coerenti con il profilo di cittadinanza attiva. Consolidare un sistema organico di



monitoraggio, capace di rilevare in modo sistematico i progressi delle studentesse e degli studenti e di valutare l'efficacia delle azioni messe in atto. Tale sistema consentirà di orientare le scelte didattiche, introdurre eventuali correttivi e garantire coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione.

Attività prevista nel percorso: Osservatorio di Genere

Descrizione dell'attività

Il progetto dell'Osservatorio di Genere rappresenta un presidio culturale e formativo fondamentale per la scuola. Le attività previste includono:

- laboratori di ricerca sulle questioni di genere;
- analisi di stereotipi, linguaggi discriminatori e dinamiche di esclusione;
- progettazione di campagne di sensibilizzazione e iniziative di contrasto alla violenza di genere;
- incontri con esperti, associazioni e centri antiviolenza;
- percorsi di educazione alle relazioni, al rispetto e alla parità.

L'Osservatorio diventa così uno spazio di riflessione e azione, volto a promuovere una cultura della parità e del rispetto reciproco, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico inclusivo e accogliente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Responsabile

Referenti dell'Osservatorio di genere

Risultati attesi

Rafforzare in modo sistematico la consapevolezza delle studentesse e degli studenti rispetto alle dinamiche che generano discriminazioni, stereotipi e disuguaglianze. Sviluppo della capacità di riconoscere e decostruire i meccanismi che alimentano pregiudizi e forme di esclusione. Acquisizione di competenze sociali e civiche orientate all'impegno attivo, stimolando nelle studentesse e negli studenti un senso di responsabilità verso la promozione della parità e della non discriminazione. Consolidare una cultura scolastica fondata sul rispetto, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze con un miglioramento del clima relazionale all'interno della comunità scolastica, grazie alla diffusione di atteggiamenti più responsabili, empatici e collaborativi.

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus+ e internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

Le studentesse e gli studenti del quarto e del quinto anno avranno la possibilità di vivere l'esperienza di mobilità Erasmus+ con soggiorni in contesti formativi e culturali differenti, consolidando l'uso della lingua inglese e favorendo l'apertura verso una cittadinanza europea attiva. Grazie all'accreditamento Erasmus+ VET - Progetto n° 2025-1-IT01-KA121-VET-000321898 tra Informamentis Europa (E10157347) e l'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP - il Liceo partecipa a un consorzio coordinato da Informamentis Europa, che



organizza stage formativi di 33 giorni in diverse parti d'Europa. Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di svolgere tirocini riconosciuti come crediti scolastici, conseguendo certificazioni europee (Europass CV, Europass Mobility Document, Certificazione delle Competenze). Questi percorsi rappresentano un aspetto fondamentale nel processo di formazione e crescita delle studentesse e degli studenti perché rafforzano la motivazione, l'autonomia e le competenze professionali, favorendo un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. La partnership con Informamentis Europa garantisce:

- Coordinamento e supporto organizzativo dei progetti Erasmus+.
- Preparazione linguistica e interculturale delle studentesse e degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Associazioni

Responsabile Funzione Strumentale di supporto alle studentesse e agli studenti e Associazione INFORMAMENTIS Europa

Risultati attesi Favorire gli scambi culturali con i paesi esteri offrendo alle studentesse e agli studenti la possibilità di vivere una esperienza di studio e tirocinio presso scuole e aziende in varie città europee concorrendo a formare cittadini comunitari più consapevoli. Potenziare le competenze multilinguistiche, grazie all'immersione in contesti reali di comunicazione e alla



necessità di utilizzare le lingue straniere in situazioni quotidiane, di studio e di lavoro. Sviluppare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa e la capacità di adattarsi a contesti nuovi e complessi.

● **Percorso n° 3: OSSERVATORIO POST DIPLOMA "SAN LEUCIO" - MONITORAGGIO DEI PERCORSI IN USCITA**

Destinatari dell'azione che si intende realizzare con il percorso sono gli studenti diplomati (classi quinte) degli ultimi anni.

Il percorso nasce dalla necessità di ridurre lo scostamento tra i risultati scolastici e il successo reale nel mondo del lavoro o dell'università. Per elevare il livello delle competenze in uscita dei nostri diplomati, occorre capire dove essi incontrano difficoltà o dove eccellono una volta usciti dal liceo.

Gli obiettivi di massima del percorso sono:

- Creazione di un database dinamico: censimento degli ex-alunni con contatti aggiornati.
- Rilevazione a breve termine: indagine a 6 mesi dal diploma (scelte universitarie o inserimento lavorativo immediato).
- Rilevazione a lungo termine: indagine a 2, a 5, a 10 e più anni (stabilità lavorativa, coerenza tra studi artistici e professione, tasso di abbandono universitario).
- Analisi dei dati: produzione di un rapporto annuale per il Collegio Docenti per orientare le scelte strategiche.

Il progetto può articolarsi nelle seguenti fasi operative:

1. Censimento: raccolta consensi (Privacy/GDPR) e contatti personali durante l'esame di Stato.
2. Rilevazione: invio periodico di sondaggi strutturati tramite e-mail o social network della scuola.
3. Elaborazione dei dati: incrocio dei dati (risultati maturità vs. carriera universitaria/lavorativa).
4. Feedback: organizzazione di incontri/seminari con ex-alunni per orientare gli attuali studenti.



In tal modo, si auspica di costituire una base dati oggettiva per dimostrare l'efficacia dei propri percorsi formativi e potrà rimodulare l'offerta didattica (es. potenziamento di laboratori specifici o competenze digitali) laddove si riscontrino lacune nel passaggio al mondo del lavoro o dell'Università.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un database di raccolta dati sugli studenti in uscita dall'istituto per monitorare e analizzare, nel breve e lungo periodo, i loro percorsi di studio e lavoro, al fine di valutare l'efficacia formativa e orientativa e migliorare i risultati a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto sta vivendo una rapida trasformazione che integra il potenziamento strutturale dei progetti PNRR con le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale, delineando un modello organizzativo basato sulla flessibilità e sulla specializzazione degli spazi. Dal punto di vista logistico, l'innovazione si traduce nella creazione di ambienti didattici innovativi e laboratori d'avanguardia dedicati alla realtà virtuale, all'audiovisivo e alla stampa 3D. Nonostante le complessità organizzative derivanti dai lavori edilizi della sede centrale, la scuola sta portando a termine la messa in funzione di tutte le attrezzature, garantendo a breve una piena operatività che rappresenterà una sicura svolta tecnologica.

Sul piano delle pratiche didattiche, si propone un passaggio radicale verso il protagonismo dello studente attraverso il metodo laboratoriale, dove la teoria si fonde con l'uso consapevole di strumenti professionali e del "medium" espressivo. A questo si affianca l'integrazione massiccia dell'Intelligenza Artificiale generativa, utilizzata dai docenti come assistente evoluto per ottimizzare la progettazione didattica e la valutazione, facilitando la gestione del carico burocratico. L'A.I. diventa inoltre uno strumento fondamentale per l'inclusione, permettendo la creazione di materiali personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e fornendo strategie di scaffolding diversificate per sostenere l'autonomia di ogni studente. L'obiettivo finale è una didattica dinamica e centrata sulle competenze, capace di formare i ragazzi alla sicurezza digitale e alla risoluzione di problemi complessi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle Pratiche Didattiche



L'intelligenza artificiale è sempre più presente nelle attività quotidiane e il suo utilizzo è entrato massicciamente anche nel mondo della scuola. Le attuali piattaforme per la gestione delle classi virtuali hanno di recente incorporato strumenti che potenziano enormemente le già grandi possibilità pedagogiche offerte dall'A.I., come NotebookLM e Gem (Gemini) nella suite di Google Workgroups for Education.

Alla luce delle nuove possibilità offerte dall'A.I. generativa, l'Istituto intende apportare le seguenti innovazioni nelle pratiche di insegnamento/apprendimento.

- Ottimizzazione della Progettazione Didattica e Valutativa: impiego dell'A.I. quale assistente evoluto per la strutturazione di unità di apprendimento basate sulle metodologie innovative (es. flipped classroom, debate, peers education, ecc.), per la generazione di materiali didattici complessi, per la creazione di rubriche e griglie di valutazione, facilitando così la gestione del carico burocratico-progettuale e permettendo una didattica più dinamica e centrata sulle competenze.
- Personalizzazione e inclusione: impiego dell'A.I. come supporto alla produzione di materiali didattici, dispense e strumenti di verifica individualizzati e personalizzati. Tale azione è finalizzata a rispondere efficacemente ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi gli studenti con disabilità (L. 104/92) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- Strategie di Scaffolding: utilizzo dell'A.I. per la progettazione e realizzazione di sussidi multimediali diversificati - quali guide operative, mappe concettuali, podcast, contenuti video e presentazioni - volti a sostenere l'autonomia dello studente e a fornire una struttura di accompagnamento (scaffolding) durante l'intero processo di apprendimento.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Innovazione e Futuro: l'attuazione dei progetti PNRR CLASS & LABS

L'istituto sta portando avanti un'importante trasformazione didattica grazie ai progetti PNRR CLASS & LABS, finalizzati alla creazione di 19 ambienti di apprendimento innovativi e diversi



laboratori specialistici.

I progetti in sintesi prevedono:

- Dotazioni Tecnologiche: Monitor interattivi multimediali in tutte le aule, tablet per il disegno/inglese, notebook per la progettazione, stampanti 3D, scanner laser, kit per podcast, droni, software professionali, ecc.
- Laboratori Specialistici: sono stati definiti spazi dedicati alla Realtà Virtuale/Aumentata e alla Stampa 3D, mirati a sviluppare competenze tecniche, problem solving digitale.
- Nuova Didattica: un approccio laboratoriale e interdisciplinare dove lo studente diventa protagonista, utilizzando linguaggi espressivi moderni (visivi, audio, virtuali) per prepararsi alle sfide lavorative del futuro.

Stato dell'arte e prospettive. Nonostante i rallentamenti causati da importanti lavori di consolidamento della sede centrale, che hanno richiesto il trasferimento molte classi all'altra sede, e i recenti furti, l'istituto sta procedendo con determinazione alla messa in funzione di tutte le attrezzature.

La piena attuazione di questi ambienti, prevista a breve, doterà la scuola di tutti i dispositivi progettati, rappresentando un sicuro elemento di innovazione e un'eccellenza per la formazione degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e MULTILINGUISTIC@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

propone di promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Rendere gli studenti capaci di porsi quesiti, e di rispondere in maniera autonoma a questi quesiti. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica. Coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM. Incentivare la collaborazione attraverso il lavoro di squadra, utilizzando la natura interdisciplinare delle discipline STEM. Attraverso questa natura è possibile collegare gli aspetti teorici con le molteplici situazioni pratiche al fine di preparare gli studenti per il lavoro in contesti professionali. Rendere sempre più esplicito l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale. Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso. Ecco alcuni dei principali benefici. Sviluppo delle competenze linguistiche. Favorisce l'apprendimento di più lingue, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Crescita della consapevolezza culturale. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro, dove le competenze multilinguistiche sono sempre più richieste.

Importo del finanziamento

€ 88.620,81

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il Liceo Artistico "San Leucio" di Caserta propone un'offerta formativa ampia, innovativa e profondamente radicata nella tradizione culturale e produttiva del territorio. La scuola si caratterizza per un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e orientato allo sviluppo integrale della persona, in cui la formazione artistica dialoga costantemente con le competenze culturali, tecnologiche e professionali richieste dalla contemporaneità. L'istituto promuove un modello educativo fondato sulla centralità della studentessa e dello studente, sulla valorizzazione dei talenti individuali e sulla costruzione di un clima scolastico accogliente, collaborativo e rispettoso delle diversità. L'approccio didattico integra saperi teorici, laboratoriali e progettuali, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali - creative, critiche, comunicative e digitali - indispensabili per affrontare con consapevolezza i percorsi universitari, professionali e di cittadinanza attiva. L'offerta formativa si articola in indirizzi che permettono alle studentesse e agli studenti di esplorare linguaggi artistici differenti e di sviluppare una solida identità espressiva, attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, collaborazioni con enti culturali, musei, istituzioni del territorio e realtà produttive. Particolare attenzione è dedicata alla dimensione dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della sostenibilità, con percorsi che incoraggiano l'apertura al mondo, la partecipazione a programmi europei e la sensibilità verso il patrimonio culturale e ambientale. Il Liceo Artistico "San Leucio" si impegna inoltre a garantire pari opportunità di apprendimento attraverso azioni di supporto personalizzato, inclusione, orientamento e potenziamento, affinché ogni studente possa costruire un percorso significativo e coerente con le proprie aspirazioni.

A partire da settembre 2020, il Liceo Artistico "San Leucio" ha attivato il percorso di istruzione di secondo livello per adulti. Questa iniziativa rappresenta una risposta concreta e strategica al bisogno crescente di formazione permanente, offrendo a persone di età superiore ai 16 anni la possibilità di conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado, con indirizzo artistico. Il percorso si inserisce pienamente nella missione inclusiva dell'istituto, configurandosi come uno strumento di riattivazione educativa e di promozione sociale.

INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI

Nel precedente triennio il Liceo Artistico "San Leucio" ha compiuto un passo decisivo verso la modernizzazione della propria offerta formativa, grazie alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation EU. I due progetti attivati, "Aule laboratoriali per le nuove strategie di apprendimento nel liceo artistico" e "Laboratori artistici per le professioni del futuro", hanno permesso alla scuola di



consolidare la propria identità innovativa, già delineata nei precedenti PTOF, integrando tecnologie avanzate, nuovi modelli organizzativi e metodologie didattiche orientate alla partecipazione attiva degli studenti.

Con il progetto Class 4.0, ben 19 aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, progettati in coerenza con il curriculum artistico e con le linee guida nazionali ed europee. L'istituto ha adottato un modello organizzativo basato su aule tematiche per disciplina, nelle quali gli studenti ruotano in base alle attività previste. Questa scelta valorizza la dimensione laboratoriale e costruttivista dell'apprendimento, particolarmente efficace nei contesti artistici. Le discipline sono state organizzate in quattro aree:

- Area 1 – Linguaggi verbali e scritti: aule dedicate alle discipline letterarie, storico-filosofiche, storico-artistiche e alle lingue straniere, dotate di arredi modulari, tecnologie per la comunicazione e strumenti specifici per l'apprendimento linguistico, come cuffie con microfono per ogni studente.
- Area 2 – Discipline scientifiche e STEM: quattro aule attrezzate con software per simulazioni di esperimenti di Scienze, Fisica e Chimica, che permettono un approccio sperimentale anche in assenza di laboratorio fisico.
- Area 3 – Linguaggi visivi e rappresentazione grafica: ambienti dedicati al disegno tradizionale e digitale, con tablet dotati di penna e tavoli inclinabili, per integrare tecniche classiche e strumenti digitali.
- Area 4 – Progettazione e rappresentazione spaziale: tre aule per l'uso di software CAD e strumenti digitali per gli indirizzi di architettura, design e scenografia.

Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi, arredi modulari e spazi flessibili che favoriscono collaborazione, ricerca, discussione e restituzione dei lavori. L'innovazione degli ambienti ha introdotto anche una nuova modalità di interazione nella comunità scolastica: la rotazione degli studenti tra le aule tematiche promuove autonomia, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione, facilitando l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Il progetto LABS – Laboratori artistici per le professioni del futuro ha ulteriormente rafforzato la vocazione professionalizzante del liceo, integrando nei laboratori di indirizzo tecnologie avanzate legate alla produzione artistica contemporanea. La scuola ha introdotto strumenti e metodologie basate su stampa 3D e 4D, realtà aumentata e virtuale, modellazione digitale, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle nuove professioni del settore artistico, culturale e creativo. Sono stati realizzati:

- un laboratorio audiovisivo immersivo, con tecnologie per ripresa, montaggio, post-produzione,



realtà virtuale e aumentata;

- un laboratorio per la scansione laser e la stampa 3D, utile per la prototipazione, la digitalizzazione dei beni culturali e la modellazione tridimensionale;
- due laboratori per il design della moda digitale, dotati di software professionali per modellistica 3D, piazzamento automatizzato e taglio CNC.

Questi spazi permettono agli studenti di acquisire competenze avanzate, spendibili in ambiti come il Metaverso, il design digitale, la valorizzazione dei beni culturali, la prototipazione artistica e la filiera moda. Le attività potranno essere integrate con percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e con collaborazioni con musei, soprintendenze e realtà produttive del territorio.

Tutte le attrezzature e gli arredi acquistati rispettano i principi del PNRR relativi alla sostenibilità ambientale (DNSH), con particolare attenzione al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni e alla gestione responsabile dei materiali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rappresenta uno dei pilastri più significativi dell'identità educativa del Liceo Artistico "San Leucio" di Caserta. Per la nostra scuola, aprirsi al mondo non è un semplice arricchimento dell'offerta formativa, ma un vero e proprio orientamento culturale: significa offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di crescere in un ambiente che valorizza il dialogo interculturale, la pluralità linguistica e la partecipazione attiva alla dimensione europea dell'istruzione.

Il triennio 2025-2028 rappresenta la naturale prosecuzione del lavoro avviato negli anni precedenti. Il Liceo Artistico "San Leucio" ha già consolidato una solida esperienza nel campo dell'internazionalizzazione, grazie a scelte strategiche che hanno ampliato l'offerta linguistica, potenziato la mobilità internazionale e rafforzato le competenze di cittadinanza globale. Negli ultimi anni la scuola ha investito con decisione sul potenziamento dell'inglese, aumentando le ore curricolari, attivando corsi di recupero e certificazione (Cambridge B1 e B2) e promuovendo attività extracurricolari con docenti madrelingua. I finanziamenti PNRR hanno permesso di introdurre percorsi CLIL e di sostenere la formazione linguistica delle/dei docenti. Parallelamente, la partecipazione ai programmi Erasmus+ ha reso l'esperienza internazionale una realtà concreta per molte studentesse e molti studenti, che hanno potuto vivere periodi di studio e tirocinio in diversi paesi europei. Queste esperienze hanno rafforzato autonomia, motivazione e competenze professionali, contribuendo a formare giovani capaci di inserirsi con sicurezza nel mondo del lavoro e della formazione superiore.



Consapevole del ruolo centrale che la dimensione internazionale riveste nei nuovi scenari educativi, il Liceo Artistico "San Leucio" intende ampliare ulteriormente le opportunità offerte alla comunità scolastica. La scuola si impegna inoltre a promuovere la formazione internazionale di tutte le componenti della comunità educante – dirigente, docenti e personale ATA - in linea con il Quadro strategico europeo per l'istruzione e la formazione 2021-2030. L'internazionalizzazione diventa così un processo condiviso, che coinvolge l'intero istituto e ne rafforza la qualità complessiva.

Per le studentesse e gli studenti, il percorso di internazionalizzazione si articolerà attraverso:

- Corsi di certificazione Cambridge B1 e B2, con un impegno costante anche nella preparazione alle prove INVALSI.
- Potenziamento curricolare dell'inglese, con un'ora aggiuntiva nel biennio e corsi mirati al raggiungimento del livello A2.
- Mobilità Erasmus+, grazie all'accreditamento VET e alla partnership con Informamentis Europa, che consente la partecipazione a tirocini formativi di 33 giorni all'estero, riconosciuti come crediti scolastici e accompagnati da certificazioni europee.
- Scambi culturali, che favoriscono il confronto diretto con coetanei di altri paesi e consolidano la dimensione interculturale del percorso formativo.
- Mobilità individuale di 6 o 12 mesi, regolamentata da un protocollo interno che garantisce accompagnamento, monitoraggio e riconoscimento delle competenze acquisite.

Per il personale scolastico, sono previsti:

- Progetti di mobilità internazionale Erasmus+, finalizzati allo scambio di buone pratiche e al rafforzamento delle competenze professionali.
- Formazione CLIL e potenziamento linguistico, sostenuti dai fondi PNRR, per promuovere una didattica sempre più innovativa e orientata all'Europa.

ORIENTAMENTO

L'orientamento rappresenta per il Liceo Artistico "San Leucio" una dimensione fondamentale del percorso formativo: un processo continuo che sostiene le studentesse e gli studenti nella scoperta di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità che il territorio e il mondo dell'istruzione offrono. La scuola considera l'orientamento non come un momento isolato, ma come un vero e proprio percorso di crescita personale e professionale, che aiuta ciascuno a costruire un progetto di vita consapevole e realistico. Per questo motivo, l'istituto dedica all'orientamento un'attenzione costante durante tutto l'anno scolastico, articolando le attività in quattro moduli pensati per rispondere alle esigenze di diverse tipologie di utenti: studenti in ingresso, studenti del biennio, studenti delle classi



terminali e adulti che desiderano riprendere gli studi. Le azioni messe in campo mirano a:

- far conoscere le opportunità formative del Liceo e del territorio;
- aiutare gli studenti a riconoscere attitudini, inclinazioni e interessi;
- accompagnare le scelte post-diploma, valorizzando aspirazioni e potenzialità;
- sostenere percorsi di crescita personale e professionale in un'ottica di cittadinanza attiva.

Primo Modulo - Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata accompagna le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso liceale più adatto. Il Liceo Artistico "San Leucio" cura con particolare attenzione questo momento, offrendo sia attività informative sia esperienze formative dirette.

Attività informative

- Incontri nelle scuole medie, con docenti e studenti del Liceo che presentano l'offerta formativa attraverso elaborati e manufatti.
- Invio di materiale informativo aggiornato sulle attività orientative.
- Visite guidate alla scuola, su appuntamento, rivolte a famiglie e studenti.
- Open Day, durante i quali le/i docenti - soprattutto delle discipline di indirizzo - illustrano spazi, laboratori e progetti, con il supporto degli studenti tutor.
- Open Labs, in orario curricolare o extracurricolare, per sperimentare attività artistiche in prima persona.
- Partecipazione a eventi e manifestazioni del territorio.

Attività formative

- Laboratori artistici guidati dalle/dai docenti dei diversi indirizzi, che permettono alle studentesse e agli studenti delle scuole medie di sperimentare tecniche e linguaggi.
- Progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado, per avvicinare i futuri iscritti al mondo dell'arte e della progettazione.

Secondo Modulo - Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita sostiene le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte nella scelta del percorso post-diploma, valorizzando aspirazioni, competenze e obiettivi personali. La scuola promuove un dialogo costante con il mondo universitario, professionale e produttivo, offrendo occasioni concrete di confronto. Le attività previste includono:

- incontri con Università, Accademie di Belle Arti e Istituzioni Militari;



- presentazioni degli ITS Academy;
- incontri con CNA Campania Nord, Confindustria CASERTA, Confcommercio CASERTA;
- testimonianze di aziende, professionisti ed esperti del settore artistico e creativo;
- distribuzione di materiale informativo aggiornato.

Queste iniziative permettono alle studentesse e agli studenti di orientarsi tra le molteplici possibilità di studio e lavoro, costruendo un percorso coerente con le proprie ambizioni.

Terzo Modulo – Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere accompagna le studentesse e gli studenti del biennio nella scelta dell'indirizzo artistico per il triennio successivo. È un momento cruciale, perché consente alle ragazze e ai ragazzi di individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante i primi due anni, la scuola propone:

- moduli laboratoriali dedicati ai diversi indirizzi di studio;
- attività pratiche che permettono di sperimentare tecniche, linguaggi e metodologie;
- momenti di confronto con docenti e studenti dei vari indirizzi.

Questo approccio consente una scelta consapevole, basata sull'esperienza diretta e sulla conoscenza approfondita delle opportunità offerte dal Liceo.

Quarto Modulo – Orientamento per l'Istruzione degli adulti

Il Liceo Artistico "San Leucio" offre percorsi di orientamento anche agli adulti – occupati, disoccupati, cittadini stranieri o persone che desiderano conseguire un titolo di istruzione superiore. L'obiettivo è guidare ciascun utente verso il corso più adatto alle proprie esigenze formative e professionali. Sono previsti:

- incontri con le/i docenti di indirizzo per illustrare le attività artistiche;
- testimonianze di studentesse e studenti adulte/i già iscritte/i, che condividono la propria esperienza;
- supporto personalizzato nella scelta del percorso.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La Formazione Scuola Lavoro (FSL), che ha sostituito i precedenti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rappresenta per il Liceo Artistico "San Leucio" un elemento qualificante dell'offerta formativa. Essa consente agli studenti e alle studentesse di integrare le conoscenze teoriche acquisite in aula con esperienze concrete nei settori creativi, culturali e produttivi,



favorendo un apprendimento autentico e profondamente connesso alla realtà professionale. Attraverso attività mirate, laboratori, progetti sul campo e collaborazioni con enti esterni, la FSL permette agli allievi di consolidare il proprio percorso formativo, esplorare le proprie attitudini e orientarsi con maggiore consapevolezza verso studi successivi o ambiti lavorativi coerenti con gli indirizzi del liceo. Obbligatoria negli ultimi tre anni del percorso di studi, essa incarna il principio della "scuola aperta", capace di dialogare con il territorio e con il mondo delle professioni artistiche e creative. All'interno della FSL, un ruolo centrale è attribuito allo sviluppo delle competenze trasversali, indispensabili per affrontare contesti complessi e in continua trasformazione. Tra queste assumono particolare rilievo:

- la collaborazione e il lavoro di squadra, fondamentali nei processi progettuali e artistici;
- il problem solving e il pensiero critico, necessari per gestire sfide e imprevisti;
- la creatività, intesa come capacità di proporre soluzioni originali e innovative;
- la consapevolezza di sé, utile per orientarsi tra opportunità formative e professionali;
- la resilienza, che permette di adattarsi ai cambiamenti tipici delle industrie culturali e creative.

La Formazione Scuola Lavoro del Liceo Artistico "San Leucio" si realizza attraverso una rete di collaborazioni con aziende, studi professionali, musei, enti culturali e realtà produttive del territorio, rafforzando il legame tra scuola e comunità locale. Questo approccio consente di valorizzare le competenze artistiche e progettuali degli studenti, preparandoli a contribuire in modo significativo alla società e al mondo del lavoro. La FSL rappresenta, in definitiva, un percorso di crescita che unisce tradizione e innovazione, sostenendo gli studenti e le studentesse nel diventare protagonisti consapevoli e creativi di un'economia culturale sempre più globale, senza perdere di vista la ricchezza del patrimonio artistico italiano.

INCLUSIONE

L'inclusione rappresenta uno dei valori fondanti del Liceo Artistico "San Leucio" di CASERTA. La scuola considera la diversità una risorsa e si impegna ogni giorno a costruire un ambiente accogliente, rispettoso e capace di valorizzare i talenti e i bisogni di ciascuna studentessa e ciascuno studente. L'obiettivo è chiaro: garantire a tutti pari opportunità di apprendimento e partecipazione, attraverso una didattica attenta, flessibile e profondamente orientata alla persona. Le/i docenti di sostegno e le/i docenti curricolari lavorano in stretta sinergia, adottando metodologie che favoriscono la partecipazione attiva e il successo formativo: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, attività a coppie, peer tutoring. La scuola ha sviluppato protocolli e strumenti aggiornati per rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi speciali. Sono inoltre attivi protocolli specifici per l'accoglienza degli studenti stranieri, per gli studenti adottati, per l'istruzione domiciliare e ospedaliera e per l'accesso dei terapisti a scuola. Tutti questi strumenti testimoniano l'attenzione



costante dell'istituto verso percorsi realmente personalizzati. L'inclusione non è un atto isolato, ma un processo continuo che coinvolge l'intera comunità scolastica. Per questo il Liceo promuove percorsi di formazione permanente rivolti sia alle/ai docenti sia alle studentesse e agli studenti. Tra le iniziative più significative:

- corsi sulla didattica e sulla valutazione inclusiva;
- percorsi di sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo;
- attività dedicate all'accoglienza, all'inclusione e alle tematiche adottive.

La scuola garantisce inoltre che le studentesse e gli studenti con BES partecipino pienamente ai progetti extracurricolari e alle attività di potenziamento, favorendo la loro integrazione nel gruppo dei pari. Il Dipartimento Inclusione monitora costantemente i percorsi attivati, assicurando coerenza, continuità e documentazione accurata.

Un'attenzione particolare è rivolta anche alle studentesse e agli studenti atleti, per i quali la scuola ha predisposto piani formativi personalizzati (PFP) che permettono di conciliare impegni sportivi e percorso scolastico.

Il lavoro inclusivo è coordinato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da docenti curricolari e di sostegno, specialisti ASL, referenti per DSA, BES, adozioni, bullismo e cyberbullismo, oltre alla Funzione Strumentale per l'Inclusione. In occasione della stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, partecipano anche rappresentanti dei genitori ed enti locali. Accanto al GLI opera la Commissione Intercultura, che cura l'accoglienza e l'inserimento delle studentesse e degli studenti stranieri, promuove il dialogo con le famiglie e valorizza le risorse del territorio, monitorando costantemente il Protocollo d'Accoglienza.

L'istituto collabora con unità multidisciplinari, associazioni specializzate, scuole polo per l'inclusione e servizi territoriali, condividendo procedure, progetti e interventi mirati. Un servizio prezioso per sostenere il benessere emotivo delle studentesse e degli studenti è l'attivazione dello sportello d'ascolto con la presenza settimanale di uno psicologo.

L'inclusione, al Liceo Artistico "San Leucio", non è un insieme di procedure, ma una cultura condivisa. È il modo in cui la scuola guarda alle persone, riconosce i loro bisogni, valorizza i loro talenti e costruisce percorsi che permettono a ciascuno di crescere, apprendere e sentirsi parte di una comunità. Una comunità che accoglie, accompagna e crede profondamente nel diritto di tutti a un'educazione di qualità.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO



Il Liceo Artistico "San Leucio" conferma, anche per il nuovo triennio, il proprio impegno nel garantire percorsi strutturati di recupero e potenziamento, in continuità con le azioni già avviate e consolidate negli anni precedenti. La scuola considera queste attività un elemento essenziale della propria missione educativa: sostenere chi incontra difficoltà, valorizzare i talenti e accompagnare ogni studentessa e ogni studente verso il pieno successo formativo. Negli ultimi anni l'istituto ha sviluppato un sistema articolato di interventi, che ha dato risultati positivi e che ora viene ulteriormente rafforzato. Il potenziamento è stato attivato nelle aree linguistiche, logico-matematiche e nelle discipline geometriche, con un'attenzione particolare al biennio, dove inglese e matematica sono stati integrati nel curriculum come rinforzo didattico stabile. Questo approccio ha permesso di intervenire precocemente sulle competenze di base, riducendo le difficoltà e migliorando la partecipazione attiva. Per le discipline artistiche e progettuali (classe di concorso A08), le ore di potenziamento hanno consentito lo sdoppiamento delle classi più numerose, favorendo una didattica più laboratoriale e personalizzata.

Nel nuovo triennio la scuola intende proseguire su questa strada, valutando anche l'estensione del potenziamento all'italiano, per sostenere l'apprendimento linguistico degli studenti stranieri e rafforzare le competenze di base nelle classi del biennio. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte direttamente dai docenti di disciplina, che integrano il loro orario per lavorare sia con l'intero gruppo classe sia con piccoli gruppi organizzati per fasce di competenza. Questo modello, già sperimentato con successo, permette di:

- intervenire tempestivamente sugli studenti che presentano difficoltà;
- valorizzare chi mostra attitudini particolarmente positive, offrendo percorsi di approfondimento;
- promuovere la partecipazione a concorsi, gare e attività laboratoriali avanzate.

La scuola ha infatti dedicato spazi e progettualità specifiche alle studentesse e agli studenti più motivati, sostenendoli nella produzione artistica e nella partecipazione a iniziative esterne che arricchiscono il loro percorso formativo.

Accanto al potenziamento, il Liceo continua a garantire un sistema strutturato di recupero, che comprende:

- attività in itinere, integrate nella normale programmazione didattica;
- percorsi I.D.E.I., attivati dall'inizio del secondo quadrimestre fino al mese di maggio, per accompagnare gli studenti in un recupero graduale e mirato.

Questi interventi rappresentano un supporto concreto e continuativo, pensato per offrire a ciascuno



la possibilità di riorientare il proprio percorso e raggiungere gli obiettivi formativi previsti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"
CESD042016 ARCHITETTURA E AMBIENTE

LI05 - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 SCENOGRAFIA

LI08 - SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

LIB6 - ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 DESIGN - MODA

LIF9 - DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 DESIGN - INDUSTRIA

LID9 - DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

LIC6 - ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

LI07 - AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" CESD042016 GRAFICA

QUADRO ORARIO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SERALE CESD04250E DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	2	0	2	0
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	2	0
MATEMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	2	0	2	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	3	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	2	0	0	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	0	5	0
STORIA E FILOSOFIA	0	0	0	3	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	0	4	0
MATEMATICA E FISICA	0	0	0	3	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE



Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SERALE CESD04250E ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	3	3
LINGUA INGLESE	0	2	0	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	2	0	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	3	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	2	0	0	0
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	0	5	6
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	0	4	4
MATEMATICA E FISICA	0	0	0	3	3
STORIA E FILOSOFIA	0	0	0	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SERALE CESD04250E DESIGN - MODA

III PERIODO QO DESIGN - MODA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	0	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	0	0	4
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	0	0	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	0	0	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegati:

6.Curricolo_Ed._Civica_2025_26.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo Artistico "San Leucio" si fonda sull'integrazione tra formazione culturale generale e sviluppo delle competenze artistiche, progettuali e laboratoriali. L'istituto promuove una didattica orientata alla creatività, alla ricerca, alla sperimentazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio casertano, con particolare riferimento al Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio e alle sue tradizioni manifatturiere. Il percorso formativo mira a sviluppare:

- consapevolezza estetica e sensibilità artistica;
- competenze progettuali e tecniche nei diversi linguaggi visivi;
- capacità critiche e interpretative;
- cittadinanza attiva e responsabilità sociale;
- competenze digitali e multimediali;
- orientamento verso studi superiori e professioni creative.

STRUTTURA DEL CURRICOLO

Area comune (biennio e triennio)

L'area comune garantisce la formazione culturale di base, sviluppando competenze linguistiche, logico-argomentative, scientifiche e storico-sociali.

Discipline dell'area comune:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura straniera



- Storia e Geografia (biennio)
- Storia (triennio)
- Filosofia (triennio)
- Matematica
- Scienze naturali
- Chimica (secondo biennio)
- Fisica (secondo biennio)
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica o attività alternative

Competenze attese:

- padronanza della lingua italiana e capacità espressive;
- competenze comunicative in lingua straniera;
- capacità di analisi storica e interpretazione dei fenomeni culturali;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del patrimonio artistico e culturale.

Area di indirizzo (biennio)

Il biennio introduce le studentesse e gli studenti ai linguaggi artistici attraverso attività laboratoriali e discipline di base.

Discipline caratterizzanti:

- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline geometriche
- Laboratorio artistico
- Tecniche grafiche e pittoriche
- Tecniche plastiche e scultoree
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Competenze attese:

- conoscenza dei fondamenti del disegno, del colore, della forma e della composizione;
- capacità di utilizzare strumenti tradizionali e digitali;
- sviluppo della manualità e della progettazione di base;



- consapevolezza dei processi creativi.

Area di indirizzo (triennio)

Nel triennio il curricolo si articola nei diversi indirizzi presenti nel Liceo Artistico San Leucio, consolidando competenze progettuali e professionali.

Indirizzi attivi:

- Design e Industria
- Design Arte della Moda
- Scenografia
- Arti Figurative Grafico Pittoriche
- Arti Figurative Plastico Pittoriche
- Arti Figurative Plastico Scultoree
- Grafica
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale

Discipline caratterizzanti del triennio:

- Laboratorio dell'indirizzo
- Progettazione
- Discipline pittoriche/plastiche/scenografiche/grafiche
- Tecnologie applicate
- Storia dell'arte avanzata
- Discipline geometriche e architettoniche (per indirizzi specifici)

Competenze attese:

- capacità di progettare e realizzare opere complesse;
- padronanza dei linguaggi specifici dell'indirizzo;
- utilizzo consapevole di materiali, tecniche e tecnologie;
- capacità di documentare e presentare il processo creativo;
- orientamento professionale nel settore artistico e culturale.

Competenze trasversali e di cittadinanza

Il curricolo promuove competenze chiave europee:



- comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere;
- competenza matematica e scientifica;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Laboratori, progetti e ampliamento dell'offerta formativa

Il curricolo si arricchisce attraverso:

- partecipazione a concorsi nazionali (Biennale di Venezia New Design, Biennale dei Licei Artistici, EvolveArt, Premio MAIRE, ecc.);
- collaborazioni con musei, enti culturali e istituzioni del territorio;
- progetti ex PCTO in ambito artistico, museale, teatrale e multimediale;
- laboratori di design sostenibile, scenografia, fotografia, grafica, ceramica, tessile;
- attività di orientamento e workshop con professionisti del settore;
- mostre interne ed esterne, eventi espositivi e performance.

Valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione considera:

- processi e prodotti del lavoro artistico;
- partecipazione attiva ai laboratori;
- capacità progettuale e documentazione;
- progressi individuali e competenze trasversali;
- prove strutturate e pratiche.

La certificazione delle competenze avviene al termine del biennio e del quinto anno, secondo le linee guida nazionali.

Profilo finale dello studente

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;



- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione; Il ruolo della donna nel Risorgimento; La condizione della donna nell'Italia post-unitaria sino al riconoscimento del diritto di voto del 1946; Ragione, libertà e modernità.

CLASSI QUINTE

Analisi del contenuto della Costituzione in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Le autonomie locali e i rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali (art. 5 Cost.). Il principio di sussidiarietà. I poteri dello Stato e gli Organi che li detengono. Le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Il procedimento di formazione della legge. I decreti legge. Il referendum. L'evoluzione del ruolo della donna nel Novecento. Le pari opportunità e il principio di non discriminazione. Individuo, libertà e società L'unione Europea e gli organismi internazionali. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee. Art. 11 Cost.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

La norma: la sua funzione di garanzia per una convivenza civile e pacifica. Il Regolamento d'Istituto atto normativo di riferimento della comunità scolastica: Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studenti; Partecipazione alla comunità scolastica; Assemblea generale degli studenti, assemblea di classe, Comitato studentesco, organo della Consulta provinciale degli studenti; Elezione Organi Collegial.

La Costituzione Italiana: struttura e principali caratteristiche. Il concetto di Democrazia e di Sovranità popolare: art. 1 della Costituzione I simboli dell'appartenenza alla comunità: la bandiera (art. 12 Costituzione). L'Inno Nazionale

CLASSI SECONDE

Il Regolamento d'Istituto; atto normativo di riferimento della comunità scolastica; Il Regolamento di disciplina degli alunni; Le sanzioni disciplinari; Il Divieto di Fumo; la raccolta differenziata

La Costituzione Italiana: I principi fondamentali. Sostenere e supportare persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia come singolo, sia in gruppo (dovere di solidarietà art 2 Cost; diritto di associazione art. 18 Cost.).

CLASSI TERZE

Progetto "Abuse is not love" – Spazio Donna (36 ore – 6 ore per ciascuna classe).
Laboratori sugli stereotipi e sulla violenza di genere

Democrazia e cittadinanza. Libertà e convivenza democratica inclusiva. Agenda 2030 obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze); Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030 ; Art 37 della Cost.; Le principali regole della vita democratica e la centralità della parità di genere nello sviluppo civile e democratico di una società; gli stereotipi culturali. Importanza della conciliazione vita-lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

La norma: la sua funzione di garanzia per una convivenza civile e pacifica. Il Regolamento d'Istituto, atto normativo di riferimento della comunità scolastica; Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studenti; Partecipazione alla comunità scolastica; Assemblea generale degli studenti, assemblea di classe, Comitato studentesco, organo della Consulta provinciale degli studenti; Elezione Organi Collegiali.

La Costituzione Italiana: struttura e principali caratteristiche. Il concetto di Democrazia e di Sovranità popolare: art. 1 della Costituzione I simboli dell'appartenenza alla comunità: la bandiera (art. 12 Costituzione). L'Inno Nazionale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

La Costituzione Italiana: I principi fondamentali. Sostenere e supportare persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia come singolo, sia in gruppo (dovere di solidarietà art 2 Cost; diritto di associazione art. 18 Cost.). La prevenzione contro ogni forma di tossicodipendenza. Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. I disturbi alimentari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche,



le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

La Costituzione Italiana: I principi fondamentali. Sostenere e supportare persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia come singolo, sia in gruppo (dovere di solidarietà art 2 Cost; diritto di associazione art. 18 Cost.). La prevenzione contro ogni forma di tossicodipendenza. Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. I disturbi alimentari

CLASSI TERZE

Democrazia e cittadinanza. Libertà e convivenza democratica inclusiva. Agenda 2030 obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze); Progetto "Abuse is not love" – Spazio Donna (36 ore – 6 ore per ciascuna classe). Laboratori sugli stereotipi e sulla violenza di genere. Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030; Art 37 della Cost.; Le principali regole della vita democratica e la centralità della parità di genere nello sviluppo civile e democratico di una società; gli stereotipi culturali. Importanza della conciliazione vita-lavoro.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

Le autonomie locali e i rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali (art. 5 Cost.). Il principio di sussidiarietà. I poteri dello Stato e gli Organi che li detengono. Le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Il procedimento di formazione della legge. I decreti legge. Il referendum.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

La norma: la sua funzione di garanzia per una convivenza civile e pacifica; Il Regolamento d'Istituto, atto normativo di riferimento della comunità scolastica; Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studenti; Partecipazione alla comunità scolastica; Assemblea generale degli studenti, assemblea di classe, Comitato studentesco, organo della Consulta provinciale degli studenti; Elezione Organi Collegiali.



La Costituzione Italiana: struttura e principali caratteristiche. Il concetto di Democrazia e di Sovranità popolare: art. 1 della Costituzione. I simboli dell'appartenenza alla comunità: la bandiera (art. 12 Costituzione). L'Inno Nazionale.

CLASSI QUINTE

Analisi del contenuto della Costituzione in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Le autonomie locali e i rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali (art. 5 Cost.). Il principio di sussidiarietà. I poteri dello Stato e gli Organi che li detengono. Le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Il procedimento di formazione della legge. I decreti legge. Il referendum. L'unione Europea e gli organismi internazionali. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; Le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee. Art. 11 Cost.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

L'unione Europea e gli organismi internazionali. La Carta dei diritti fondamentali



dell'Unione Europea; Le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee. Art. 11 Cost.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI PRIME

La norma: la sua funzione di garanzia per una convivenza civile e pacifica. Il Regolamento d'Istituto,atto normativo di riferimento della comunità scolastica. Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola/Famiglia/Studenti; Partecipazione alla comunità scolastica; Assemblea generale degli studenti, assemblea di classe, Comitato studentesco, organo della Consulta provinciale degli studenti; Elezione Organi Collegiali; La Costituzione Italiana: struttura e principali caratteristiche. Il concetto di Democrazia e di Sovranità popolare: art. 1 della Costituzione.I simboli dell'appartenenza alla comunità: la bandiera (art. 12 Costituzione). L'Inno Nazionale.Le principali norme sulla circolazione stradale a tutela della sicurezza propria e altrui.

CLASSI SECONDE

Il Regolamento d'Istituto, atto normativo di riferimento della comunità scolastica; Il Regolamento di disciplina degli alunni; Le sanzioni disciplinari; Il Divieto di Fumo; la raccolta differenziata. La Costituzione Italiana: I principi fondamentali. Sostenere e supportare persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia come singolo, sia in gruppo (dovere di solidarietà art 2 Cost; diritto di associazione art. 18 Cost.).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Le principali norme sulla circolazione stradale a tutela della sicurezza propria e altrui. Le diverse forme di dipendenza e i disturbi alimentari.

CLASSI TERZE

Educazione Stradale: Il calcolo della velocità, accelerazione, spazio e tempo di frenata .

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

Sostenere e supportare persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia come singolo, sia in gruppo (dovere di solidarietà art 2 Cost; diritto di associazione art. 18 Cost.). La Costituzione Italiana: I principi fondamentali.

CLASSI TERZE

Democrazia e cittadinanza. Libertà e convivenza democratica inclusiva. Agenda 2030 obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze); Progetto "Abuse is not love" – Spazio Donna (36 ore – 6 ore per ciascuna classe). Laboratori sugli stereotipi e sulla violenza di genere. Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030; Art 37 della Cost.; Le principali regole della vita democratica e la centralità della parità di genere nello sviluppo civile e democratico di una società; gli stereotipi culturali. Importanza della conciliazione vita-lavoro.

CLASSI QUARTE

Il ruolo della donna nel Risorgimento; La condizione della donna nell'Italia post-unitaria



sino al riconoscimento del diritto di voto del 1946; Ragione, libertà e modernità

CLASSI QUINTE

L'evoluzione del ruolo della donna nel Novecento. Le pari opportunità e il principio di non discriminazione. Individuo, libertà e società

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Le diverse forme di dipendenza e i disturbi alimentari

CLASSI SECONDE

La prevenzione contro ogni forma di tossicodipendenza

Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti

I disturbi alimentari

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico



su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Il concetto di Sostenibilità ambientale; La città sostenibile; traguardo n. 4 dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030.

Il Patrimonio come eredità culturale; conoscere gli organismi operanti sul proprio territorio per la tutela e la salvaguardia ambientale; conoscere il territorio di appartenenza: la città e i luoghi di provenienza, sensibilizzare ai problemi legati alla tutela e alla conservazione.

La Sostenibilità del proprio ambiente di vita; Lo smaltimento dei rifiuti; Obiettivo 12 Agenda 2030; Consumo e produzione responsabili

La Carta dello studente; La carta è anche un borsellino elettronico attivabile dallo studente: può essere utilizzata come una carta prepagata ricaricabile senza alcun canone o costo di gestione per le famiglie. Il monitoraggio delle operazioni e la sicurezza negli acquisti on online fanno della Carta lo strumento privilegiato per realizzare le politiche di Educazione finanziaria e di incentivazione all'uso della moneta elettronica da parte del MIM.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Scienze motorie
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

L'economia circolare e la raccolta differenziata. Obiettivo 11 Agenda 2030: dalla città ideale alle città sostenibili. Gli spazi verdi e l'arte verde. I diversi tipi di materiali e la raccolta differenziata

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

I principali fattori di rischio (terremoti, inondazioni). La sostenibilità del proprio ambiente di vita. L'acqua una risorsa preziosa da preservare. Il cambiamento climatico: Obiettivo 13 Agenda 2030.

CLASSI TERZE

Fonti alternative e rinnovabili. Risparmio domestico. L'economia circolare e la raccolta differenziata. Lo smaltimento dei rifiuti.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

Art. 9 della Costituzione e il Codice dei Beni Culturali; Arte e diritti umani: il libro strumento di memoria, la Shoah e la questione dei roghi dei libri; Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; Obiettivo 11 Agenda 2030 e il modello della città sostenibile; Il tema ecologico nell'arte contemporanea.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

I principali fattori di rischio (terremoti, inondazioni). La sostenibilità del proprio ambiente di vita.

CLASSI QUINTE

Sostenibilità ambientale e le situazioni di rischio del proprio territorio; La raccolta



differenziata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

Fonti alternative e rinnovabili. Risparmio domestico. L'economia circolare e la raccolta differenziata. Lo smaltimento dei rifiuti.

CLASSI QUARTE

La sicurezza elettrica. Il Risparmio Energetico;



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Scienze motorie
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME



Il Patrimonio come eredità culturale; conoscere gli organismi operanti sul proprio territorio per la tutela e la salvaguardia ambientale; conoscere il territorio di appartenenza: la città e i luoghi di provenienza, sensibilizzare ai problemi legati alla tutela e alla conservazione.

CLASSI SECONDE

Siti UNESCO di età antica e medioevale: conoscere il territorio di appartenenza: la città e i luoghi di provenienza e sensibilizzare ai problemi legati alla tutela e alla conservazione. La tutela del Patrimonio artistico.

CLASSI QUARTE

L'economia circolare e la raccolta differenziata. Obiettivo 11 Agenda 2030: dalla città ideale alle città sostenibili. Gli spazi verdi e l'arte verde. I diversi tipi di materiali e la raccolta differenziata

CLASSI QUINTE

Art. 9 della Costituzione e il Codice dei Beni Culturali. Arte e diritti umani: il libro strumento di memoria, la Shoah e la questione dei roghi dei libri. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Obiettivo 11 Agenda 2030 e il modello della città sostenibile. Il tema ecologico nell'arte contemporanea.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e



investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUINTE

La libera iniziativa economica. Art. 41 Costituzione. L'imprenditorialità femminile. Lavoro dignitoso e crescita economica: Obiettivo 8 Agenda 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

La Carta dello studente. La carta è anche un borsellino elettronico attivabile dallo studente: può essere utilizzata come una carta prepagata ricaricabile senza alcun canone o costo di gestione per le famiglie. Il monitoraggio delle operazioni e la sicurezza negli acquisti on online fanno della Carta lo strumento privilegiato per realizzare le politiche di Educazione finanziaria e di incentivazione all'uso della moneta elettronica da parte del MIM.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Le condotte di contrasto alla illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Diritti e doveri del cittadino digitale. Differenza tra informazione e disinformazione. Il cyberbullismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE

L'intelligenza artificiale tra legalità e illegalità. Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale. I musei on line.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Diritti e doveri del cittadino digitale. Differenza tra informazione e disinformazione. Il cyberbullismo.

CLASSI TERZE

L'intelligenza artificiale tra legalità e illegalità. Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale. I musei on line.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME

Diritti e doveri del cittadino digitale. Differenza tra informazione e disinformazione. Il cyberbullismo.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale. I musei on line. Il documento ipertestuale (testo di presentazione).

CLASSI QUINTE

Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale. I musei on line. Il documento ipertestuale (testo di presentazione).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI QUARTE

La carta di identità e passaporto elettronico: utilizzo dei servizi offerti dalle PPAA e uso delle apposite piattaforme per effettuare prenotazioni di certificati e documenti.

CLASSI QUINTE

La carta di identità e passaporto elettronico: utilizzo dei servizi offerti dalle PPAA e uso delle apposite piattaforme per effettuare prenotazioni di certificati e documenti .

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

L'identità digitale, la sicurezza dei dati e la tutela della riservatezza. La responsabilità dei



contenuti che si pubblicano sui media.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

L'identità digitale, la sicurezza dei dati e la tutela della riservatezza. La responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui media.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

L'identità digitale, la sicurezza dei dati e la tutela della riservatezza. La responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui media.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI SECONDE

L'identità digitale, la sicurezza dei dati e la tutela della riservatezza. La responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui media.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità Erasmus+

Le studentesse e gli studenti del quarto e del quinto anno avranno la possibilità di vivere l'esperienza di Mobilità Erasmus+ con soggiorni in contesti formativi e culturali differenti, consolidando l'uso della lingua inglese e favorendo l'apertura verso una cittadinanza europea attiva.

Grazie all'accreditamento Erasmus+ VET - Progetto n° 2025-1-IT01-KA121-VET-000321898 tra Informamentis Europa (E10157347) e l'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET INAPP - il Liceo partecipa a un consorzio coordinato da Informamentis Europa, che organizza stage formativi di 33 giorni in diverse parti d'Europa. Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di svolgere tirocini riconosciuti come crediti scolastici, conseguendo certificazioni europee (Europass CV, Europass Mobility Document, Certificazione delle Competenze). Questi percorsi rappresentano un aspetto fondamentale nel processo di formazione e crescita delle studentesse e degli studenti perché rafforzano la motivazione, l'autonomia e le competenze professionali, favorendo un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

La partnership con Informamentis Europa garantisce:



- Coordinamento e supporto organizzativo dei progetti Erasmus+.
- Preparazione linguistica e interculturale delle studentesse e degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISTIC@

Approfondimento:

L'internazionalizzazione è un tema cardine del sistema scolastico in generale e del nostro istituto in particolare. Esso riguarda la capacità della scuola di aprirsi al mondo e di offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti opportunità di apprendimento e crescita personale in un contesto interculturale e sovranazionale. Gli obiettivi dell'internazionalizzazione si sostanziano in questi punti chiave:

- stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile.
- sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della conoscenza e del mercato del lavoro.
- favorire la mobilità studentesca internazionale, sia in uscita che in entrata, come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale.
- stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.

Le iniziative per l'Internazionalizzazione 2025–2028 rappresentano la continuità e il rinnovamento del percorso avviato dal Liceo artistico "San Leucio" di Caserta nel triennio precedente (2022–2025). Il Liceo artistico "San Leucio" ha da tempo avviato il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate ai seguenti obiettivi:

- il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese;
- il sostegno della mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti "Mobilità Erasmus+" grazie alla partnership con Informamentis Europa (progetto n°2024-1-IT01-KA121-VET-000227928 – progetto n° 2023-KA121_VET-D6F2D5F1);
- Mobilità studentesca individuale di 6 o 12 mesi all'estero;
- l'organizzazione di scambi con istituti stranieri;
- il potenziamento delle competenze di cittadinanza, tra cui la competenza interculturale e la competenza digitale inserite nel contesto più ampio delle 8



competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Considerato che i nuovi scenari socio-educativi danno alla dimensione internazionale preminenza nelle azioni formative ed educative, il Liceo artistico "San Leucio" intende rafforzare il suo ruolo formativo nell'ambito di un contesto internazionale, creando esperienze educative che preparino le studentesse e gli studenti a diventare sempre più cittadini di un'Europa multiculturale e plurilingue, favorendo progetti di mobilità all'estero e cooperazioni internazionali volti a rafforzare l'identità europea delle/dei sue/suoi allieve/i.

Allegato:

Accreditamento_ERASMUS.pdf

○ **Attività n° 2: Corsi per la certificazione Cambridge B1 e B2**

Il liceo promuove con convinzione il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'organizzazione di corsi specifici finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge English, in particolare per i livelli B1 e B2. Negli ultimi anni il numero di studentesse e studenti che scelgono di intraprendere questo percorso è in costante crescita, a testimonianza dell'interesse verso un profilo formativo sempre più internazionale e spendibile in ambito accademico e professionale.

I corsi, condotti da docenti qualificati e strutturati secondo le linee guida Cambridge, mirano a sviluppare in modo equilibrato tutte le abilità linguistiche - comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, uso della lingua - attraverso attività mirate, simulazioni d'esame e materiali autentici. L'obiettivo è accompagnare ogni studentessa e ogni studente verso una preparazione solida e consapevole, capace di favorire il successo nelle prove



certificate.

Parallelamente, l'istituto ha ampliato il proprio impegno anche nella preparazione alle prove INVALSI di Inglese, riconoscendone il valore come strumento di monitoraggio e miglioramento delle competenze linguistiche. Questa scelta strategica ha un duplice obiettivo:

- rafforzare la preparazione linguistica complessiva, favorendo un approccio più sicuro e autonomo alla lingua inglese;
- incrementare la percentuale di studentesse e studenti che raggiungono il livello B2 , sia nelle certificazioni internazionali sia nelle rilevazioni nazionali.

L'iniziativa si inserisce pienamente nella visione del liceo, che considera l'internazionalizzazione un asse fondamentale della propria identità educativa e un investimento concreto sulle competenze future delle nuove generazioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISTIC@

○ Attività n° 3: Potenziamento curricolare lingua inglese

Nel quadro delle azioni strategiche volte a rafforzare il profilo internazionale dell'istituto, il liceo ha introdotto un'ora aggiuntiva di potenziamento della lingua inglese nel biennio, con l'obiettivo di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un avvio solido e omogeneo nello sviluppo delle competenze linguistiche. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che una base linguistica robusta rappresenta un prerequisito essenziale per affrontare con successo i percorsi di studio successivi, partecipare alle attività di internazionalizzazione e accedere alle certificazioni riconosciute a livello globale.

L'ora di potenziamento consente di ampliare l'esposizione alla lingua e di lavorare in modo più approfondito sulle abilità comunicative, con particolare attenzione alla produzione orale e alla comprensione di testi autentici. Le attività proposte includono esercitazioni guidate, ascolti graduati, letture estensive e l'uso di risorse multimediali, favorendo un apprendimento dinamico e motivante. L'approccio metodologico privilegia strategie inclusive e differenziate, così da rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni formativi eterogenei del gruppo classe.

Il raggiungimento del livello A2 rappresenta un traguardo fondamentale per costruire un percorso linguistico efficace e progressivo, che permetta alle studentesse e agli studenti di affrontare con maggiore sicurezza sia le prove INVALSI sia i corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge B1 e B2. In questo modo, l'istituto sostiene non solo chi presenta



difficoltà, ma anche chi desidera intraprendere un percorso di eccellenza linguistica.

Queste azioni integrate - potenziamento, recupero, personalizzazione - si inseriscono in una visione più ampia che considera la competenza linguistica come una leva strategica per l'internazionalizzazione, la mobilità studentesca, la partecipazione a progetti europei e la costruzione di un profilo formativo aperto, inclusivo e competitivo a livello globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Mobilità internazionale studentesca individuale di 6 o 12 mesi all'estero

La mobilità internazionale studentesca individuale consente alle studentesse e agli studenti di vivere un'esperienza formativa completa e immersiva, rafforzando ulteriormente le competenze linguistiche, culturali e personali. Si tratta di iniziative autonome, che le famiglie e gli studenti propongono alla scuola in accordo con organizzazioni specializzate nel campo. Le ricadute risultano profondamente positive: si osserva l'incremento delle competenze linguistiche, tecniche e relazionali, delle capacità di problem solving e dei livelli di autonomia. Nel nostro Istituto la mobilità individuale riguarda annualmente quasi tutte le quarte liceali, con un numero variabile di studentesse e di studenti per classe ed è regolamentata da un apposito protocollo interno. Tale protocollo disciplina tutte le fasi della mobilità:

- Presentazione della richiesta da parte della studentessa e/o dello studente e della famiglia.
- Preparazione alla partenza, con incontri informativi e supporto linguistico.
- Gestione del soggiorno all'estero, con monitoraggio delle attività formative e supporto da parte delle/dei docenti referenti.
- Rientro e riconoscimento del percorso, con valutazione delle competenze acquisite e integrazione nel curriculum scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Scambi culturali

In coerenza con le priorità strategiche individuate nel RAV, il liceo intende potenziare le attività di scambio culturale con istituti scolastici europei, proseguendo l'esperienza già avviata negli anni precedenti, come lo scambio con Valencia, e ampliando progressivamente la rete di partner internazionali. Tali iniziative rispondono all'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche, interculturali e sociali delle studentesse e degli studenti, contribuendo in modo diretto al miglioramento degli esiti formativi e alla riduzione dei divari nelle competenze chiave.

Gli scambi rappresentano un dispositivo educativo ad alto impatto, poiché favoriscono un



confronto autentico tra pari di nazionalità diverse, promuovendo l'acquisizione di competenze trasversali quali autonomia, collaborazione, problem solving e capacità di adattamento a contesti nuovi. La dimensione di reciprocità – accogliere e essere accolti – consente inoltre di valorizzare il ruolo della scuola come ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e orientato all'Europa, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento legati all'ampliamento dell'offerta formativa e al rafforzamento del capitale sociale della comunità scolastica. Attraverso gli scambi internazionali, il liceo consolida il proprio posizionamento come polo culturale dinamico e proiettato verso l'internazionalizzazione, capace di offrire esperienze significative che incidono positivamente sulla motivazione, sul benessere scolastico e sulla qualità complessiva dei percorsi di apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 6: Progetti di mobilità internazionale docenti

Il nostro liceo si impegna a promuovere e realizzare progetti per la partecipazione del personale docente a progetti di mobilità internazionale finanziati dal programma Erasmus+, riconoscendoli come leva strategica per il potenziamento dei processi educativi, per il rafforzamento della leadership scolastica e per lo sviluppo professionale continuo.

Sul piano dei processi, le mobilità consentono di osservare e analizzare da vicino modelli organizzativi e didattici adottati in altri sistemi educativi europei, favorendo l'acquisizione di metodologie innovative, pratiche inclusive e strumenti di valutazione più efficaci. Le esperienze di job shadowing, formazione strutturata e cooperazione internazionale contribuiscono alla diffusione di una cultura della qualità, sostenendo la capacità dell'istituto di progettare, monitorare e migliorare i propri percorsi formativi in modo sistematico.

Per quanto riguarda la leadership, la partecipazione della Dirigente scolastica e del suo Staff a percorsi di formazione internazionale rafforza le competenze di governance, coordinamento e gestione strategica. L'esposizione a modelli europei di leadership educativa favorisce l'adozione di pratiche organizzative più efficienti, la capacità di guidare processi di innovazione e la costruzione di una visione condivisa orientata all'internazionalizzazione e alla sostenibilità dei cambiamenti introdotti.

Sul versante dello sviluppo professionale, i progetti Erasmus+ rappresentano un'opportunità strutturata per l'aggiornamento continuo del personale docente. Le competenze acquisite all'estero vengono valorizzate attraverso attività di disseminazione interna, workshop, gruppi di lavoro e processi di riflessione collegiale, contribuendo alla crescita del capitale professionale della scuola e alla diffusione di pratiche didattiche basate sull'evidenza. Ciò risponde pienamente agli indicatori del RAV relativi alla formazione del personale e alla capacità della scuola di promuovere percorsi di sviluppo coerenti con le esigenze del contesto.

Attraverso queste azioni, il liceo consolida il proprio ruolo di istituzione aperta all'Europa, capace di integrare la dimensione internazionale nei processi di miglioramento e di



tradurre le esperienze di mobilità in un impatto concreto sulla qualità dell'insegnamento, sull'efficacia organizzativa e sulla crescita professionale dell'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 7: CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Grazie ai finanziamenti del PNRR, il liceo ha potuto avviare percorsi strutturati di formazione sulla metodologia CLIL e di rafforzamento delle competenze linguistiche in lingua inglese rivolti al personale docente. Queste iniziative rispondono pienamente agli



indicatori del RAV relativi allo sviluppo professionale, alla qualità dei processi didattici e alla capacità della scuola di innovare in modo sistemico.

La formazione CLIL ha permesso alle/i docenti di acquisire strumenti metodologici avanzati per integrare contenuti disciplinari e lingua straniera, favorendo un approccio didattico più inclusivo, interdisciplinare e orientato alle competenze. L'adozione progressiva di moduli CLIL contribuisce infatti al miglioramento degli esiti nelle lingue straniere, alla crescita delle competenze trasversali e alla creazione di ambienti di apprendimento più motivanti e partecipativi. Il liceo si impegna a proseguire nella promozione e nel consolidamento delle attività di formazione CLIL, con l'obiettivo di:

- ampliare il numero di docenti formati e certificati;
- integrare in modo stabile moduli CLIL nei diversi indirizzi;
- favorire la diffusione interna delle competenze acquisite attraverso momenti di confronto, co-progettazione e disseminazione;
- rafforzare la dimensione europea del curriculum, anche in sinergia con i progetti Erasmus+ e con le attività di internazionalizzazione.

In questo modo, la scuola consolida la propria capacità di guidare processi di innovazione didattica, rafforza la leadership educativa e garantisce un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, in piena coerenza con gli indicatori del RAV relativi a processi, leadership e sviluppo professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Progettazione dei moduli di Orientamento Formativo per le Classi Prime: "In cammino 1"**

La scuola riconosce l'orientamento come una componente strutturale del processo educativo, finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'identità degli studenti e a promuovere la loro capacità di operare scelte consapevoli. Il progetto recepisce le Linee Guida ministeriali sull'orientamento, intendendo quest'ultimo non come mera informazione, ma come didattica orientativa integrata nei processi di apprendimento

Struttura e Macroaree

Il progetto si sviluppa attraverso tre macroaree d'intervento:

1. L'auto-valutazione, per favorire la conoscenza di sé.
2. L'esplorazione delle opportunità, per contestualizzare il proprio percorso nel mondo formativo e sociale.
3. Supportare il processo decisionale degli studenti per rendere gli stessi protagonisti attivi del proprio progetto di vita.



Finalità Strategiche In coerenza con le Linee Guida ministeriali, il modulo persegue i seguenti obiettivi strategici:

1. **Auto-consapevolezza:** Promuovere processi di auto-esplorazione che permettano all'alunno di riconoscere le proprie potenzialità, i propri limiti e le proprie attitudini.
2. **Sviluppo di Competenze Trasversali:** Potenziare l'efficacia personale, la capacità di lavorare in gruppo (team working) e lo spirito di iniziativa (competenza imprenditoriale).
3. **Metacognizione:** Supportare lo studente nella riflessione sul proprio metodo di studio e sui processi di apprendimento, facilitando il passaggio tra i diversi sistemi formativi.

Descrizione delle Attività e Cronoprogramma. Il modulo si articola in 30 ore curricolari caratterizzate da una forte interdisciplinarietà, coinvolgendo l'area linguistica, storico-artistica e i laboratori di indirizzo. La metodologia adottata è di tipo attivo e laboratoriale, fondata su:

1. **Didattica Orientativa Disciplinare:** Valorizzazione della valenza orientativa delle singole discipline per connettere i saperi curricolari ai progetti di vita personali
2. **Apprendimento Esperienziale:** Utilizzo di "compiti in situazione" e progettazione condivisa per stimolare il problem solving e la responsabilità decisionale.
3. **Monitoraggio Narrativo:** Impiego di strumenti quali l'autobiografia cognitiva e il diario di bordo per documentare l'evoluzione delle competenze percepite.

Non intendiamo l'orientamento come un'attività isolata, ma come un approccio integrato nelle discipline. Come suggerito dalla letteratura pedagogica più recente, ci interrogheremo su "che cosa ha di orientativo la mia disciplina", privilegiando metodologie attive quali: il team working, il problem solving e i compiti di realtà.

Articolazione del Percorso

Il modulo è scandito da quattro azioni chiave che coinvolgeranno diverse aree del Consiglio di Classe:

Azione 1: Avvio delle attività nel mese di febbraio, curato dall'area linguistica, con un focus specifico sul metodo di studio.



Azione 2: Un'ampia fase di riflessione guidata dai docenti di Storia dell'Arte e delle Discipline d'Indirizzo (Geometriche, Plastiche e Pittoriche), volta all'elaborazione di un'autobiografia cognitiva.

Azione 3: L'attività laboratoriale centrale (16 ore) che vedrà la realizzazione di un compito in situazione di condivisione interdisciplinare. Gli studenti lavoreranno in team su una progettazione condivisa, stimolando la competenza imprenditoriale e la capacità di interagire in contesti diversi.

Azione 4: La fase conclusiva di sintesi, affidata al Laboratorio Artistico, dove attraverso lo strumento del Diario di bordo ogni studente potrà tracciare un bilancio delle competenze acquisite

Integrazione con il Portfolio dello Studente Le attività previste nel modulo "In cammino 1" confluiranno nella produzione di un "Capolavoro" o di elaborati significativi che verranno inseriti nell'E-Portfolio dello studente, costituendo la base documentale per il consiglio di orientamento e per la costruzione progressiva del profilo personale.

Strumenti di Rilevazione:

1. Questionario
2. Griglie, rubriche
3. Diario di bordo, schede di monitoraggio

Verifica e Valutazione dei Processi. L'efficacia del percorso è monitorata costantemente attraverso l'osservazione, le rubriche valutative di dipartimento e i questionari di autovalutazione. Tale monitoraggio consente al Consiglio di Classe di calibrare l'intervento didattico sui reali bisogni formativi, garantendo un supporto personalizzato a ciascun alunno nel proprio percorso di crescita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Progettazione dei moduli di Orientamento Formativo per le Classi Seconde: "In cammino 2"

La scuola riconosce l'orientamento come una componente strutturale del processo educativo, finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'identità degli studenti e a promuovere la loro capacità di operare scelte consapevoli. Il progetto recepisce le Linee Guida ministeriali sull'orientamento, intendendo quest'ultimo non come mera informazione, ma come didattica orientativa integrata nei processi di apprendimento

Struttura e Macroaree



Il progetto si sviluppa attraverso tre macroaree d'intervento:

1. L'auto-valutazione, per favorire la conoscenza di sé.
2. L'esplorazione delle opportunità, per contestualizzare il proprio percorso nel mondo formativo e sociale.
3. Supportare il processo decisionale degli studenti per rendere gli stessi protagonisti attivi del proprio progetto di vita.

Finalità Strategiche

In coerenza con le Linee Guida ministeriali, il modulo persegue i seguenti obiettivi strategici:

1. Auto-consapevolezza: Promuovere processi di auto-esplorazione che permettano all'alunno di riconoscere le proprie potenzialità, i propri limiti e le proprie attitudini.
2. Sviluppo di Competenze Trasversali: Potenziare l'efficacia personale, la capacità di lavorare in gruppo (team working) e lo spirito di iniziativa (competenza imprenditoriale).
3. Metacognizione: Supportare lo studente nella riflessione sul proprio metodo di studio e sui processi di apprendimento, facilitando il passaggio tra i diversi sistemi formativi.

Descrizione delle Attività e Cronoprogramma. Il modulo si articola in 30 ore curricolari caratterizzate da una forte interdisciplinarietà, coinvolgendo l'area linguistica, storico-artistica e i laboratori di indirizzo. La metodologia adottata è di tipo attivo e laboratoriale, fondata su:

1. Didattica Orientativa Disciplinare: Valorizzazione della valenza orientativa delle singole discipline per connettere i saperi curricolari ai progetti di vita personali
2. Apprendimento Esperienziale: Utilizzo di "compiti in situazione" e progettazione condivisa per stimolare il problem solving e la responsabilità decisionale.
3. Monitoraggio Narrativo: Impiego di strumenti quali l'autobiografia cognitiva e il diario di bordo per documentare l'evoluzione delle competenze percepite.

Non intendiamo l'orientamento come un'attività isolata, ma come un approccio integrato



nelle discipline. Come suggerito dalla letteratura pedagogica più recente, ci interrogheremo su "che cosa ha di orientativo la mia disciplina", privilegiando metodologie attive quali: il team working, il problem solving e i compiti di realtà.

Articolazione del Percorso

Il modulo è scandito da quattro azioni chiave che coinvolgeranno diverse aree del Consiglio di Classe:

Azione 1: Avvio delle attività di orientamento itinerante nel mese di dicembre, finalizzato alla scelta dell'indirizzo per il 3° anno, dalle materie d'indirizzo

Azione 2: Questionario sulla motivazione allo studio fornito dal docente Orientatore e somministrato dal docente di italiano

Azione 3: L'attività laboratoriale centrale (16 ore) che vedrà la realizzazione di un compito in situazione di condivisione interdisciplinare. Gli studenti lavoreranno in team su una progettazione condivisa, stimolando la competenza imprenditoriale e la capacità di interagire in contesti diversi.

Azione 4: La fase conclusiva di sintesi, affidata al Laboratorio Artistico, dove attraverso lo strumento del Diario di bordo ogni studente potrà tracciare un bilancio delle competenze acquisite

Integrazione con il Portfolio dello Studente. Le attività previste nel modulo "In cammino 1" confluiranno nella produzione di un "Capolavoro" o di elaborati significativi che verranno inseriti nell'E-Portfolio dello studente, costituendo la base documentale per il consiglio di orientamento e per la costruzione progressiva del profilo personale.

Strumenti di Rilevazione:

1. Questionario
2. Griglie, rubriche
3. Diario di bordo, schede di monitoraggio

Verifica e Valutazione dei Processi.



L'efficacia del percorso è monitorata costantemente attraverso l'osservazione, le rubriche valutative di dipartimento e i questionari di autovalutazione. Tale monitoraggio consente al Consiglio di Classe di calibrare l'intervento didattico sui reali bisogni formativi, garantendo un supporto personalizzato a ciascun alunno nel proprio percorso di crescita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento in itinere finalizzato alla scelta dell'indirizzo per il 3° anno, dalle materie d'indirizzo

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Progettazione dei moduli di Orientamento Formativo per le Classi Terze: "Conosci te stesso"**



La scuola riconosce l'orientamento come una componente strutturale del processo educativo, finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'identità degli studenti e a promuovere la loro capacità di operare scelte consapevoli. Il progetto recepisce le Linee Guida ministeriali sull'orientamento, intendendo quest'ultimo non come mera informazione, ma come didattica orientativa integrata nei processi di apprendimento

Macroaree Di Intervento

Macroarea A: Auto-esplorazione e auto-valutazione (scoperta di attitudini e potenzialità).

Macroarea B: Esplorazione delle opportunità (mondo del lavoro, professioni, percorsi post-diploma).

Macroarea C: Supporto al processo decisionale (protagonismo attivo nel proprio progetto di vita).

FINALITÀ STRATEGICHE

Conoscenza di sé: Definire obiettivi personali e professionali coerenti con il proprio profilo.

Conoscenza del contesto: Comprendere il sistema formativo, occupazionale e socio-economico di riferimento.

Strategie relazionali: Sviluppare modalità di interazione efficaci in contesti diversi (formazione/lavoro).

COMPETENZE ORIENTATIVE CHE IL C.D.C. DEVE POTENZIARE

Efficacia personale: Maggiore autoconsapevolezza dei propri limiti e potenzialità.

Esplorazione del lavoro: Comprendere l'evoluzione delle professioni e partecipare alla vita sociale.

Gestione dei cambiamenti: Identificare opportunità formative e gestire le transizioni tra sistemi.

Comunicazione: Interagire con interlocutori diversi adattando il registro al contesto.



METODOLOGIE (Didattica Orientativa)

Il percorso non è episodico ma integrato nelle discipline, privilegiando:

1. Didattica laboratoriale e Team working.
2. Problem solving e Compiti di realtà/autentici.
3. Esplorazione guidata (sia del sé che del mondo esterno).

SPAZI, RISORSE E STRUMENTI

Ambienti: Aule con LIM/Touch, Laboratori, Aula teatro, Biblioteca.

Strumenti digitali: Piattaforma UNICA (E-Portfolio), Google Suite, YouTube, App dedicate.

Materiali: Fonti, mappe concettuali, schede di monitoraggio, diario di bordo.

STRUTTURAZIONE ORARIA

- Presentazione del Modulo =1 ora gennaio – attuatore: Tutor /orientatore
- Attivazione: esplorazione delle opportunità= 8 ore Durante il corso dell'anno-
attuatore: C.d.C.
- Esplorazione delle opportunità, autoesplorazione e riflessione= 15 ore Da
concordare-attuatore: Ente formatore esterno
- Autovalutazione= 6 ore marzo-maggio-attuatore: C.d.C

CRONOPROGRAMMA (30 Ore)

AZIONE 1: Presentazione (1 ore - gennaio)

Attività: Presentazione Linee Guida, figura del Tutor/Orientatore, primo accesso alla Piattaforma UNICA.

Attuatore: Tutor/Orientatore.

Prodotto: Questionario di rilevazione bisogni formativi.

AZIONE 2: Attivazione e Riflessione (15 ore - Annuale)



Attività: Laboratori di didattica orientativa (2 ore per materia: Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Motoria, Religione).

Attuatore: Consiglio di Classe.

Prodotti: Timeline formativa, Identikit, analisi punti di forza/debolezza, scrittura creativa.

AZIONE 3: ESPLORAZIONE DELLE OPPORTUNITA' PER CLASSI CON PARTNER ESTERNI
(Orientalife)

Nelle classi coinvolte in progetti esterni, parte delle ore (15 ore) viene assorbita dalle attività con i partner:

3A / 3D / 3F: Università Federico II Napoli – Progetto “Orizzonti”.

3B / 3C: Università Suor Orsola Benincasa.

3E: CNA Campania Nord.

3D / 3F: Accademia della Moda Roma – Progetto: Noi Siamo Futuro. “InModa - Express Your Identity”. Accademia della Moda, Roma.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE 3: PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE

AZIONE 4: E' il nucleo centrale della fase conclusiva del modulo orientativo, è finalizzata a consolidare la capacità critica dello studente attraverso l'analisi dei propri percorsi formativi ed esperienziali. Tale azione si sviluppa secondo due direttrici operative complementari:

Analisi Riflessiva e Bilancio delle Esperienze

Nel periodo compreso tra marzo e aprile, il percorso prevede una fase intensiva di autovalutazione focalizzata sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento FSL (Formazione Scuola lavoro), sui progetti curricolari e sulle partecipazioni a concorsi di settore. Sotto la supervisione dei docenti di Progettazione, Laboratorio e del Tutor, gli studenti procederanno alla compilazione di questionari di autovalutazione e alla stesura della relazione finale di Formazione Scuola Lavoro.

Questa attività non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma un momento di



condivisione e riflessione metacognitiva, finalizzato alla simulazione del colloquio d'esame. In questo contesto, lo studente impara a narrare il proprio sviluppo professionale, trasformando l'esperienza pratica in competenza consapevole. Si specifica che per le classi 3, tali attività potranno essere integrate dalla collaborazione con formatori esterni specializzati.

Consolidamento dell'E-Portfolio e Valorizzazione del "Capolavoro"

Tra i mesi di aprile e maggio, l'attività si sposta sulla Piattaforma UNICA per la gestione della documentazione di lungo periodo. Gli studenti, assistiti dai docenti di indirizzo e dal Tutor, individueranno il proprio "Capolavoro": l'elaborato, il prodotto o l'esperienza ritenuta più rappresentativa del progresso personale e tecnico raggiunto durante l'anno scolastico.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

1. Fase Diagnostica (gennaio): Rilevazione dei bisogni formativi e dei profili di partenza degli studenti attraverso questionari strutturati, coordinata dal Tutor e dall'Orientatore.
2. Valutazione di Processo (In itinere): Accertamento dello sviluppo delle competenze trasversali e della qualità dei prodotti laboratoriali tramite rubriche valutative somministrate dal Consiglio di Classe al termine di ogni modulo.
3. Audit Strategico (marzo/maggio): Verifica periodica della coerenza progettuale effettuata dal Team Orientamento mediante schede di monitoraggio presentate durante i Consigli di Classe del terzo bimestre e del mese di maggio.
4. Autovalutazione e Riflessione (marzo/maggio): Analisi critica delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro e dei progetti curriculari attraverso relazioni individuali e questionari riflessivi gestiti dai docenti di indirizzo.
5. Bilancio Finale (aprile/maggio): Sintesi conclusiva del percorso con la scelta del "Capolavoro" e il consolidamento dell'E-Portfolio sulla piattaforma ministeriale, sotto la supervisione del Tutor.

Questo passaggio finale garantisce la base documentale necessaria per la costruzione del profilo dello studente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Progettazione dei moduli di Orientamento Formativo per le Classi Quarte: "Diventa ciò che sei"**

La scuola riconosce l'orientamento come una componente strutturale del processo



educativo, finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'identità degli studenti e a promuovere la loro capacità di operare scelte consapevoli. Il progetto recepisce le Linee Guida ministeriali sull'orientamento, intendendo quest'ultimo non come mera informazione, ma come didattica orientativa integrata nei processi di apprendimento

Macroaree di Intervento

Macroarea A: Auto-esplorazione e auto-valutazione (scoperta di attitudini e potenzialità).

Macroarea B: Esplorazione delle opportunità (mondo del lavoro, professioni, percorsi post-diploma).

Macroarea C: Supporto al processo decisionale (protagonismo attivo nel proprio progetto di vita).

FINALITÀ STRATEGICHE

Conoscenza di sé: Definire obiettivi personali e professionali coerenti con il proprio profilo.

Conoscenza del contesto: Comprendere il sistema formativo, occupazionale e socio-economico di riferimento.

Strategie relazionali: Sviluppare modalità di interazione efficaci in contesti diversi (formazione/lavoro).

COMPETENZE ORIENTATIVE CHE IL C.D.C. DEVE POTENZIARE

Efficacia personale: Maggiore autoconsapevolezza dei propri limiti e potenzialità.

Esplorazione del lavoro: Comprendere l'evoluzione delle professioni e partecipare alla vita sociale.

Gestione dei cambiamenti: Identificare opportunità formative e gestire le transizioni tra sistemi.

Comunicazione: Interagire con interlocutori diversi, adattando il registro al contesto.

METODOLOGIE (Didattica Orientativa)

Il percorso non è episodico ma integrato nelle discipline, privilegiando:

1. Didattica laboratoriale e Team working.



2. Problem solving e Compiti di realtà/autentici.
3. Esplorazione guidata (sia del sé che del mondo esterno).

SPAZI, RISORSE E STRUMENTI

Ambienti: Aule con LIM/Touch, Laboratori, Aula teatro, Biblioteca.

Strumenti digitali: Piattaforma UNICA (E-Portfolio), Google Suite, YouTube, App dedicate.

Materiali: Fonti, mappe concettuali, schede di monitoraggio, diario di bordo.

STRUTTURAZIONE ORARIA

- Presentazione del Modulo =1 ora gennaio – attuatore: Tutor /orientatore
- Attivazione: esplorazione delle opportunità= 7 ore Durante il corso dell'anno-
attuatore: C.d.C.
- Esplorazione delle opportunità, autoesplorazione e riflessione= 15 ore Da
concordare-attuatore: Ente formatore esterno
- Autovalutazione= 7 ore marzo-maggio-attuatore: C.d.C

CRONOPROGRAMMA (30 Ore)

AZIONE 1: Presentazione (1 ore - gennaio)

Attività: Presentazione Linee Guida, figura del Tutor/Orientatore, primo accesso alla Piattaforma UNICA.

Attuatore: Tutor/Orientatore.

Prodotto: Questionario di rilevazione bisogni formativi.

AZIONE 2: Attivazione e Riflessione (15 ore - Annuale)

Attività: Laboratori di didattica orientativa (2 ore per materia: Italiano, Matematica, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Motoria, Religione).

Attuatore: Consiglio di Classe.

Prodotti: Timeline formativa, Identikit, analisi punti di forza/debolezza, scrittura creativa.



AZIONE 3: ESPLORAZIONE DELLE OPPORTUNITA' PER CLASSI CON PARTNER ESTERNI (Orientalife)

Nelle classi coinvolte in progetti esterni, parte delle ore (15 ore) viene assorbita dalle attività con i partner:

4A / 4D / 4E/4F: Progetto Orientalife "CNA Campania Nord".

4B/ 4C: Progetto Orientalife "Unicredit Bank".

4F/ 4G/4H: Accademia della Moda Roma – Progetto: Noi Siamo Futuro. "InModa - Express Your Identity". Accademia della Moda, Roma.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE 3: PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'AZIONE 4: E' il nucleo centrale della fase conclusiva del modulo orientativo, è finalizzata a consolidare la capacità critica dello studente attraverso l'analisi dei propri percorsi formativi ed esperienziali. Tale azione si sviluppa secondo due direttrici operative complementari:

Analisi Riflessiva e Bilancio delle Esperienze

Nel periodo compreso tra marzo e aprile, il percorso prevede una fase intensiva di autovalutazione focalizzata sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento FSL(Formazione Scuola Lavoro), sui progetti curricolari e sulle partecipazioni a concorsi di settore. Sotto la supervisione dei docenti di Progettazione, Laboratorio e del Tutor, gli studenti procederanno alla compilazione di questionari di autovalutazione e alla stesura della relazione finale FSL(Formazione Scuola Lavoro).

Questa attività non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma un momento di condivisione e riflessione metacognitiva, finalizzato alla simulazione del colloquio d'esame. In questo contesto, lo studente impara a narrare il proprio sviluppo professionale, trasformando l'esperienza pratica in competenza consapevole. Si specifica che per le classi 4[^], tali attività potranno essere integrate dalla collaborazione con formatori esterni specializzati.

Consolidamento dell'E-Portfolio e Valorizzazione del "Capolavoro"

Tra i mesi di aprile e maggio, l'attività si sposta sulla Piattaforma UNICA per la gestione



della documentazione di lungo periodo. Gli studenti, assistiti dai docenti di indirizzo e dal Tutor, individueranno il proprio "Capolavoro": l'elaborato, il prodotto o l'esperienza ritenuta più rappresentativa del progresso personale e tecnico raggiunto durante l'anno scolastico.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

1. Valutazione delle Competenze Trasversali (In itinere): accertamento dello sviluppo delle soft skills e della qualità dei prodotti realizzati, a cura dei docenti delle discipline comuni al termine dei laboratori di didattica orientativa.
 - 1.1 Audit Strategico Intermedio (III Bimestre): verifica della coerenza tra progettazione e attuazione pratica, mediante schede di monitoraggio presentate dal Team Orientamento durante la riunione del Consiglio di Classe.
2. Certificazione Esterna di Formazione scuola Lavoro (FSL): monitoraggio e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali, coordinata congiuntamente dagli Enti partner e dal Consiglio di Classe secondo le tempistiche concordate.
3. Bilancio Tecnico-Indirizzo (marzo/maggio): supervisione dei processi di autovalutazione e analisi critica delle esperienze professionalizzanti, affidata ai docenti delle discipline di indirizzo in collaborazione con il Tutor.
 - 3.1 Audit Strategico Finale (maggio): analisi conclusiva del percorso e dei risultati raggiunti, condotta dal Team Orientamento in sede di Consiglio di Classe finale.
 - 3.2 Consolidamento E-Portfolio (aprile/maggio): Validazione della documentazione, scelta del "Capolavoro" e aggiornamento della piattaforma ministeriale UNICA sotto la responsabilità del Tutor.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Progettazione dei moduli di Orientamento Formativo per le Classi Quinte: "Il futuro possibile"**

La scuola riconosce l'orientamento come una componente strutturale del processo educativo, finalizzata a sostenere lo sviluppo dell'identità degli studenti e a promuovere la loro capacità di operare scelte consapevoli. Il progetto recepisce le Linee Guida ministeriali sull'orientamento, intendendo quest'ultimo non come mera informazione, ma come didattica orientativa integrata nei processi di apprendimento

Macroaree Di Intervento

Macroarea A: Auto-esplorazione e auto-valutazione (scoperta di attitudini e potenzialità).



Macroarea B: Esplorazione delle opportunità (mondo del lavoro, professioni, percorsi post-diploma).

Macroarea C: Supporto al processo decisionale (protagonismo attivo nel proprio progetto di vita).

FINALITÀ STRATEGICHE

Conoscenza di sé: Definire obiettivi personali e professionali coerenti con il proprio profilo.

Conoscenza del contesto: Comprendere il sistema formativo, occupazionale e socio-economico di riferimento.

Strategie relazionali: Sviluppare modalità di interazione efficaci in contesti diversi (formazione/lavoro).

COMPETENZE ORIENTATIVE CHE IL C.D.C. DEVE POTENZIARE

Efficacia personale: Analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.

Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro.

Analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo.

Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative.

Individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale.

Gestire le relazioni: Espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti.

Costruire reti, contatti e relazioni con persone che possano dare un contributo allo sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

METODOLOGIE (Didattica Orientativa)

Il percorso non è episodico ma integrato nelle discipline, privilegiando:



- Didattica laboratoriale e Team working.
- Problem solving e Compiti di realtà/autentici.
- Esplorazione guidata (sia del sé che del mondo esterno).

SPAZI, RISORSE E STRUMENTI

Ambienti: Aule con LIM/Touch, Laboratori, Aula teatro, Biblioteca.

Strumenti digitali: Piattaforma UNICA (E-Portfolio), Google Suite, YouTube, App dedicate.

Materiali: Fonti, mappe concettuali, schede di monitoraggio, diario di bordo.

STRUTTURAZIONE ORARIA

- Avvio attività: orientamento in uscita=10 ore durante tutto l'anno – attuatore: Università, ITS Academy, Accademia delle Belle Arti
- Attivazione: esplorazione delle opportunità= 15 ore Durante il corso dell'anno- attuatore: Orientalife

I moduli che effettueranno meno di 15 ore, completeranno il restante mote ore con le discipline curriculari. Classi 5^A-5^B

- Autovalutazione= 5 ore marzo-maggio-attuatore: C.d.C

CRONOPROGRAMMA (30 Ore)

AZIONE 1:

Attività: Orientamento in uscita presso Enti Esterni = 10 ore durante tutto l'anno

Prodotto: Questionario di monitoraggio.

AZIONE 2: Attivazione e Riflessione (15 ore - Annuale)

ESPLORAZIONE DELLE OPPORTUNITA' PER CLASSI CON PARTNER ESTERNI (Orientalife)

Nelle classi coinvolte in progetti esterni, parte delle ore (15 ore) viene assorbita dalle attività con i partner:

5A / 5B: Progetto Orientalife "Confindustria".



5C/ 5D: Progetto Orientalife Percorso Transizione Lavoro "Sviluppo Lavoro Italia".

5E/ 5F: Progetto Orientalife Università "Suor Orsola Benincasa"

AZIONE 3: MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

- Analisi della Partecipazione (novembre): Rilevazione quantitativa delle adesioni alle iniziative di orientamento, a cura delle Funzioni Strumentali Area 4, dell'Orientatore e del Consiglio di Classe.
- Monitoraggio in Convenzione con l'ente partner (In itinere): Verifica delle attività esterne secondo protocolli e strumenti di rilevazione concordati con gli Enti Partner e i referenti del Consiglio di Classe.
- Bilancio dell'Esperienza FSL(Formazione Scuola Lavoro) (marzo/maggio): Somministrazione di strumenti per l'autovalutazione (questionari e relazioni tecniche) relativi ai percorsi per le competenze trasversali, sotto la guida dei docenti di indirizzo e del Tutor.
- Audit Strategico Finale (maggio): Analisi dell'efficacia complessiva del modulo mediante schede di monitoraggio del Team Orientamento, discusse in sede di Consiglio di Classe.
- Validazione Documentale (aprile/maggio): Supervisione alla scelta del "Capolavoro" e assistenza alla compilazione dell'E-Portfolio sulla piattaforma ministeriale, a cura del Tutor.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Laboratori CreAttivi

Il percorso FSL prende avvio nell'a.s. 2024-2025 grazie a una convenzione con l'Associazione "Ali della mente" di Caserta e si inserisce nel più ampio orizzonte culturale del brand "Rosso Vanvitelliano". In questo contesto, i giovani artisti di "Fabbrica Wojtyla" aprono alle studentesse e agli studenti del Liceo Artistico "San Leucio" le porte dei Laboratori CreAttivi, un'esperienza formativa che unisce sperimentazione, progettazione e impegno civile.

L'iniziativa si configura come un vero e proprio laboratorio di co-creazione: studentesse, studenti e artisti lavorano fianco a fianco alla progettazione di installazioni artistiche in forma di prototipo, concepite per trasformarsi in opere permanenti da collocare nel Campo "Laudato si'" (ex Macrico), un luogo simbolico della città che si prepara a rinascere attraverso l'arte.

Il cuore del progetto è la scelta di dedicare le opere a sette temi sociali, affrontati non solo attraverso il linguaggio visivo, ma anche attraverso quello musicale, grazie all'album "Dai una mano al mondo", che accompagna e amplifica il percorso. Ne nasce un'esperienza di creatività formativa del tutto originale, in cui l'arte diventa strumento di riflessione, responsabilità e partecipazione attiva.

Il risultato è un cammino condiviso che unisce scuola, territorio e produzione artistica contemporanea, offrendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di misurarsi con processi reali di ideazione e progettazione, e allo stesso tempo di contribuire alla costruzione di un immaginario collettivo fondato su valori sociali forti e condivisi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali e artistico-espressive maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le attività. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare agli incontri e alle attività laboratoriali.
- Partecipazione attiva ai momenti di confronto con artisti e compagni.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nel processo creativo condiviso.

2. Competenze progettuali

Descrittori:

- Capacità di analizzare i temi sociali proposti e tradurli in un concept artistico coerente.
- Produzione di bozzetti, studi preparatori e soluzioni progettuali adeguate.
- Autonomia nella gestione delle fasi di ideazione e sviluppo del prototipo.



Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza del processo progettuale e coerenza tra idea, ricerca e realizzazione.

3. Competenze tecnico-operative

Descrittori:

- Padronanza delle tecniche artistiche utilizzate nei Laboratori CreAttivi.
- Cura nella realizzazione del prototipo destinato a diventare installazione permanente.
- Capacità di integrare linguaggi diversi (visivo, plastico, musicale) in modo efficace.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente utilizza materiali e strumenti in modo appropriato, mostrando precisione, creatività e attenzione ai dettagli.

4. Competenze civiche e consapevolezza sociale

Descrittori:

- Comprensione dei sette temi sociali affrontati nel progetto.
- Capacità di riflettere sul ruolo dell'arte come strumento di responsabilità e partecipazione.
- Sensibilità verso il valore del bene comune e del territorio.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente interpreta il progetto con consapevolezza, riconoscendo il valore sociale dell'opera collettiva.

5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi operative.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto progettuale.

6. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di schizzi, appunti, foto e materiali prodotti.
- Capacità di analizzare criticamente il processo creativo e progettuale.



- Chiarezza espositiva nella presentazione finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di riflettere sulle competenze acquisite.

7.Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività laboratoriali.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi del prototipo e dei materiali progettuali prodotti.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● ART FOR REDEMPTION

Il percorso FSL avviato nell'a.s. 2024-25, e tuttora in pieno sviluppo, nasce da una significativa convenzione con il Carcere militare giudiziario – Caserma di Santa Maria Capua Vetere (CE). Il progetto si distingue per la sua forte valenza educativa, artistica e sociale, offrendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di confrontarsi con un contesto reale e complesso, dove l'arte diventa strumento di dialogo, rigenerazione e apertura.

La prima fase, già portata a termine, ha visto le studentesse e gli studenti impegnate/i nella progettazione del murales destinato a una delle mura di cinta interne dell'istituto penitenziario. Un lavoro di ricerca, ascolto e interpretazione che ha permesso di costruire un immaginario condiviso, capace di rispettare il luogo e al tempo stesso di introdurre un segno artistico contemporaneo e significativo.

Il progetto ora entra nella sua fase più operativa: la realizzazione del manufatto pittorico e plastico, un intervento che unisce tecniche murali e inserti materici in bassorilievo di terracotta maiolicata. Questa scelta arricchisce l'opera di profondità tattile e simbolica, trasformando il murales in un dispositivo narrativo complesso, dove colore, forma e materia dialogano per restituire un messaggio di umanità e trasformazione.

L'iniziativa rappresenta un'esperienza formativa di grande valore: le studentesse e gli studenti sperimentano processi artistici autentici, collaborano con istituzioni del territorio e contribuiscono alla creazione di un'opera destinata a lasciare un segno duraturo in un luogo che



raramente incontra l'arte. Un percorso che unisce competenze tecniche, sensibilità sociale e capacità progettuale, offrendo alle ragazze e ai ragazzi una visione concreta del potere culturale dell'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali e tecnico-artistiche maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le diverse fasi del progetto. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare alle attività di progettazione e realizzazione.
- Partecipazione attiva ai momenti di confronto con docenti, tecnici e istituzioni coinvolte.



- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nel percorso artistico e sociale.

2. Competenze progettuali

Descrittori:

- Capacità di analizzare il contesto penitenziario e tradurlo in un concept artistico rispettoso e significativo.
- Produzione di bozzetti, studi preparatori e soluzioni progettuali coerenti.
- Autonomia nella gestione delle fasi di ideazione e sviluppo del murales.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza del processo progettuale e coerenza tra ricerca, interpretazione e proposta artistica.

3. Competenze tecnico-operative

Descrittori:

- Padronanza delle tecniche murali e dei materiali utilizzati.
- Cura nella realizzazione del manufatto pittorico e plastico.
- Capacità di integrare inserti in bassorilievo di terracotta maiolicata in modo armonico e funzionale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente utilizza strumenti e tecniche in modo appropriato, mostrando precisione, sensibilità materica e attenzione ai dettagli.

4. Competenze civiche e consapevolezza sociale

Descrittori:

- Comprensione del valore dell'arte come strumento di dialogo, rigenerazione e apertura in un contesto complesso.
- Rispetto del luogo e delle persone coinvolte.
- Capacità di riflettere sul ruolo dell'arte nella costruzione di comunità e nella promozione della legalità.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente interpreta il progetto con maturità, riconoscendo la dimensione etica e sociale dell'intervento artistico.



5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi operative.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto progettuale e istituzionale.

6. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di schizzi, appunti, fotografie e materiali prodotti.
- Capacità di analizzare criticamente il processo creativo e operativo.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale del lavoro.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di riflettere sulle competenze acquisite, mostrando consapevolezza del valore formativo dell'esperienza.

7. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività laboratoriali e operative.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi del manufatto finale e dei materiali progettuali prodotti.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● **Giornata FAI d'Autunno - Apprendisti ciceroni**

Il progetto Apprendisti Ciceroni rappresenta per le studentesse e gli studenti un'esperienza formativa unica, un vero viaggio di crescita personale e culturale. Non si tratta semplicemente di studiare un bene artistico o naturalistico del territorio, ma di entrare in relazione profonda con



esso , esplorandolo, interpretandolo e facendolo proprio attraverso un percorso di ricerca, osservazione e narrazione.

Il cammino formativo conduce i partecipanti al cuore degli eventi nazionali del FAI, dove diventano protagonisti attivi della valorizzazione del patrimonio culturale. Di fronte a un pubblico di visitatori, le ragazze e i ragazzi raccontano la storia, le peculiarità e il valore del bene scelto, oppure collaborano all'organizzazione delle visite, sperimentando ruoli diversi e responsabilità reali. L'esperienza li mette alla prova sul piano comunicativo, relazionale e organizzativo, trasformando la conoscenza in competenza.

Per un giorno, le studentesse e gli studenti del Liceo hanno indossato i panni di giovani guide turistiche , accompagnando i visitatori alla scoperta della collezione pittorica del Palazzo della Prefettura di Caserta. Con entusiasmo, preparazione e senso di responsabilità, hanno trasformato un'attività scolastica in un momento di autentica condivisione culturale, dimostrando come la scuola possa dialogare con il territorio e contribuire alla sua valorizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, comunicative e culturali maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le attività. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare agli incontri preparatori e alle attività sul campo.
- Partecipazione attiva ai momenti di formazione e alle prove di esposizione.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nel percorso.

2. Competenze comunicative

Descrittori:

- Chiarezza espositiva nella presentazione del bene artistico o naturalistico.
- Capacità di adattare il linguaggio al pubblico dei visitatori.
- Uso corretto della terminologia storico-artistica.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente comunica in modo efficace, sicuro e pertinente, dimostrando padronanza dei contenuti.

3. Competenze relazionali e di accoglienza

Descrittori:

- Capacità di interagire con i visitatori in modo cortese e professionale.
- Gestione delle dinamiche di gruppo durante la visita.
- Attitudini all'ascolto e alla mediazione.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente accoglie e guida il pubblico con atteggiamento positivo, mostrando maturità relazionale.

4. Competenze culturali e interpretative

Descrittori:



- Comprensione approfondita del bene scelto (storia, contesto, valore culturale).
- Capacità di interpretare e rielaborare criticamente le informazioni.
- Collegamento tra il bene e il patrimonio culturale del territorio.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza del valore del bene e capacità di trasmetterne il significato.

5. Competenze organizzative e operative

Descrittori:

- Capacità di assumere ruoli diversi (guida, supporto logistico, accoglienza).
- Rispetto delle tempistiche e delle procedure stabilite dal FAI.
- Problem solving nelle situazioni impreviste.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente opera con autonomia crescente, mostrando affidabilità e capacità di gestione.

6. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di appunti, materiali e schede di studio.
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza svolta.
- Chiarezza espositiva nella restituzione finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite.

7. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività preparatorie e sul campo.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi delle performance comunicative durante le visite.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Dalla maestosità classica alla sfida creativa: Il Viaggio -



FSL in Grecia

Il viaggio di istruzione in Grecia delle classi quinte è stato progettato come un vero e proprio percorso di Formazione Scuola-Lavoro, trasformando l'esperienza culturale all'estero in un'occasione strutturata di crescita professionale e creativa. Le classi coinvolte, degli indirizzi Design Moda e Plastico-pittorico, hanno lavorato alla realizzazione di un abito e di manufatti in ceramica dipinta, ispirandosi alle Olimpiadi invernali e reinterpretando motivi e forme dell'arte classica greca. Questa fase preparatoria ha permesso alle studentesse e agli studenti di entrare in dialogo con l'immaginario ellenico, trasformando suggestioni storiche in progetti contemporanei.

Il viaggio ha rappresentato il cuore pulsante del percorso: tra Atene, Micene e Olimpia, le studentesse e gli studenti hanno esplorato luoghi simbolo della civiltà occidentale, osservando da vicino architetture, reperti e paesaggi che hanno segnato la storia dell'arte e del pensiero. L'esperienza è stata documentata attraverso foto e video, poi organizzati in ambienti digitali condivisi, favorendo un approccio professionale alla raccolta, gestione e archiviazione dei materiali.

Al rientro, la fase conclusiva ha visto le studentesse e gli studenti impegnate/i nella rielaborazione creativa dei contenuti raccolti, trasformandoli in prodotti finali coerenti con ciascun indirizzo di studio: elaborati visivi, prototipi, presentazioni, narrazioni multimediali. Il percorso ha così consolidato competenze trasversali fondamentali: autonomia, collaborazione, capacità organizzative, comunicazione efficace, competenze digitali e creatività progettuale.

L'iniziativa è stata realizzata in convenzione con il CNA Campania Nord e in gemellaggio con il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, arricchendo ulteriormente il valore formativo dell'esperienza grazie al confronto con realtà scolastiche e professionali diverse, ma affini per vocazione artistica.

Ne è nato un percorso dinamico, immersivo e profondamente formativo, capace di intrecciare viaggio, cultura, progettazione e competenze professionali in un'unica esperienza di crescita.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali, tecnico-artistiche e digitali maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le diverse fasi del progetto. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare alle attività preparatorie, al viaggio e ai laboratori post-esperienza.
- Partecipazione attiva ai momenti di confronto, ricerca e progettazione.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nelle diverse fasi del percorso.

2. Competenze culturali e interpretative



Descrittori:

- Comprensione dei contenuti storico-artistici legati ai siti visitati (Atene, Micene, Olimpia).
- Capacità di collegare l'esperienza diretta con la produzione progettuale.
- Rielaborazione personale delle suggestioni dell'arte classica greca.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza culturale e capacità di interpretare criticamente il patrimonio osservato.

3. Competenze progettuali e tecnico-artistiche

Descrittori:

- Capacità di tradurre le suggestioni raccolte in concept progettuali coerenti.
- Cura nella realizzazione dell'abito (Design Moda) o dei manufatti in ceramica dipinta (Plastico-pittorico).
- Coerenza tra ricerca, bozzetti, prototipi e prodotto finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente mostra padronanza del processo progettuale e delle tecniche specifiche del proprio indirizzo.

4. Competenze digitali

Descrittori:

- Capacità di documentare l'esperienza attraverso foto e video.
- Organizzazione dei materiali in ambienti digitali condivisi.
- Utilizzo appropriato di strumenti digitali per la produzione di elaborati finali.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente utilizza strumenti digitali in modo efficace, mostrando autonomia e precisione nella gestione dei contenuti.

5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del percorso.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto formativo e professionale.



6.Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di appunti, schizzi, fotografie e materiali prodotti.
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza vissuta.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale (visiva, multimediale o progettuale).

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite, mostrando consapevolezza del valore formativo dell'esperienza.

7.Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività preparatorie, del viaggio e dei laboratori conclusivi.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi degli elaborati progettuali, dei prototipi e delle produzioni multimediali.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Talent School: Il Video-Racconto della Tua Scuola

Il percorso FSL Talent School, realizzato in collaborazione con Noisiamofuturo, offre alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori italiane un'occasione formativa dinamica e profondamente contemporanea: diventare videomaker capaci di raccontare, con uno sguardo autentico e creativo, la propria Scuola del cuore.

L'iniziativa invita le ragazze e i ragazzi a esplorare e valorizzare gli spazi, le attività e l'identità del loro istituto, trasformando ciò che vivono ogni giorno in un video-racconto originale. Attraverso questo processo, le studentesse e gli studenti imparano a osservare la scuola da una prospettiva nuova, riconoscendone i punti di forza e traducendoli in un linguaggio narrativo efficace e coinvolgente.

Il progetto si sviluppa in un percorso strutturato che accompagna le studentesse e gli studenti dall'ideazione alla produzione: brainstorming, scrittura del concept, riprese, montaggio e post-



produzione. La fase finale prevede la pubblicazione del video e la partecipazione a una votazione online, che aggiunge un elemento di confronto e visibilità esterna.

Talent School non è solo un esercizio tecnico: è un'esperienza che potenzia competenze trasversali fondamentali. Le studentesse e gli studenti affinano abilità digitali, comunicative, organizzative e creative, imparano a lavorare in gruppo, a gestire tempi e responsabilità, a costruire un messaggio chiaro e a comunicarlo con strumenti professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, digitali, comunicative e progettuali maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le diverse fasi del progetto. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:



- Frequenza regolare agli incontri di formazione e alle attività di produzione.
- Partecipazione attiva ai brainstorming, alle prove di ripresa e alle sessioni di montaggio.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nel percorso creativo.

2. Competenze comunicative e narrative

Descrittori:

- Capacità di elaborare un concept chiaro e coerente.
- Efficacia nella costruzione del messaggio narrativo del video.
- Uso appropriato del linguaggio audiovisivo per raccontare la scuola.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente comunica in modo efficace, dimostrando padronanza del racconto visivo e coerenza espressiva.

3. Competenze digitali e tecnico-operative

Descrittori:

- Utilizzo corretto di strumenti di ripresa (fotocamere, smartphone, microfoni).
- Capacità di montaggio e post-produzione con software dedicati.
- Cura degli aspetti tecnici: inquadrature, audio, illuminazione, ritmo narrativo.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente utilizza strumenti digitali in modo competente, mostrando autonomia crescente nelle fasi operative.

4. Competenze progettuali

Descrittori:

- Capacità di pianificare le fasi di lavoro (scaletta, storyboard, riprese).
- Coerenza tra concept iniziale e prodotto finale.
- Attenzione alla qualità estetica e comunicativa del video.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza del processo progettuale e cura nella realizzazione del prodotto audiovisivo.

5. Competenze trasversali



Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del progetto.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente mostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto produttivo.

6.Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di materiali (storyboard, appunti, riprese, bozze di montaggio).
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza svolta.
- Chiarezza espositiva nella presentazione del progetto finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite, mostrando consapevolezza del valore formativo dell'esperienza.

7.Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività laboratoriali e operative.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi del video finale e dei materiali progettuali prodotti.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● InModa: Express Your Identity

Il percorso FSL InModa accompagna le studentesse e gli studenti alla scoperta del mondo della moda come linguaggio culturale, creativo e profondamente contemporaneo. Nato in collaborazione con Noisiamofuturo e con l'Accademia Costume & Moda, il progetto invita le ragazze e i ragazzi a superare gli stereotipi più diffusi, esplorando una moda capace di



raccontare identità, valori e visioni del futuro.

Al centro del lavoro c'è il tema "Express Your Identity", una sfida che spinge le studentesse e gli studenti a interrogarsi su ciò che indossano e su ciò che comunicano, trasformando l'atto creativo in un esercizio di consapevolezza. Attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto con professionisti del settore, i partecipanti sviluppano competenze sempre più richieste nel panorama contemporaneo: pensiero critico, abilità digitali, capacità di visual storytelling e sensibilità verso una moda sostenibile e responsabile.

Il percorso culmina nella partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta, tre giorni di incontri, workshop ed eventi che offrono alle studentesse e agli studenti un palcoscenico reale in cui presentare idee, progetti e visioni. InModa diventa così un'esperienza formativa completa: un viaggio che unisce creatività, professionalità e crescita personale, preparando i ragazzi a immaginare - e costruire - il futuro della moda con uno sguardo nuovo e consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali, digitali e culturali maturate dalle studentesse e dagli studenti durante le attività. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente, con le Competenze Chiave europee e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare agli incontri laboratoriali e ai momenti di confronto con professionisti.
- Partecipazione attiva alle attività di ricerca, progettazione e sperimentazione.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente partecipa con continuità, mostrando senso di responsabilità e coinvolgimento nel percorso creativo.

2. Competenze culturali e interpretative

Descrittori:

- Comprensione del tema "Express Your Identity" e delle sue implicazioni culturali e sociali.
- Capacità di riflettere sul rapporto tra moda, identità e comunicazione.
- Sensibilità verso i temi della sostenibilità e della responsabilità nel settore moda.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra consapevolezza critica e capacità di interpretare la moda come linguaggio culturale.

3. Competenze progettuali

Descrittori:

- Capacità di elaborare concept coerenti con il tema proposto.
- Cura nella produzione di bozzetti, moodboard, prototipi o narrazioni visive.
- Coerenza tra idea iniziale, processo creativo e risultato finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente mostra padronanza del processo progettuale e capacità di tradurre idee in soluzioni visive efficaci.

4. Competenze digitali e di visual storytelling



Descrittori:

- Utilizzo appropriato di strumenti digitali per la progettazione e la comunicazione visiva.
- Capacità di costruire narrazioni visive chiare, coerenti e coinvolgenti.
- Attenzione alla qualità estetica e comunicativa dei materiali prodotti.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente utilizza strumenti digitali in modo competente, mostrando autonomia e creatività.

5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del percorso.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto formativo e professionale.

6. Presentazione e partecipazione all'evento finale

Descrittori:

- Capacità di presentare idee e progetti in modo chiaro e professionale durante il Festival dei Giovani.
- Gestione efficace dell'esposizione pubblica e del confronto con un pubblico esterno.
- Cura dell'allestimento e della comunicazione del proprio lavoro.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente affronta l'evento finale con maturità, mostrando sicurezza comunicativa e consapevolezza del proprio percorso.

7. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di materiali progettuali, appunti, schizzi e contenuti digitali.
- Capacità di analizzare criticamente il processo creativo e le competenze acquisite.
- Chiarezza espositiva nella restituzione finale.

Osservazione attesa: La studentessa o lo studente è in grado di documentare il percorso e di riflettere sul proprio sviluppo personale e professionale.



8. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività laboratoriali e progettuali.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi dei materiali prodotti (bozzetti, prototipi, narrazioni visive, contenuti digitali).
- Valutazione della performance durante il Festival dei Giovani.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Gocce d'Acqua 2026: ACQUA d'INTORNO

Il percorso FSL Gocce d'Acqua 2026: "ACQUA d'INTORNO" si inserisce in un progetto artistico e culturale di grande respiro, promosso dall'Associazione Terre di Campania APS e dal Museo Multimediale delle Acque Campane. Rivolto alle studentesse e agli studenti dei licei artistici e delle scuole secondarie di secondo grado della regione, il concorso invita i giovani creativi a interrogarsi sul ruolo dell'acqua come elemento vitale, paesaggistico e simbolico.

L'iniziativa propone un viaggio espressivo che parte dall'osservazione del mondo "intorno all'acqua": le studentesse e gli studenti sono chiamate/i a rappresentare, attraverso il linguaggio dell'arte, la vita che essa genera, i territori che trasforma e le fragilità che oggi la minacciano. Ne nasce un percorso che unisce sensibilità estetica e responsabilità ambientale, stimolando una riflessione profonda sulla sostenibilità e sulla necessità di tutelare le risorse naturali.

Il nostro istituto partecipa con un'opera collettiva realizzata su una tavoletta di legno di 40x40 cm, caratterizzata da una goccia traforata al centro. Questa apertura diventa una vera e propria "finestra" simbolica: uno spazio attraverso cui osservare – e far osservare – la relazione complessa e delicata tra l'uomo e la natura, tra ciò che l'acqua custodisce e ciò che rischia di perdere.

Il progetto si configura così come un'esperienza formativa che intreccia creatività, consapevolezza ecologica e lavoro di squadra, offrendo alle studentesse e agli studenti l'opportunità di trasformare un tema universale in un racconto visivo potente e condiviso.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e tecnico-artistiche sviluppate dalle studentesse e dagli studenti durante le attività previste. I criteri adottati sono coerenti con il quadro delle competenze chiave europee, con il Profilo dello Studente in uscita e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori

- Frequenza regolare e rispetto degli impegni assunti.
- Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e ai momenti di progettazione condivisa.
- Disponibilità alla collaborazione e al confronto.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente partecipa in modo responsabile e contribuisce al buon andamento del lavoro di gruppo.

2. Competenze progettuali



Descrittori:

- Capacità di analizzare il tema proposto e di elaborare un concept coerente.
- Produzione di bozzetti, studi preparatori e soluzioni progettuali adeguate.
- Autonomia nella gestione delle fasi di ideazione.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra consapevolezza del processo progettuale e coerenza tra idea e sviluppo dell'opera.

3. Competenze tecnico-operative

Descrittori:

- Padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche utilizzate.
- Cura nella realizzazione dell'opera
- Integrazione efficace dell'elemento "goccia traforata" come dispositivo narrativo.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente utilizza materiali e strumenti in modo appropriato, garantendo qualità esecutiva e attenzione ai dettagli.

4. Creatività e originalità

Descrittori:

- Capacità di proporre soluzioni visive personali e non convenzionali.
- Efficacia comunicativa dell'opera rispetto al tema "acqua d'intorno".
- Sensibilità estetica e capacità di sintesi visiva.

Osservazione attesa: La Studentessa/lo studente interpreta il tema con originalità, valorizzando la dimensione espressiva e simbolica dell'opera.

5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi operative.
- Rispetto delle scadenze e organizzazione del proprio contributo.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto formativo.



6.Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di materiali (foto, schizzi, appunti, relazioni).
- Capacità di analizzare criticamente il processo svolto.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente è in grado di documentare il percorso e di riflettere sulle competenze acquisite.

7.Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi del prodotto artistico finale.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Tesori Nascosti della Campania

Il progetto Tesori Nascosti della Campania, promosso dalla Rete dei Licei Artistici della Campania in convenzione con l'Associazione Libri Orizzonti, rappresenta un'esperienza formativa che mette al centro la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio. Per l'edizione 2026, il monumento scelto è la Chiesa di San Gennaro e San Giuseppe di Caserta, un luogo ricco di storia e suggestioni, che diventa il fulcro di un percorso di conoscenza, ricerca e divulgazione culturale.

Le studentesse e gli studenti selezionate/i, dopo un'adeguata formazione, assumeranno il ruolo di guide turistiche, preparandosi a condurre il pubblico alla scoperta della chiesa, dei suoi elementi architettonici e delle vicende storiche che l'hanno caratterizzata. Il progetto offre così alle ragazze e ai ragazzi l'opportunità di sperimentare competenze comunicative, relazionali e organizzative in un contesto reale, trasformando la conoscenza in esperienza viva.

Parallelamente, l'indirizzo di Architettura e Ambiente svolgerà un ruolo tecnico essenziale, dedicandosi al rilievo architettonico e all'analisi strutturale del complesso. Questa attività consentirà alle studentesse e agli studenti di applicare sul campo metodologie professionali, integrando osservazione diretta, misurazioni e restituzioni grafiche.



L'iniziativa mira inoltre ad ampliare la dimensione dell'evento finale, previsto per il mese di maggio, auspicando l'utilizzo del cortile della ex Caserma Sacchi come scenografia per performance artistiche, installazioni e attività tematiche. L'obiettivo è trasformare la restituzione pubblica in una vera e propria celebrazione culturale, capace di coinvolgere tutti gli indirizzi del Liceo e di creare un ponte tra scuola, territorio e comunità.

Il progetto si configura così come un percorso di crescita integrale, in cui competenze pratiche, creatività e senso civico si intrecciano per dare vita a un'esperienza formativa autentica e profondamente radicata nella realtà locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL Tesori Nascosti della Campania è orientata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, comunicative e tecnico-professionali sviluppate dalle studentesse e dagli studenti. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente e con le finalità formative del PTOF.



1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare alle attività previste.
- Partecipazione attiva ai momenti formativi e alle prove pratiche.
- Disponibilità alla collaborazione e al confronto con docenti, esperti e compagni.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente partecipa con continuità e contribuisce in modo responsabile al lavoro del gruppo.

2. Competenze comunicative e relazionali

Descrittori:

- Capacità di esporre contenuti storico-artistici in modo chiaro e corretto.
- Gestione efficace della relazione con il pubblico durante le simulazioni di visita guidata.
- Uso appropriato del linguaggio tecnico e della terminologia specifica.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra padronanza comunicativa e capacità di adattare il registro linguistico al contesto.

3. Competenze progettuali e tecnico-professionali

(per le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente)

Descrittori:

- Accuratezza nel rilievo architettonico e nella restituzione grafica.
- Capacità di analizzare gli elementi strutturali e stilistici del monumento.
- Coerenza tra osservazione diretta, documentazione e elaborati prodotti.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente applica metodologie professionali con precisione e consapevolezza.

4. Competenze trasversali

Descrittori:

- Capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli specifici.
- Problem solving nelle diverse fasi operative.
- Rispetto delle scadenze e gestione autonoma del proprio contributo.



Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto.

5. Creatività e contributo alla valorizzazione del territorio

Descrittori:

- Proposte originali per la presentazione del monumento e per l'evento finale.
- Capacità di integrare linguaggi artistici diversi (performance, installazioni, narrazioni visive).
- Sensibilità verso la promozione culturale e la tutela del patrimonio.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente interpreta il progetto con spirito propositivo e visione culturale.

6. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di materiali (appunti, foto, schizzi, elaborati).
- Capacità di analizzare criticamente il proprio percorso formativo.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente è in grado di documentare il lavoro svolto e di riflettere sulle competenze acquisite.

7. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi degli elaborati tecnici e delle performance comunicative.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● **Storie criminali. Autenticità e falso**

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro dedicato alla sensibilizzazione alla legalità e alla cittadinanza attiva nasce dalla collaborazione tra la Soprintendenza di Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, l'Archivio di Stato di Caserta e il Comando dei



Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Napoli. Si tratta di un percorso formativo di alto valore civile e culturale, pensato per guidare le studentesse e gli studenti alla scoperta del patrimonio storico-artistico come bene comune da conoscere, proteggere e tramandare.

La Soprintendenza conduce le studentesse e gli studenti in un viaggio complesso e affascinante attraverso i temi più delicati legati alla tutela del patrimonio: il paesaggio culturale ferito dalla criminalità, le dinamiche della falsificazione illecita dei beni culturali, le normative che regolano la protezione dei reperti e il ruolo dei funzionari tecnici nella verifica di autenticità. Particolare attenzione è dedicata anche alle fasi del restauro, affrontate come processo etico oltre che tecnico, volto a preservare l'identità e l'autenticità dell'opera.

Parallelamente, l'Archivio di Stato di Caserta introduce le studentesse e gli studenti alla missione degli archivi come luoghi di memoria, legalità e garanzia giuridica. Attraverso esempi concreti e documenti originali, le studentesse e gli studenti scoprono come la conservazione delle fonti storiche sia un presidio fondamentale contro la manipolazione, la perdita o la falsificazione della memoria collettiva.

Il progetto si articola in tre fasi complementari. La prima fase prevede quattro incontri formativi con esperti dell'Archivio di Stato, della Soprintendenza e del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri, che offrono una panoramica completa sulla protezione dei beni culturali e sulla lotta ai crimini che li minacciano. La seconda fase è dedicata all'analisi delle fonti archivistiche e bibliografiche, un lavoro di ricerca che permette agli studenti di sperimentare metodologie professionali e di comprendere il valore della documentazione come strumento di verità. La terza fase, conclusiva, consiste in un laboratorio di storytelling, in cui le studentesse e gli studenti trasformano quanto appreso in un racconto creativo e consapevole, capace di restituire al pubblico il senso profondo della tutela del patrimonio e della legalità.

Il percorso si configura così come un'esperienza formativa completa, che unisce conoscenza, responsabilità civica e capacità comunicativa, offrendo alle studentesse e agli studenti strumenti concreti per diventare cittadini attivi e consapevoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, civiche e tecnico-professionali maturate dagli studenti. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare agli incontri formativi.
- Partecipazione attiva ai momenti di confronto con esperti e docenti.
- Disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente partecipa con continuità e dimostra senso di responsabilità nel percorso.

2. Competenze civiche e consapevolezza della legalità

Descrittori:

- Comprensione dei concetti di tutela, autenticità e legalità nel contesto dei beni culturali.
- Capacità di riconoscere le principali forme di illecito legate al patrimonio.
- Sensibilità verso la conservazione della memoria storica e del paesaggio culturale.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra consapevolezza del valore del



patrimonio e del ruolo della legalità nella sua protezione.

3. Competenze di ricerca e analisi delle fonti

Descrittori:

- Capacità di consultare e interpretare fonti archivistiche e bibliografiche.
- Accuratezza nella raccolta e nell'organizzazione dei materiali.
- Coerenza tra ricerca svolta e contenuti prodotti.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente utilizza correttamente strumenti e metodologie di ricerca, mostrando rigore e precisione.

4. Competenze comunicative e narrative

Descrittori:

- Chiarezza espositiva nella restituzione dei contenuti appresi.
- Capacità di elaborare un racconto efficace nel laboratorio di storytelling.
- Uso appropriato del linguaggio tecnico e della terminologia specifica.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente comunica in modo efficace e sa trasformare le conoscenze acquisite in narrazioni significative.

5. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del percorso.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto formativo.

6. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di appunti, materiali e fonti.
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza svolta.
- Cura nella presentazione finale.



Osservazione attesa: La studentessa/lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite.

7. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi dei materiali prodotti e del racconto finale.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Vanvitelli_Progettando il Futuro

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro, realizzato in convenzione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Aversa, offre alle studentesse e agli studenti un'occasione formativa di alto profilo, interamente dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione della figura di Luigi Vanvitelli, uno dei più grandi architetti del Settecento europeo.

L'iniziativa invita le studentesse e gli studenti a esplorare la complessità dei saperi vanvitelliani: dalla teoria architettonica alla pratica del disegno, dalla progettazione alla costruzione, fino alla visione sistemica che caratterizzò l'opera dell'architetto della Reggia di Caserta. Attraverso un percorso immersivo, le studentesse e gli studenti potranno comprendere come Vanvitelli abbia saputo coniugare rigore tecnico, sensibilità artistica e capacità organizzativa, anticipando un'idea moderna e interdisciplinare di architettura.

Il progetto prevede incontri di didattica frontale tenuti da docenti universitari, studiosi ed esperti del settore, che guideranno le studentesse e gli studenti nell'analisi dei metodi, delle opere e del contesto storico-culturale in cui Vanvitelli operò. A questi momenti si affiancano laboratori operativi presso la sede universitaria di Aversa, dove i partecipanti potranno sperimentare tecniche di rilievo, disegno, progettazione e modellazione, vivendo un'esperienza diretta e concreta del lavoro dell'architetto.

Il percorso si configura così come un ponte tra scuola e università, tra formazione teorica e



pratica progettuale, offrendo alle studentesse e agli studenti un'occasione unica per avvicinarsi al mondo dell'architettura attraverso la figura di un maestro che ha segnato la storia del territorio e dell'arte europea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali e tecnico-artistiche maturate dagli studenti. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare agli incontri universitari e ai laboratori.
- Partecipazione attiva alle attività proposte.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente partecipa con continuità e contribuisce in



modo responsabile al percorso formativo.

2. Competenze teoriche e culturali

Descrittori:

- Comprensione dei contenuti relativi alla figura di Luigi Vanvitelli.
- Capacità di collegare aspetti storici, teorici e metodologici.
- Uso appropriato del linguaggio tecnico-artistico.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra consapevolezza dei fondamenti teorici affrontati e sa rielaborarli in modo pertinente.

3. Competenze progettuali e tecnico-operative

Descrittori:

- Capacità di applicare metodi di rilievo, disegno e progettazione.
- Cura e precisione nella realizzazione degli elaborati prodotti nei laboratori.
- Coerenza tra concept progettuale e restituzione grafica.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente utilizza strumenti e tecniche in modo adeguato, mostrando padronanza operativa e attenzione ai dettagli.

4. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del percorso.
- Rispetto delle scadenze e autonomia organizzativa.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto universitario.

5. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di appunti, schizzi, elaborati e materiali prodotti.
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza formativa.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale.



Osservazione attesa: La studentessa/lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite.

7. Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi degli elaborati progettuali e dei materiali prodotti.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.

● Dal concept al prodotto

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro in convenzione con CAMAR S.R.L.S., azienda specializzata nella produzione di macchine da caffè a cialde dal design ricercato, offre alle studentesse e agli studenti un'immersione diretta nel mondo del design industriale e della produzione tecnologica. L'esperienza nasce con l'obiettivo di mettere in dialogo le competenze artistiche maturate a scuola con i processi reali dell'industria, trasformando la creatività in progettazione concreta.

Le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di affiancare i tecnici aziendali, osservando e partecipando alle principali fasi di sviluppo del prodotto: dall'ideazione alla modellazione, dalla progettazione 3D/CAD alla scelta dei materiali, fino alla realizzazione dei prototipi. Questo contatto diretto con professionisti del settore consentirà ai partecipanti di comprendere come estetica, funzionalità e tecnologia si integrino nella creazione di un oggetto di design.

Il percorso rappresenta un ponte autentico tra scuola e mondo del lavoro: le studentesse e gli studenti sperimenteranno metodologie operative, strumenti digitali avanzati e tecnologie produttive, sviluppando al contempo capacità di problem solving, spirito di iniziativa e consapevolezza delle dinamiche aziendali. L'esperienza diventa così un'occasione formativa completa, in cui creatività, tecnica e professionalità si intrecciano per dare forma a un apprendimento significativo e orientato al futuro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso FSL è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali, progettuali e tecnico-operative maturate dalle studentesse e dagli studenti. I criteri adottati sono coerenti con il Profilo dello Studente e con le finalità formative del PTOF.

1. Partecipazione e impegno

Descrittori:

- Frequenza regolare alle attività in azienda e agli incontri formativi.
- Partecipazione attiva alle fasi di progettazione e osservazione tecnica.
- Disponibilità alla collaborazione e rispetto delle consegne.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente partecipa con continuità e dimostra senso di responsabilità nel contesto aziendale.

2. Competenze progettuali



Descrittori:

- Capacità di tradurre un'idea in un concept progettuale coerente.
- Utilizzo appropriato di strumenti di progettazione 3D/CAD.
- Cura nella realizzazione di schizzi, modelli e prototipi.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente mostra consapevolezza del processo progettuale e padronanza degli strumenti digitali.

3. Competenze tecnico-operative

Descrittori:

- Conoscenza dei materiali e delle tecnologie produttive utilizzate dall'azienda.
- Capacità di applicare tecniche e procedure osservate durante l'affiancamento ai tecnici.
- Precisione e attenzione ai dettagli nelle attività laboratoriali.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente utilizza strumenti e tecniche in modo adeguato, mostrando progressiva autonomia operativa.

4. Competenze trasversali

Descrittori:

- Collaborazione e gestione del lavoro di gruppo.
- Capacità di problem solving nelle diverse fasi del percorso.
- Rispetto delle scadenze e organizzazione del proprio contributo.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente dimostra autonomia, spirito collaborativo e capacità organizzative adeguate al contesto professionale.

5. Documentazione e riflessione sul percorso

Descrittori:

- Raccolta ordinata di appunti, schizzi, elaborati e materiali prodotti.
- Capacità di riflettere criticamente sull'esperienza svolta.
- Chiarezza espositiva nella presentazione finale.

Osservazione attesa: La studentessa/lo studente è in grado di documentare il percorso e di analizzare le competenze acquisite.



7.Strumenti di valutazione

- Osservazione sistematica delle attività.
- Rubriche valutative per competenze.
- Analisi degli elaborati progettuali e dei materiali prodotti.
- Autovalutazione e valutazione del gruppo di lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Piano Delle Arti - "DIRITTI IN SCENA: L'ARTE COME VOCE DELLA CITTADINANZA"

Il nostro istituto partecipa come scuola capofila al progetto "Piano delle Arti", recentemente realizzato in rete con altri due licei. Si tratta di un'iniziativa importante che unisce educazione alla cittadinanza, inclusione e creatività, offrendo alle nostre studentesse e ai nostri studenti un percorso formativo ricco e coinvolgente. Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i giovani sui diritti fondamentali, stimolando una riflessione attiva e creativa attraverso l'arte. I temi principali su cui si lavorerà sono: il diritto allo studio, la libertà di espressione, l'ambiente, l'identità, l'inclusione. Questi concetti saranno esplorati e raccontati dalle studentesse e dagli studenti attraverso tre laboratori artistici, ciascuno dedicato a un linguaggio espressivo diverso: arti visive e digitali, musica e danza, teatro e performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma



Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Al termine del progetto, le studentesse e gli studenti avranno consolidato un insieme articolato di competenze che intrecciano dimensione artistica, crescita personale e responsabilità civica. Sul piano espressivo, avranno imparato a utilizzare con maggiore consapevolezza i linguaggi delle arti visive, della musica, della danza e del teatro, trasformandoli in strumenti capaci di comunicare idee, emozioni e valori. La progettazione e la realizzazione di opere originali – performative, visive o multimediali – permetteranno loro di sperimentare processi creativi autentici, sviluppando autonomia e padronanza tecnica. Accanto alle competenze artistiche, il progetto favorirà una più profonda maturazione civica e sociale. Le studentesse e gli studenti saranno guidate/i a riflettere sui diritti fondamentali, sui temi della giustizia, della libertà, dell'inclusione e della partecipazione, rafforzando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole come elementi essenziali della vita scolastica e comunitaria. Un ruolo centrale sarà svolto anche dalle competenze relazionali e collaborative: lavorare in gruppo, gestire conflitti, condividere idee e costruire progetti comuni diventerà parte integrante dell'esperienza formativa. L'ascolto attivo, il confronto costruttivo e la valorizzazione delle differenze contribuiranno a creare un clima di cooperazione e apertura. Il progetto permetterà inoltre di sviluppare competenze digitali e comunicative, fondamentali nel contesto contemporaneo. Le tecnologie saranno utilizzate in modo creativo e consapevole per produrre contenuti artistici e documentare il percorso, mentre la capacità di comunicare attraverso diversi canali e linguaggi sarà potenziata grazie a esperienze concrete di produzione e condivisione. Infine, le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze orientative e progettuali, imparando a pianificare, documentare e valutare un percorso creativo. Questa dimensione li aiuterà a sviluppare una visione più chiara delle proprie attitudini e potenzialità, sia in ambito artistico sia nel loro ruolo di giovani cittadini consapevoli e attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto SIAE “Per Chi Crea” 2025 - Settore Arti visive, performative e multimediali - “Visioni creative per una cultura condivisa”

La partecipazione del Liceo Artistico “San Leucio” al progetto SIAE Per Chi Crea 2025 – settore Arti visive, performative e multimediali – risponde all’esigenza di promuovere percorsi didattici innovativi, capaci di integrare la dimensione artistica con quella sociale, territoriale e interculturale, in coerenza con le linee strategiche nazionali per la valorizzazione della creatività giovanile e per la rigenerazione culturale delle aree periferiche e interne del Paese. È un progetto artistico-educativo che promuove la cultura come bene comune, vivo e accessibile. Attraverso laboratori interdisciplinari di arti visive, performative e multimediali, studentesse e studenti daranno vita a opere collettive: murali, installazioni, performance, video e podcast. Il percorso inizia con la mappatura partecipata del territorio, raccogliendo storie e testimonianze



locali che diventeranno materia creativa. Il progetto culmina in un evento pubblico che trasforma il territorio in una galleria a cielo aperto e in un palcoscenico condiviso. Tutto sarà documentato in un archivio digitale accessibile, con video, immagini e testi. Il progetto intende promuovere l'identità culturale italiana valorizzando arte, letteratura e storia, integrandole nella vita quotidiana della comunità. Le studentesse e gli studenti saranno protagoniste/i di un percorso che unisce creatività, partecipazione civica e riqualificazione degli spazi. Il progetto "Visioni creative per una cultura condivisa", articolato in tre moduli laboratoriali dedicati rispettivamente alle arti visive, performative e multimediali, intende favorire nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di competenze espressive, critiche e progettuali attraverso un approccio interdisciplinare e partecipativo. Le attività previste promuovono la conoscenza del patrimonio culturale locale, la riflessione sui temi dell'identità e della trasformazione sociale, contribuendo al superamento del divario culturale e alla diffusione della cultura come bene comune e accessibile. La partecipazione al progetto consente inoltre di rafforzare il ruolo del Liceo Artistico "San Leucio" come presidio culturale del territorio, favorendo la collaborazione con artisti, professionisti del settore, enti culturali e istituzioni locali. Tale sinergia permette di ampliare le opportunità formative degli studenti, offrendo loro esperienze autentiche di confronto con il mondo della produzione artistica contemporanea e con pratiche creative orientate alla cittadinanza attiva e alla coesione sociale. Il percorso si concluderà con un evento pubblico di restituzione, nel quale saranno presentati i prodotti realizzati nei tre laboratori: opere visive, performance e contenuti multimediali. L'evento rappresenta un momento di valorizzazione del lavoro svolto dalle studentesse e dagli studenti e di apertura della scuola alla comunità, contribuendo alla diffusione dei risultati progettuali e alla promozione della cultura come strumento di crescita individuale e collettiva. Attraverso questa iniziativa, il Liceo Artistico "San Leucio" conferma il proprio impegno nella promozione di percorsi formativi di qualità, capaci di coniugare innovazione didattica, inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio culturale, in linea con le finalità istituzionali e con la Mission educativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ci si attende un potenziamento delle competenze artistiche, progettuali e critiche delle studentesse e degli studenti coinvolti in attività laboratoriali integrate tra arti visive, performative e multimediali. L'esperienza consentirà loro di sperimentare linguaggi diversi, di lavorare in gruppo e di confrontarsi con processi creativi autentici, sviluppando autonomia, consapevolezza e capacità di interpretare la realtà attraverso l'arte. Un ulteriore risultato atteso riguarda la crescita della consapevolezza culturale e identitaria. La mappatura partecipata del territorio e la trasformazione delle testimonianze raccolte in opere collettive favoriranno una maggiore conoscenza del patrimonio locale e una più profonda comprensione dei temi legati alla memoria, all'identità e alla trasformazione sociale. L'arte diventerà così strumento di lettura



del presente e di valorizzazione della comunità. Il progetto mira inoltre a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, promuovendo la cultura come bene comune. La realizzazione di murales, installazioni, performance e contenuti multimediali negli spazi pubblici contribuirà a sviluppare senso di responsabilità, partecipazione e cura del territorio, in un'ottica di coesione sociale e rigenerazione culturale. Si prevede anche un ampliamento delle opportunità formative grazie alla collaborazione con artisti, professionisti ed enti culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto SIAE "Per Chi Crea" 2025 - Settore Musica - "Radici e Futuro: voci e visioni di Caserta"

Con la partecipazione al progetto SIAE Per Chi Crea 2025 - settore Musica - il Liceo Artistico "San Leucio" promuove percorsi didattici innovativi e interdisciplinari, capaci di integrare la dimensione artistica con lo sviluppo di competenze trasversali, creative e relazionali. Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali orientate alla produzione musicale, alla sperimentazione sonora e alla valorizzazione delle tradizioni culturali del territorio. Attraverso il coinvolgimento di musicisti, compositori, tecnici del suono ed esperti del settore, le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di approfondire linguaggi musicali differenti, di acquisire competenze tecniche legate alla composizione e alla produzione digitale, e di sviluppare capacità interpretative e performative. Il progetto "Radici e Futuro: voci e visioni di Caserta" nasce dal dialogo tra tradizione e contemporaneità, valorizzando la ricchezza culturale del territorio. Le studentesse e gli studenti del liceo artistico saranno protagoniste/i nella creazione



di un brano musicale originale, con copertina e videoclip, ispirato all'identità casertana. Il percorso integra creatività e consapevolezza civica, includendo momenti di formazione sul diritto d'autore e sulle normative SIAE. Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, il progetto mira a rafforzare la motivazione, contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'espressione personale e collettiva. Il tema centrale è il rapporto tra radici culturali e identità contemporanea, offrendo ai giovani uno spazio per raccontare sogni e sfide. L'evento finale sarà un'occasione di condivisione con la comunità, in cui la scuola si afferma come luogo di cultura, innovazione e cittadinanza attiva. L'iniziativa si propone inoltre di favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita culturale del territorio, promuovendo la musica come strumento di inclusione, dialogo interculturale e coesione sociale. La partecipazione al progetto SIAE consente al Liceo Artistico "San Leucio" di consolidare il proprio ruolo di polo culturale e creativo, attivando collaborazioni con enti, associazioni e professionisti del settore musicale. Tale rete di partenariato contribuisce ad ampliare le opportunità formative delle studentesse e degli studenti e a favorire il loro orientamento verso percorsi artistici e professionali coerenti con le competenze acquisite. Il percorso si concluderà con un evento pubblico di restituzione, durante il quale saranno presentate le produzioni musicali realizzate dalle studentesse e dagli studenti. L'evento rappresenterà un momento di valorizzazione del lavoro svolto, nonché un'occasione di apertura della scuola alla comunità e di diffusione dei risultati progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a



un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Al termine del progetto tra i risultati attesi c'è un significativo potenziamento delle competenze creative, tecniche e relazionali delle studentesse e degli studenti coinvolti in attività laboratoriali dedicate alla produzione musicale, alla sperimentazione sonora e alla conoscenza dei linguaggi contemporanei. L'esperienza consentirà loro di acquisire competenze legate alla produzione digitale, al lavoro in team e alla gestione di un processo creativo completo, dalla progettazione alla restituzione pubblica. La formazione sul diritto d'autore e sulle normative SIAE contribuirà inoltre a rafforzare la consapevolezza civica e la responsabilità nell'uso dei contenuti culturali. Un ulteriore risultato atteso riguarda la crescita della motivazione e del senso di appartenenza, grazie a un percorso che valorizza le radici culturali casertane e offre ai giovani uno spazio espressivo per raccontare identità, aspirazioni e sfide. La musica diventa così strumento di inclusione, dialogo interculturale e coesione sociale, favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale del territorio. Il progetto permetterà inoltre di ampliare le opportunità formative attraverso la collaborazione con musicisti, compositori, tecnici del suono ed enti culturali, consolidando la rete di partenariato del Liceo e orientando le studentesse e gli studenti verso possibili percorsi artistici e professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "SCARTI D'AUTORE" - GREEN MONTH TOYOTA

Nel quadro delle azioni volte a potenziare l'educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla progettualità artistica contemporanea, il Liceo Artistico "San Leucio" arricchisce il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa con la partecipazione al progetto "Scarti d'Autore", un'iniziativa promossa da Toyota Funari in collaborazione con il Comune di Cardito. Il progetto rappresenta un'occasione formativa di grande valore, capace di coniugare creatività, responsabilità ambientale e intervento sul territorio, offrendo alle studentesse e agli studenti un'esperienza autentica di progettazione e realizzazione artistica in contesti reali. "Scarti d'Autore" nasce con un obiettivo tanto semplice quanto visionario: trasformare un'aiuola cittadina di Cardito in una galleria d'arte a cielo aperto, attraverso un Eco-Design Contest rivolto agli istituti artistici del territorio. Le studentesse e gli studenti sono invitate/i a ideare e realizzare opere scultoree o elementi funzionali utilizzando materiali di scarto e di recupero, in un'ottica di upcycling che valorizza la creatività come strumento di rigenerazione e di consapevolezza ecologica. La partecipazione del Liceo Artistico San Leucio si inserisce pienamente nella propria identità formativa: un luogo in cui l'arte non è solo disciplina, ma linguaggio per leggere il presente, immaginare il futuro e contribuire al bene comune. Attraverso il progetto, le studentesse e gli studenti sperimentano un percorso che unisce ricerca estetica, progettazione tecnica, riflessione sui temi dell'economia circolare e dialogo con il territorio. L'atto creativo diventa così un gesto civico, capace di restituire bellezza e significato a spazi urbani spesso



trascurati. Il lavoro richiesto alle studentesse e agli studenti non si limita alla produzione dell'opera: il progetto prevede fasi di analisi del contesto, studio dei materiali, elaborazione di concept, modellazione, prototipazione e realizzazione finale. Ogni fase è accompagnata da momenti di confronto con professionisti, enti locali e partner tecnici, offrendo alle allieve e agli allievi un'esperienza immersiva che rafforza competenze trasversali quali il problem solving, il lavoro di squadra, la comunicazione progettuale e la capacità di operare in situazioni reali. Le opere selezionate saranno collocate all'interno dello spazio verde individuato dal Comune di Cardito, trasformandolo in un "manifesto vivente" dell'economia circolare: un luogo in cui l'arte diventa testimonianza concreta di come gli scarti possano rinascere come risorse, e di come la creatività possa guidare processi di rigenerazione urbana sostenibile. Attraverso "Scarti d'Autore", il Liceo Artistico San Leucio conferma il proprio impegno nel promuovere un'educazione artistica capace di dialogare con le sfide del nostro tempo, formando studentesse e studenti consapevoli, competenti e pronti/i a contribuire alla costruzione di comunità più belle, più sostenibili e più partecipate. Un progetto che non solo arricchisce l'offerta formativa, ma rafforza il ruolo della scuola come attore culturale attivo nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.



Risultati attesi

Ci si attende, innanzitutto, un significativo sviluppo delle competenze creative e progettuali delle studentesse e degli studenti, chiamati a ideare e realizzare opere attraverso l'uso consapevole di materiali di scarto. L'esperienza dell'upcycling permetterà loro di comprendere come la creatività possa trasformarsi in strumento concreto di rigenerazione urbana e di responsabilità ambientale. Il progetto favorirà inoltre una maggiore consapevolezza sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità, grazie a un percorso che integra analisi del contesto, studio dei materiali, elaborazione di concept e realizzazione finale. Lavorare su un intervento reale di riqualificazione urbana consentirà alle studentesse e agli studenti di sperimentare il valore dell'arte come gesto civico, capace di restituire bellezza e significato agli spazi pubblici. Un ulteriore risultato atteso riguarda il potenziamento delle competenze trasversali: problem solving, lavoro di squadra, comunicazione progettuale e capacità di operare in situazioni autentiche saranno rafforzati attraverso il confronto con professionisti, enti locali e partner tecnici. Questa dimensione operativa offrirà alle studentesse e agli studenti un'esperienza immersiva, vicina alle pratiche del design contemporaneo e della progettazione partecipata. La collocazione delle opere nello spazio verde individuato rappresenterà un momento di forte impatto simbolico e formativo: l'area diventerà un "manifesto vivente" dell'economia circolare, dimostrando come gli scarti possano rinascere come risorse e come l'arte possa guidare processi di rigenerazione sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto regionale sul CYBERBULLISMO "Avatar inverso - Mettiti nei miei panni"

Il progetto Cyberbullismo "Avatar inverso - Mettiti nei miei panni" è un percorso innovativo di educazione civica digitale, volto a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze critiche, creative e relazionali indispensabili per una partecipazione consapevole alla vita online. L'iniziativa, ai sensi dell'Avviso pubblico dell'USR per la Campania, prot. n. AOODRCA.RU.U. n. 39964 del 27 maggio 2025 con capofila l'I.I.S. "Leonardo Da Vinci" di Santa Maria Capua Vetere, ha coinvolto dodici istituti del territorio, attivando una rete di collaborazione finalizzata alla realizzazione di un cortometraggio dedicato alla prevenzione del cyberbullismo. Questo progetto propone un approccio laboratoriale che integra riflessione etica, alfabetizzazione digitale e produzione artistica multimediale. Il percorso ha come obiettivo quello di accompagnare le studentesse e gli studenti nella comprensione dei fenomeni legati al cyberbullismo, alle identità virtuali e alle dinamiche comunicative tipiche degli ambienti digitali. Attraverso attività guidate, momenti di confronto e l'analisi di casi reali, le alunne e gli alunni sono invitate/i a riconoscere rischi, responsabilità e potenzialità della rete, sviluppando al contempo capacità di gestione delle emozioni, empatia e rispetto reciproco. Le studentesse e gli studenti attraverso questo progetto hanno la possibilità di sperimentare il valore del lavoro di squadra e la complessità della produzione audiovisiva, affrontando temi delicati, lavorando dietro le quinte come ciacchisti, montatori, assistenti di produzione e collaboratori tecnici. Un'esperienza volta a scoprire talenti, sviluppare competenze trasversali e comprendere quanto la creatività possa diventare strumento educativo. Elemento caratterizzante del progetto è la creazione di avatar digitali, intesi non solo come strumenti tecnologici, ma come dispositivi narrativi attraverso cui le studentesse e gli studenti possono esplorare il tema dell'identità, del sé percepito e del sé rappresentato online. La costruzione dell'avatar diventa così un'occasione per riflettere sui meccanismi di protezione, mascheramento o amplificazione che spesso accompagnano le interazioni virtuali, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio ruolo



nella comunità digitale. Il percorso si conclude con la realizzazione di un cortometraggio, prodotto finale che sintetizza l'esperienza formativa e permette alle studentesse e agli studenti di tradurre in linguaggio audiovisivo le conoscenze acquisite. Il cortometraggio rappresenta un momento di forte integrazione tra competenze artistiche, tecniche e civiche: le studentesse e gli studenti partecipano alla scrittura del soggetto, alla definizione delle scene, alla costruzione visiva degli avatar e alla produzione delle sequenze filmiche, sperimentando un lavoro collaborativo che valorizza creatività, responsabilità e spirito di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Il progetto è destinato a generare risultati formativi di grande rilievo, rafforzando nelle studentesse e negli studenti una cultura digitale consapevole e responsabile. Ci si attende, innanzitutto, lo sviluppo di solide competenze di cittadinanza digitale: la capacità di riconoscere rischi e opportunità della rete, di comprendere le dinamiche del cyberbullismo e di adottare comportamenti rispettosi, empatici e responsabili negli ambienti online. Parallelamente, il percorso favorirà la crescita di competenze trasversali fondamentali, come la comunicazione efficace, il problem solving e il lavoro di squadra. Un risultato atteso di particolare valore



riguarda la consapevolezza identitaria: la creazione degli avatar digitali offrirà alle studentesse e agli studenti un'occasione per riflettere sul rapporto tra sé reale e sé virtuale, sui meccanismi di rappresentazione online e sulle responsabilità che derivano dall'agire in comunità digitali. Questa dimensione favorirà una maggiore maturità emotiva e relazionale, utile tanto nella vita scolastica quanto nelle interazioni quotidiane. Il progetto contribuirà inoltre a integrare linguaggi artistici e tecnologie digitali, potenziando competenze tecniche legate alla produzione multimediale e valorizzando la creatività come strumento educativo e di prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Eco-Design Circolare"

Il Liceo Artistico San Leucio di Caserta, in coerenza con la propria missione educativa e con l'impegno verso un'educazione artistica innovativa e responsabile, partecipa al progetto "Eco-Design Circolare", un percorso formativo dedicato al Design Sostenibile e all'Economia Circolare rivolto in particolare agli studenti dell'indirizzo Design Industria. Il progetto nasce dall'esigenza di integrare nei processi di apprendimento una riflessione concreta sui temi della sostenibilità



ambientale, del riuso creativo e della responsabilità sociale del designer contemporaneo. Attraverso un approccio laboratoriale e sperimentale, le studentesse e gli studenti saranno guidate/i nella progettazione e realizzazione di componenti d'arredo per interni – sedute, tavoli, complementi e piccoli allestimenti – utilizzando esclusivamente cartone ondulato di recupero, proveniente dagli imballaggi di grandi elettrodomestici. Questo materiale, spesso destinato allo smaltimento, si rivela invece una risorsa preziosa: leggero, resistente, versatile ed ecologico. La sua trasformazione in oggetti d'uso quotidiano rappresenta un'occasione formativa di grande valore, capace di coniugare creatività, competenze tecniche e consapevolezza ambientale. Il progetto si inserisce pienamente nelle finalità del Liceo Artistico, rafforzando la capacità delle studentesse e degli studenti di affrontare processi progettuali complessi, e risponde alle linee guida dell'Agenda 2030, promuovendo comportamenti responsabili e una cultura del riuso. Il progetto si articola in quattro fasi principali, ciascuna caratterizzata da obiettivi didattici specifici e attività operative: 1. Ricerca e Analisi. Le studentesse e gli studenti approfondiscono le proprietà fisiche e strutturali del cartone ondulato, analizzandone resistenza, tecniche di giunzione e potenzialità espressive. Attraverso lezioni teoriche, studio dei materiali e analisi di casi di successo nel campo del design sostenibile, acquisiscono le basi per un approccio consapevole e innovativo. 2. Progettazione e Prototipazione. In questa fase si sviluppano competenze di design ecologico, modellazione 3D, disegno tecnico e renderizzazione. Le studentesse e gli studenti elaborano idee progettuali, realizzano prototipi in scala e sperimentano soluzioni formali e strutturali, verificandone stabilità e funzionalità. 3. Realizzazione e Finitura. Il percorso prosegue con la produzione degli arredi in grandezza naturale. Le studentesse e gli studenti apprendono tecniche specifiche per il cartone – taglio, piegatura strutturale, incastri, assemblaggio – e applicano finiture ecologiche come vernici all'acqua e pellicole sostenibili. Questa fase consente di consolidare abilità manuali e competenze tecniche avanzate. 4. Comunicazione e Promozione. Il progetto si conclude con un modulo dedicato alla comunicazione del prodotto sostenibile. Le studentesse e gli studenti realizzano schede tecniche, materiali promozionali, elementi di brand identity e curano l'allestimento di una mostra finale. L'obiettivo è sviluppare capacità di storytelling, marketing e presentazione professionale del proprio lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo



Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

- Produrre una collezione originale di arredi e complementi in cartone riciclato, funzionali, esteticamente curati e pienamente coerenti con i principi del design sostenibile.
- Realizzare un catalogo di progetto, che documenti l'intero percorso creativo e tecnico, utile come strumento didattico e come testimonianza del lavoro svolto.
- Organizzare un evento espositivo finale, aperto alla comunità scolastica e al territorio, per valorizzare i risultati raggiunti e promuovere una cultura del riuso e dell'innovazione responsabile.
- Potenziare le competenze tecniche, progettuali e comunicative delle studentesse e degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del design contemporaneo con consapevolezza ambientale e spirito critico.
- Rafforzare l'identità del Liceo come istituzione attenta alla sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Stampa 3D

● Progetto Regionale "Smile Hub" - Prevenzione dei



Disturbi del Comportamento Alimentare e Promozione del Benessere

“Smile Hub” è un progetto innovativo promosso dalla Regione Campania, in collaborazione con scuole, ASL, centri di salute mentale, associazioni ed esperti del settore, finalizzato alla prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) e alla promozione della salute mentale nelle comunità scolastiche. Il Liceo Artistico "San Leucio" partecipa come scuola di interscambio, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale capace di integrare scuola, famiglia e servizi sanitari in un'azione condivisa di prevenzione, ascolto e supporto. Il progetto si propone di promuovere all'interno della comunità scolastica una solida cultura del benessere psicofisico, ponendo particolare attenzione alla prevenzione e all'individuazione precoce delle situazioni di disagio. In quest'ottica, un ruolo centrale è attribuito alla formazione dei docenti e del personale scolastico, che saranno coinvolti in percorsi specifici finalizzati a sviluppare competenze utili al riconoscimento e alla gestione delle fragilità degli studenti. Parallelamente, la scuola si impegna a costituire task force interne, composte da figure professionali e referenti opportunamente formati, capaci di intervenire tempestivamente e in modo coordinato. Un ulteriore obiettivo riguarda la sensibilizzazione dell'intera comunità educante: studenti, famiglie e territorio saranno coinvolti in iniziative mirate a diffondere consapevolezza, informazione e strumenti per affrontare in modo condiviso le tematiche del benessere e della prevenzione. L'intero percorso si fonda su un approccio integrato e multidisciplinare, che valorizza la collaborazione tra scuola, servizi sanitari, enti territoriali e associazioni, nella convinzione che solo una rete coesa possa garantire interventi efficaci e duraturi. L'articolazione del progetto prevede una struttura chiara e progressiva, organizzata in sei fasi principali. Si parte dagli eventi di presentazione a livello regionale e provinciale, utili a condividere finalità e modalità operative. Successivamente si procede con la creazione delle task force interdisciplinari e con la formazione del personale scolastico, passaggi fondamentali per costruire competenze e responsabilità interne. Una volta definito il quadro organizzativo, vengono elaborati protocolli e linee guida operative, che orienteranno l'attuazione delle azioni nelle scuole. Il percorso si conclude con una serie di eventi e iniziative di sensibilizzazione, finalizzati a diffondere i risultati raggiunti e a consolidare la cultura del benessere all'interno della comunità scolastica e del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a



un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza e prevenzione dei DCA nella popolazione studentesca.
- Rafforzamento delle competenze del personale scolastico nella gestione del disagio.
- Creazione di una rete stabile tra scuola, famiglie e servizi territoriali.
- Aumento del benessere percepito e miglioramento del clima scolastico.
- Produzione di materiali informativi, campagne e iniziative di sensibilizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di Gemellaggio con il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino



Il Liceo Artistico San Leucio ha sottoscritto un accordo di gemellaggio con il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, finalizzato alla crescita culturale, artistica e professionale delle studentesse e degli studenti attraverso attività di scambio, confronto e collaborazione. Il gemellaggio, della durata di due anni e rinnovabile, nasce con l'obiettivo di valorizzare le specificità degli istituti, promuovere la conoscenza dei rispettivi territori e favorire la condivisione di pratiche didattiche e progettuali. Il progetto si fonda su finalità educative che mirano a creare un ambiente di apprendimento dinamico, aperto e culturalmente ricco. In primo luogo, esso intende favorire lo scambio culturale e artistico tra studentesse, studenti e docenti delle due scuole coinvolte, promuovendo un dialogo costante tra esperienze, linguaggi e sensibilità differenti. Attraverso attività condivise, le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di potenziare le proprie competenze tecnico-artistiche, sperimentando metodologie laboratoriali che valorizzano la pratica, la ricerca e la progettazione. Un altro obiettivo centrale riguarda la conoscenza e il rispetto del patrimonio storico-artistico dei territori di appartenenza. Le studentesse e gli studenti sono guidate/i a osservare, analizzare e interpretare le specificità culturali dei due contesti, sviluppando la capacità di rielaborare creativamente la tradizione artistica e di integrarla nei propri percorsi espressivi. Parallelamente, il progetto contribuisce a rafforzare il senso di cittadinanza attiva e di appartenenza alla comunità scolastica e culturale, incoraggiando comportamenti responsabili e partecipativi. Le attività previste sono articolate in una serie di azioni coordinate tra le due scuole. Tra queste rientrano la realizzazione di moduli formativi comuni, lo scambio di materiali didattici e di Unità di Apprendimento, nonché incontri tra studentesse e studenti – sia in presenza sia a distanza – dedicati alla presentazione di lavori, ricerche e produzioni artistiche. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione congiunta di mostre, eventi, lezioni magistrali e iniziative orientate all'inclusione, con l'obiettivo di valorizzare i risultati e rendere visibile il percorso svolto. Un ruolo significativo è attribuito anche all'uso integrato di strumenti digitali e analogici, utili per documentare e condividere i processi creativi in modo efficace e partecipato. Dal punto di vista metodologico, il progetto si basa su approcci attivi e laboratoriali che mettono al centro l'esperienza diretta e la collaborazione. La cooperazione tra pari, la progettazione condivisa e l'apprendimento esperienziale costituiscono i pilastri dell'intero percorso, insieme a un uso consapevole delle tecnologie e alla valorizzazione della persona e dei suoi processi creativi. Questo insieme di metodologie favorisce un apprendimento autentico, capace di stimolare curiosità, motivazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

- Produzione di opere, elaborati e percorsi artistici condivisi.
- Crescita delle competenze tecniche, progettuali e critiche delle studentesse e degli studenti.
- Rafforzamento delle competenze relazionali, comunicative e cooperative.
- Maggiore apertura culturale e conoscenza dei diversi contesti artistici italiani.
- Consolidamento dell'identità del Liceo come istituzione dinamica, inclusiva e orientata all'innovazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Architettura Triennio

Scenografia Triennio

Moda

Discipline Plastiche

Arti Figurative Triennio

Stampa 3D

● Progetto “Voci d’Arte – Il Podcast del Liceo”

Il progetto “Voci d’Arte” nasce con l’obiettivo di dotare il Liceo Artistico “San Leucio” di un podcast istituzionale, concepito come spazio creativo, culturale e comunicativo in cui studentesse, studenti e docenti possano raccontare il mondo dell’arte, della scuola e delle idee. Il podcast diventa così un laboratorio permanente di espressione, ricerca e partecipazione, capace di valorizzare i talenti delle studentesse e degli studenti e di rafforzare l’identità culturale dell’istituto. Il progetto si caratterizza per un approccio trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo docenti di italiano, filosofia, storia dell’arte, discipline di indirizzo, tecnologie multimediali ed educazione civica. Le puntate ospiteranno rubriche tematiche, interviste, approfondimenti culturali e artistici, oltre a una sezione dedicata all’Osservatorio di Genere, progetto distintivo del Liceo, che troverà nel podcast un ulteriore strumento di documentazione e diffusione. Attraverso la progettazione e la realizzazione del podcast, le studentesse e gli studenti sviluppano competenze comunicative, digitali, critiche e relazionali, sperimentando un contesto autentico di produzione culturale. L’esperienza favorisce inoltre il protagonismo studentesco, la collaborazione tra pari e la capacità di utilizzare linguaggi contemporanei per raccontare contenuti complessi in modo efficace e inclusivo. Il progetto si sviluppa attraverso una serie di fasi operative che accompagnano le studentesse e gli studenti dalla formazione alla produzione del podcast. Si parte dalla costituzione del gruppo di lavoro docente, con l’individuazione dei referenti delle diverse discipline coinvolte. Successivamente viene avviato il casting delle studentesse e degli studenti, selezionate/i tramite candidature e brevi provini per comporre un team composto da conduttori, redattori, tecnici audio e grafici. Una volta formato il gruppo, le studentesse e gli studenti partecipano a un breve percorso di formazione tecnica dedicato all’uso della console Rodecaster Pro e alle basi della registrazione e del montaggio audio. Segue la fase di progettazione dei contenuti, che prevede la definizione delle rubriche, del calendario editoriale e delle eventuali puntate speciali. A questa fase fa seguito la



produzione degli episodi pilota, che vengono registrati, montati e revisionati internamente. Il progetto culmina con la pubblicazione e la diffusione degli episodi, con cadenza mensile, attraverso piattaforme gratuite e/o il sito dell'istituto. Il podcast adotterà un formato narrativo-documentaristico, alternando narrazione, interviste, contributi sonori e interventi musicali originali delle studentesse e degli studenti. L'iniziativa mira a potenziare le competenze comunicative, sia orali sia scritte, e a sviluppare capacità di progettazione, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. Promuove inoltre il lavoro di gruppo, il rispetto dei ruoli e l'acquisizione di competenze digitali legate alla produzione audio. Il progetto valorizza la creatività e l'espressione personale degli studenti, sostiene percorsi di educazione civica attraverso linguaggi contemporanei e inclusivi e contribuisce a documentare e diffondere le attività culturali e progettuali dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto "Voci d'Arte" porterà a una serie di risultati significativi per la comunità scolastica: • Realizzazione di un podcast istituzionale stabile, riconoscibile e aggiornato con cadenza regolare. • Produzione di contenuti culturali originali, frutto del lavoro interdisciplinare



tecnologia, gestione dei processi e cultura della sostenibilità. L'accesso al corso è aperto a giovani e adulti tra i 18 e i 55 anni non compiuti, sia occupati sia in cerca di lavoro, purché in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Il programma formativo ha una durata complessiva di 1800 ore distribuite su due anni: • 1080 ore dedicate a lezioni d'aula, laboratori pratici e workshop; • 720 ore di tirocinio in azienda, pensate per favorire un inserimento professionale rapido e coerente con le competenze acquisite. Il biennio prevede inoltre la partecipazione a fiere ed eventi di settore, oltre a visite didattiche presso aziende del sistema moda campano, per garantire un contatto diretto e costante con il mondo produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a



un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Al termine della formazione, gli studenti saranno in grado di:

- Coordinare processi di qualità lungo la filiera tessile moda, applicando standard e procedure di controllo avanzate.
- Integrare principi di sostenibilità nella progettazione e gestione dei materiali e dei processi produttivi.
- Supportare e guidare l'innovazione tecnologica, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei flussi di lavoro, alla gestione dei dati e all'adozione di nuovi materiali intelligenti.
- Collaborare con team multidisciplinari (designer, tecnici, responsabili di produzione) contribuendo alla definizione di soluzioni innovative.
- Interpretare le esigenze delle imprese e tradurle in strategie operative efficaci, migliorando efficienza, competitività e impatto ambientale.
- Inserirsi con competenza nel settore moda, grazie all'esperienza diretta maturata durante il tirocinio e alle attività di networking con aziende e professionisti.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Moda
--	------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Progetto “Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario” - ANNO 2025

Il Liceo Artistico “San Leucio” di Caserta partecipa all’edizione 2025 del progetto nazionale “Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario”, un’iniziativa che sostiene le scuole nella creazione e nel potenziamento di spazi culturali dedicati alla lettura, alla conservazione dei libri e alla diffusione del patrimonio bibliografico. L’adesione al progetto rappresenta per l’istituto un passo significativo nella direzione di una scuola sempre più aperta, inclusiva e culturalmente attiva. Il Liceo Artistico San Leucio, forte della propria identità legata alla creatività, alle arti visive e alla valorizzazione del patrimonio culturale, intende trasformare la biblioteca scolastica in un luogo dinamico, capace di coniugare studio, ricerca, sperimentazione artistica e partecipazione delle studentesse e degli studenti. Il progetto prevede l’ampliamento e l’aggiornamento del patrimonio librario, con particolare attenzione ai testi dedicati all’arte, al design, alla moda, alla fotografia, alla storia dell’arte e alle nuove tecnologie, accanto a opere di narrativa, saggistica e letteratura contemporanea. Sono inoltre previste attività di promozione della lettura, laboratori tematici, incontri con autori e professionisti del settore culturale, percorsi interdisciplinari e iniziative aperte alla comunità scolastica e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto mira a generare risultati concreti e duraturi: • Rafforzare le competenze di lettura e comprensione, favorendo l'accesso a testi diversificati e stimolando l'abitudine alla consultazione autonoma delle fonti. • Valorizzare la biblioteca scolastica come spazio educativo centrale, luogo di incontro, ricerca e crescita culturale. • Promuovere la tutela del patrimonio librario, attraverso azioni di cura, catalogazione, digitalizzazione e sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti alla conservazione dei beni culturali. •



Stimolare la creatività e il pensiero critico, integrando la lettura con i linguaggi artistici e progettuali propri del Liceo. • Favorire l'inclusione, offrendo materiali accessibili e attività pensate per rispondere ai bisogni di tutte/i le studentesse e gli studenti. • Rafforzare il legame con il territorio, attraverso collaborazioni con biblioteche, musei, librerie, enti culturali e realtà artistiche locali. • Incrementare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, coinvolgendole/i nella gestione degli spazi, nella scelta dei testi, nella progettazione di eventi e nella promozione della lettura tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "OSSERVATORIO DI GENERE" - A.S 2025/26

Tema guida del lavoro di ricerca dell'Osservatorio di genere per l'anno scolastico 2025/26 è LA LIBERTA'. Declinato attraverso gli occhi delle intellettuali europee del Novecento questo concetto diventa spazio per una riflessione critica su un'idea che, spesso considerata come neutra, universale e astratta assume la sua valenza maggiore proprio come esperienza storica e contestualizzata, che risente delle condizioni sociali, culturali e politiche in cui viene vissuta. Le donne del Novecento hanno affrontato vincoli e ostacoli che hanno reso la loro ricerca di libertà un viaggio complesso e unico, capace di generare nuove prospettive di pensiero e azione e di consegnare un'eredità preziosa alle generazioni successive. Attraverso la filosofia, la letteratura e l'arte le intellettuali europee del Novecento hanno indagato la libertà non solo come diritto, ma come pratica quotidiana, come responsabilità verso se stesse e gli altri, e come opportunità di trasformare il mondo, smascherando l'illusione di neutralità di un concetto che, nella tradizione, è stata sviluppata principalmente da uomini e per un contesto maschile. Le voci di Simone de Beauvoir, Simone Weil, Hannah Arendt, Carla Lonzi, Sibilla Aleramo, Renata Viganò,



Oriana Fallaci, Margherita Sarfatti, Palma Bucarelli e Fernanda Wittgens ci offrono uno spaccato di modi diversi, seppur legati, di vivere e intendere la libertà, spesso intrecciando dimensioni personali e collettive, intime e politiche, estetiche e sociali. Il progetto presenta la seguente struttura: • Parte teorica suddivisa in tre ambiti disciplinari: • Parte Laboratoriale • Convegno finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Il percorso dell'Osservatorio di genere del Liceo Artistico "San Leucio" si propone di offrire a studentesse e studenti un viaggio di conoscenza e confronto che va oltre la semplice trasmissione di contenuti, invitando a riconoscere la libertà come un'esperienza viva, una costruzione culturale e una sfida ancora aperta. Attraverso lezioni teoriche, laboratori e momenti di condivisione pubblica, il progetto mira a stimolare una consapevolezza critica e creativa, capace di valorizzare il contributo delle donne alla storia del pensiero e di aprire nuove prospettive.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "CAMBRIDGE CERTIFICAZIONI B1-B2-C1"

Il Liceo Artistico "San Leucio" di Caserta, in continuità con i precedenti anni scolastici, arricchisce la propria offerta formativa con un progetto extracurricolare di lingua inglese finalizzato alla preparazione delle certificazioni internazionali B1, B2 e C1. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Centro ESF Language Service, prevede corsi tenuti da un docente madrelingua, garantendo un approccio autentico, comunicativo e pienamente immersivo nello studio della lingua. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire alle studentesse e agli studenti un'opportunità concreta di potenziamento linguistico, in linea con le richieste del mondo universitario e professionale, sempre più orientato verso competenze comunicative solide e certificate. I percorsi sono strutturati in moduli progressivi, calibrati sui diversi livelli di competenza, e si concludono con la possibilità di sostenere gli esami di certificazione riconosciuti a livello internazionale, direttamente collegati al percorso svolto. L'iniziativa rappresenta non solo un'occasione di crescita linguistica, ma anche un'esperienza di arricchimento culturale, poiché favorisce l'apertura verso contesti globali, il confronto con culture diverse e lo sviluppo di una mentalità internazionale, in coerenza con la vocazione del Liceo a formare cittadini consapevoli, creativi e capaci di muoversi in scenari complessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione



alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Il progetto mira a conseguire risultati concreti e misurabili, tra cui:

- Potenziamento delle competenze linguistiche nelle quattro abilità fondamentali: listening, speaking, reading e writing.
- Conseguimento delle certificazioni B1, B2 e C1, utili per l'accesso universitario, la mobilità internazionale e il mondo del lavoro.
- Sviluppo della comunicazione orale, grazie alla presenza di un docente madrelingua e a metodologie basate sull'interazione e sul dialogo.
- Incremento della motivazione allo studio delle lingue, attraverso attività dinamiche, autentiche e orientate all'uso reale dell'inglese.
- Rafforzamento delle competenze trasversali, come autonomia nello studio, capacità di organizzazione, gestione del tempo e consapevolezza del proprio metodo di apprendimento.
- Ampliamento dell'orizzonte culturale, con un approccio che valorizza la



dimensione interculturale e la comprensione dei contesti globali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto: "A scuola di sneakers - Young walk"

"A scuola di sneakers - Young walk" è un progetto laboratoriale innovativo che nasce dall'incontro tra creatività giovanile, cultura urbana e competenze professionali legate al mondo del design e dell'artigianato. Le sneakers, oggi, non rappresentano soltanto un accessorio di moda: sono un simbolo identitario, un linguaggio estetico condiviso, un elemento che racconta appartenenza, stile di vita e capacità espressiva delle nuove generazioni. Partendo da questo immaginario, il progetto propone alle studentesse e agli studenti un percorso formativo che li guida dalla fase ideativa alla realizzazione di un prototipo di sneakers personalizzato, attraverso attività pratiche, laboratori di design, momenti di ricerca creativa e sperimentazione tecnica. L'iniziativa si rivolge a ragazze e ragazzi che desiderano avvicinarsi ai settori della moda, del design e della produzione artigianale, ma anche a studenti che necessitano di un contesto motivante, concreto e inclusivo per ritrovare fiducia nelle proprie capacità. Il percorso è pensato in particolare per le studentesse e gli studenti più esposti/i al rischio di abbandono scolastico. Lavorare con le mani, progettare un oggetto reale, vedere concretizzarsi un'idea, rappresenta per molti di loro un'esperienza trasformativa: • rafforza l'autostima, • favorisce la partecipazione attiva, • stimola la creatività, • permette di scoprire attitudini personali spesso non intercettate dalla didattica tradizionale. La dimensione laboratoriale, unita alla forte connessione con il mondo giovanile, rende il progetto un potente strumento di inclusione e di riattivazione del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Un percorso che unisce moda, arte, cultura e competenze professionali dove le studentesse e gli studenti saranno accompagnate/i da esperti



del settore, designer, artigiani e tutor scolastici in un viaggio formativo che integra: • studio delle tendenze streetwear e della cultura urbana, • tecniche di disegno e progettazione del prodotto, • modellazione e prototipazione, • conoscenza dei materiali e delle fasi di produzione, • personalizzazione artistica e sperimentazione creativa, • elementi di comunicazione visiva e storytelling del prodotto. Il laboratorio diventa così un luogo di ricerca, sperimentazione e crescita, dove ogni studentessa/studente può esprimere la propria identità e trasformarla in un oggetto unico. Il progetto coinvolge diversi istituti scolastici distribuiti tra Napoli, Caserta e Salerno. La presenza di scuole con indirizzi artistici, tecnici e professionali permette di creare un ecosistema formativo ricco, multidisciplinare e capace di valorizzare competenze diverse. Il progetto è realizzato in partenariato con l'Associazione Musicacultura, beneficiaria del finanziamento regionale nell'ambito del Programma Scuola Viva – Azioni di Accompagnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione



alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Il progetto mira a conseguire: • Sviluppo di competenze tecniche nel campo del design, della progettazione e della produzione artigianale. • Acquisizione di abilità pratiche legate alla prototipazione e alla personalizzazione di un prodotto reale. • Potenziamento delle competenze trasversali: creatività, problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione. • Maggiore consapevolezza delle professioni creative e delle filiere produttive del territorio. • Rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia. • Riduzione del rischio di dispersione scolastica attraverso attività coinvolgenti e significative. • Inclusione di studenti fragili o con difficoltà di apprendimento grazie a metodologie pratiche e partecipative. • Valorizzazione dei talenti individuali e delle identità culturali degli studenti. • Promozione della cultura urbana



come forma espressiva positiva e creativa. • Rafforzamento del legame tra scuola, territorio e mondo produttivo. • Creazione di una comunità di giovani designer che condividono idee, linguaggi e visioni. • Realizzazione di eventi finali, mostre o sfilate che restituiscono alla comunità il valore del percorso svolto. • Orientamento consapevole verso percorsi di studio o professioni nei settori moda, design, artigianato, comunicazione visiva. • Sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro creativo e manifatturiero. • Possibilità di costruire un portfolio personale utile per future candidature o percorsi formativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Moda
Aule	Aula generica

● VI Biennale Nazionale dei Licei Artistici Italiani

Il Liceo Artistico "San Leucio" partecipa alla VI Biennale Nazionale dei Licei Artistici Italiani, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Programma delle Eccellenze, in collaborazione con la Rete Nazionale dei Licei Artistici (Re.Na.Li.Art.) e l'Associazione A.Bi.Li.Art. La manifestazione è finalizzata alla valorizzazione della creatività giovanile e alla promozione dell'arte come strumento educativo, espressivo e culturale. Il tema della VI edizione è "L'Avventura". La VI Biennale Nazionale dei Licei Artistici Italiani rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi e significativi dedicati alla creatività giovanile nel panorama scolastico nazionale. La manifestazione coinvolge studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte dei Licei Artistici di tutta Italia, chiamati a ideare e realizzare opere originali su un tema di grande respiro culturale e simbolico. Ogni edizione invita i giovani artisti a misurarsi con concetti universali, stimolando riflessioni profonde e interpretazioni personali che si traducono in installazioni, sculture, opere multimediali e progetti visivi capaci di raccontare la sensibilità delle nuove generazioni. La Biennale non è soltanto un concorso: è un percorso



formativo strutturato. Le studentesse e gli studenti sono guidate/i nella progettazione, nella ricerca iconografica, nella scelta dei materiali, nella definizione del concept e nella realizzazione dell'opera. Il processo creativo diventa così un'esperienza di crescita, di responsabilità e di consapevolezza, che valorizza il lavoro di gruppo, la capacità di problem solving e la padronanza dei linguaggi artistici contemporanei. La fase conclusiva della manifestazione culmina con l'esposizione delle opere selezionate in una prestigiosa sede istituzionale a Roma, offrendo alle studentesse e agli studenti la possibilità unica di vedere il proprio lavoro riconosciuto e valorizzato in un contesto museale nazionale. La partecipazione alla Biennale rappresenta per i giovani artisti un'occasione irripetibile di visibilità, confronto e maturazione personale, oltre a costituire un importante elemento di orientamento verso percorsi universitari e professionali nel campo dell'arte e del design.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.





Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze progettuali e artistiche avanzate.
- Maggiore consapevolezza del potenziale espressivo dell'arte.
- Capacità di tradurre concetti astratti in forme visive.
- Riconoscimento ufficiale tramite attestato di partecipazione.
- Stimolo alla ricerca personale e alla riflessione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Architettura Triennio

Scenografia Triennio

● Concorso Nazionale “EvolveArt – II Edizione”

Il Liceo Artistico San Leucio aderisce alla seconda edizione del Concorso nazionale “EvolveArt”, promosso dall’Associazione Amici della Biennale dei Licei Artistici – A.Bi.Li.Art., in collaborazione con la Fondazione MAIRE - ETS e la Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Il concorso rappresenta un’esperienza altamente qualificante, rivolta agli studenti e alle studentesse delle classi III, IV e V, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere d’arte originali sul tema “Sviluppo sostenibile, transizione energetica ed economia circolare: il ruolo dei giovani per il contrasto al cambiamento climatico”. La partecipazione consente alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con un contesto professionale reale, sperimentando tutte le fasi del processo progettuale: ideazione, ricerca, sviluppo tecnico, prototipazione, realizzazione e presentazione dell’opera. Le opere selezionate saranno esposte in una mostra temporanea presso la Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma e successivamente acquisite dalla Fondazione MAIRE per esposizioni permanenti. Le studentesse e gli studenti, guidate/i dalle/dai docenti referenti, elaborano proposte progettuali originali, corredate da schede tecniche, rendering, bozzetti e materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prosecuzione dell'opera di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti fragili.

Traguardo

Ridurre il divario con scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile; elevare il livello dei risultati alle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riduzione dello scostamento tra i risultati scolastici e a distanza in termini di inserimento nel mondo del lavoro e di successo negli studi universitari, grazie a un'azione strutturata finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, intese come competenze realmente spendibili nei contesti lavorativi e nei percorsi di formazione post-diploma

Traguardo

Costruzione di un sistema di monitoraggio interno dei percorsi post-diploma, capace di raccogliere e analizzare dati relativi sia al proseguimento degli studi universitari sia agli esiti occupazionali degli ex studenti, con una rilevazione strutturata nel breve e nel lungo periodo.

Risultati attesi

Il Liceo Artistico San Leucio aderisce alla seconda edizione del Concorso nazionale "EvolveArt", promosso dall'Associazione Amici della Biennale dei Licei Artistici – AbiliArt, in collaborazione con la Fondazione MAIRE – ETS e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di



Roma. Il concorso rappresenta un'esperienza altamente qualificante, rivolta agli studenti e alle studentesse delle classi III, IV e V, finalizzata alla progettazione e realizzazione di opere d'arte originali sul tema "Sviluppo sostenibile, transizione energetica ed economia circolare: il ruolo dei giovani per il contrasto al cambiamento climatico". La partecipazione consente alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con un contesto professionale reale, sperimentando tutte le fasi del processo progettuale: ideazione, ricerca, sviluppo tecnico, prototipazione, realizzazione e presentazione dell'opera. Le opere selezionate saranno esposte in una mostra temporanea presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e successivamente acquisite dalla Fondazione MAIRE per esposizioni permanenti. Le studentesse e gli studenti, guidate/i dalle/dai docenti referenti, elaborano proposte progettuali originali, corredate da schede tecniche, rendering, bozzetti e materiali multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Architettura Triennio
	Scenografia Triennio
	Arti Figurative Triennio



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano di Azione per la Cittadinanza Digitale

L'Istituto declina gli obiettivi di cittadinanza digitale attraverso tre linee di attività integrate nel curriculum di Educazione Civica.

1. LABORATORIO DI "INFORMATION & AI LITERACY"

Attività focalizzata sulla ricerca e gestione critica dei dati. Gli studenti apprendono a valutare l'affidabilità delle fonti online, a distinguere tra fatti e opinioni e a utilizzare consapevolmente l'Intelligenza Artificiale. Il focus è posto sulla trasparenza dei contenuti (distinzione uomo-algoritmo) e sul rispetto del copyright e delle licenze digitali nella produzione artistica.

2. PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE E INCLUSIONE DIGITALE

Sviluppo di percorsi sulla Netiquette e la collaborazione in rete. L'attività mira a definire regole comportamentali comuni per l'interazione negli ambienti virtuali (piattaforme didattiche, social), promuovendo una comunicazione costruttiva che rispetti le diversità culturali e generazionali e favorisca la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

3. PRESIDIO DI SICUREZZA E BENESSERE DIGITALE

Iniziative dedicate alla tutela dell'identità e della salute. Il percorso affronta in modo sistemico la protezione dei dati personali (Privacy Policy), la prevenzione del cyberbullismo e dei rischi per il benessere psico-fisico legati all'uso prolungato delle tecnologie. L'obiettivo è trasformare lo studente da consumatore passivo a utente critico, consapevole dei propri diritti e doveri digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

IPIA SAL LEUCIO - CER1042011

LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO" - CESD042016

LICEO ARTISTICO SERALE - CESD04250E

Criteri di valutazione comuni

1. Criteri di valutazione La valutazione non può essere atto separato e indipendente dall'attività didattica programmata, poiché essa ha funzione di orientamento del processo educativo sia per il docente che per l'allievo: • il docente utilizza la valutazione per confermare o, eventualmente modificare in relazione agli obiettivi da raggiungere, il processo didattico in corso; • l'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Nella valutazione il docente terrà conto della diversità degli studenti e quindi del loro modo diverso di confrontarsi con le varie discipline. È inoltre importante, nel processo formativo, incoraggiare l'alunno ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di migliorare il proprio apprendimento. Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità in quanto, nei criteri di giudizio, sono indispensabili chiarezza e trasparenza.

2. Elementi della valutazione La valutazione è un processo ampio che tiene necessariamente conto di una vasta gamma di elementi: a) Partecipazione, intesa come: • Attenzione; • Puntualità nel mantenere gli impegni; • Richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione; • Disponibilità a collaborare; Curiosità, Motivazione, Interesse; Capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione non va solamente registrata, ma deve considerarsi sempre un segnale importante e uno stimolo per l'insegnante e per il Consiglio di classe per ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, o alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe, di un gruppo o di uno studente. b) Impegno, inteso come: • Consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati; • Frequenza; • Qualità e quantità dello studio a casa; • Disponibilità all'approfondimento personale; • Rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni. c) Metodo di studio,



inteso come: • Capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi. d) Livello di effettivo apprendimento: • Conoscenze acquisite nelle singole discipline; • Comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare); • Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione persona; • Capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.). e) Progresso, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento. f) Problemi personali, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.

3. Strumenti di verifica Ogni insegnante ha a sua disposizione una vasta gamma di strumenti per le valutazioni periodiche e finali degli studenti. Ciascuno strumento è utile per valutare le varie abilità del ragazzo e allo stesso tempo consentire la migliore espressione delle capacità individuali. Ogni scelta deve essere, quindi, opportunamente resa esplicita e motivata agli studenti.

a) Le interrogazioni orali permettono di valutare: • la capacità di comprensione delle domande; • la conoscenza degli argomenti; • lo sviluppo logico e la pertinenza delle risposte; la proprietà di linguaggio. b) I test permettono di valutare: • la comprensione dei contenuti della disciplina; • la velocità di soluzione di problemi in una situazione emotiva impegnativa, ma condivisa dai compagni di classe. c) I compiti scritti servono a evidenziare la capacità di organizzazione, di collegamento e rielaborazione di un argomento. d) Costituiscono strumenti di verifica anche: • le esercitazioni; • le relazioni scritte e orali; • le prove pratiche; • le attività di laboratorio; • i lavori di gruppo; • i dibattiti; • gli interventi personali e la loro pertinenza; la qualità del lavoro svolto a casa; • l'atteggiamento generale verso la scuola. e) Nel programmare l'attività didattica i docenti prevedranno momenti di verifica all'interno dello svolgimento di ogni argomento; tali verifiche che non si prefiggono tanto di valutare il risultato conseguito dallo studente, ma di controllare la comprensione dell'argomento stesso e predisporre, eventualmente, ulteriori chiarimenti, spiegazioni ed esercitazioni (verifica formativa). Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, devono essere comunicate allo studente in modo esplicito e tempestivo al fine di permettergli la valutazione personale del suo lavoro.

4. Formulazione delle proposte di voto • Valutazione del I quadrimestre A fine quadrimestre gli allievi vengono valutati sulla base delle tabelle tassonomiche inserite nel PTOF e declinate nelle diverse programmazioni disciplinari. • Valutazione del II quadrimestre. Il voto proposto in consiglio allo scrutinio finale Se un allievo ha conseguito una valutazione negativa al I quadrimestre, è tenuto a recuperarla il prima possibile: dopo aver effettuato le opportune azioni di recupero, l'allievo deve essere sottoposto a prove formali di verifica, da effettuare prima della conclusione del II quadrimestre, allo scopo di migliorare la sua valutazione precedente. Tali prove devono far riferimento a tutti saperi fondanti del I quadrimestre espressi in conoscenze, competenze ed abilità, previsti nelle diverse programmazioni disciplinari. Nella valutazione finale di giugno la proposta di voto viene formulata analogamente, effettuando una media tra il voto in pagella del I quadrimestre e il risultato relativo alle attività del II quadrimestre.



Allegato:

VALUTAZIONE_PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche previste dal D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel presente curriculum e affrontate durante l'attività didattica. Si rinvia alla griglia di valutazione allegata al presente documento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Finalità della valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: • accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; • diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; • dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.



Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (D.P.R. 122 2/06/2009 con integrazione del DPR n. 135 dell'8 agosto 2025). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della L. 30/10/2008, n. 169, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (reati che violano la dignità e il rispetto per la persona umana; situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone; casi di recidiva; atti di violenza grave; atti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale); b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (frequenza regolare dei corsi e assolvimento degli impegni di studio; rispetto, anche formale, nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni; utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici; rispetto del patrimonio della scuola). In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica Italiana. Un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva e l'assegnazione di attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, per comprendere meglio ragioni e conseguenze dei comportamenti sanzionati. Per un voto di comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza formulare l'ammissione alla classe successiva. Contestualmente, assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche collegate alle ragioni del comportamento sanzionato. "La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva". Si allega nelle pagine successive la tabella tassonomica per la valutazione del comportamento. In base a tale tabella, il Consiglio di classe può, non deve, procedere all'eventuale attribuzione del voto di 7 anche in presenza di una sospensione del giudizio per una sola disciplina, purché la media dei voti riportati dall'allievo sia superiore a 6.

Allegato:

VALUTAZIONE_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente, formulate sulla base dei CRITERI generali per la determinazione del voto di ciascuna disciplina, delle informazioni relative alla situazione socioaffettivo-culturale a conoscenza della scuola, il C.d.C. esprimerà un giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva per ogni allieva/o. Se l'anno scolastico è ritenuto valido rispetto alla frequenza, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione alla classe successiva qualora si riscontrino le seguenti condizioni: a) Si è **PROMOSSI** all'anno successivo conseguendo una **VALUTAZIONE SUFFICIENTE** in tutte le discipline; b) la **SOSPENSIONE** del GIUDIZIO avverrà riportando fino ad un **MASSIMO** di **TRE INSUFFICIENZE** (2 gravi¹. e 1 meno grave².); il Consiglio di Classe **SEGNALERÀ**, poi, ai genitori, per il tramite della referente rapporti scuola/famiglia, le materie nelle quali l'allieva/allievo non ha raggiunto la piena sufficienza. c) Nel caso in cui un/una docente propone, in base ad un giudizio motivato desunto dalle varie verifiche, un voto insufficiente ad uno/una studente/ssa, il C.d.C. per poter elevare l'insufficienza, al canonico 6 in pagella, dovrà deliberare con specifica motivazione scritta, come previsto dall'art. 3 della Legge 241/90. Qualsiasi modifica di voti scrutinati rispetto a quelli realmente proposti dal/dalla docente della disciplina va motivato nel verbale del C.d.C., riportando il nm. dei votanti (a maggioranza o all'unanimità) - (Sentenza n. 2330 del 2011 emessa dal TAR Lombardia). d) Per le studentesse e per gli studenti inadempienti o che registrano una frequenza saltuaria o che hanno accumulato un nm. elevato di assenze o che hanno registrato carenze negli apprendimenti, il coordinatore ne dà comunicazione alla referente rapporti scuola/famiglia che procederà a darne comunicazione per iscritto alle famiglie. e) Per le allieve e gli allievi che riporteranno un minimo 3 **INSUFFICIENZE GRAVI**¹., **DOCUMENTATE** (verifiche, comunicazioni alle famiglie, rendimento insufficiente verbalizzato nelle riunioni dei consigli...), il C.d.C. potrà deliberare per la **NON AMMISSIONE** alla **CLASSE SUCCESSIVA**. Il Consiglio di Classe, per il tramite della referente rapporti scuola/famiglia, **SEGNALERÀ** ai genitori la **NON AMMISSIONE** prima della pubblicazione degli esiti. Il C.d.C. motiverà nel verbale, a maggioranza o all'unanimità, la non ammissione dell'allieva/o alla classe successiva. In pagella il C.d.C. predisporrà, inoltre, un giudizio complessivo delle carenze riportate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Preso atto delle valutazioni espresse da ciascun docente, formulate sulla base dei CRITERI generali per la determinazione del voto di ciascuna disciplina, delle informazioni relative alla situazione socioaffettivo-culturale a conoscenza della scuola, il C.d.C. esprimerà un giudizio di ammissione o di



non ammissione all'Esame di Maturità per ogni allieva/o. Se l'anno scolastico è ritenuto valido rispetto alla frequenza, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione all'Esame di Maturità qualora si riscontrino le seguenti condizioni: 1) partecipazione dell'alunna/o della classe 5^a di scuola secondaria alle prove Nazionali INVALSI per il Grado 13 (Italiano, Matematica, Inglese Lettura, Inglese Ascolto); 2) conseguimento di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a 6/10, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame per gli studenti che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Per quelle allieve e per quegli allievi che riportano insufficienze, il Consiglio di classe aprirà la discussione finalizzata all'ammissione. Prima del calcolo della media, il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del voto di comportamento, secondo la tabella tassonomica inserita nel PTOF, aggiornato al 2025-2026.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2-bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

Allegato:

CRITERI_CREDITO_SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Artistico "San Leucio" opera in un territorio caratterizzato da un tessuto sociale, economico e culturale stabile, privo di fenomeni significativi di devianza o emarginazione. La presenza di studenti con cittadinanza straniera è contenuta, ma negli ultimi anni si è registrato un aumento sensibile di studentesse e studenti con disabilità, DSA e altri Bisogni Educativi Speciali. Questo dato, lungi dall'essere percepito come una criticità, rappresenta per la scuola un elemento di crescita e un'opportunità per rafforzare ulteriormente la propria identità inclusiva. L'eterogeneità della popolazione scolastica costituisce infatti uno dei principali punti di forza dell'istituto. La presenza di alunne e alunni con bisogni differenti stimola quotidianamente l'adozione di un approccio didattico-educativo attento, flessibile e orientato alla valorizzazione delle diversità. La scuola ha sviluppato negli anni una cultura dell'inclusione solida e condivisa, che si traduce in pratiche concrete, nella cura delle relazioni e nella costruzione di un clima accogliente e rispettoso. Questo atteggiamento favorisce un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo, in cui ciascuno può esprimere le proprie potenzialità. In questo contesto, l'inclusione non è solo un obiettivo da perseguire, ma una pratica quotidiana che permea la vita scolastica. La scuola si impegna a garantire a tutte/i le studentesse e gli studenti pari opportunità di partecipazione, apprendimento e crescita. L'attenzione alle differenze diventa così un'occasione per arricchire la comunità scolastica, promuovere il dialogo e sviluppare competenze relazionali e civiche fondamentali per la vita adulta. Il Liceo Artistico "San Leucio" si conferma dunque un ambiente educativo capace di accogliere, sostenere e valorizzare ogni studentessa e ogni studente, trasformando la diversità in un motore di innovazione pedagogica e di crescita culturale per l'intera comunità scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie
Referente alunni con disabilità
Referente alunni con DSA e altri BES
Funzione Strumentale Inclusione
Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo
Referente per le adozioni
Referente per le adozioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta uno dei momenti più significativi del percorso inclusivo del Liceo Artistico "San Leucio". È un processo articolato, partecipato e profondamente orientato alla personalizzazione degli apprendimenti, che mette al centro la studentessa o lo studente con disabilità, valorizzandone potenzialità, bisogni e aspirazioni. Il percorso prende avvio dall'osservazione sistematica della studentessa o dello studente da parte dei docenti curricolari e di sostegno, che raccolgono informazioni sul funzionamento nelle diverse aree: cognitiva, relazionale, comunicativa, emotiva e operativa. Questa fase preliminare consente di delineare un quadro chiaro dei punti di forza e delle difficoltà, utile per orientare le scelte educative e didattiche. Il PEI viene elaborato sulla base della documentazione clinica e funzionale, delle osservazioni didattiche e delle aspettative della famiglia. Il documento definisce: • gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; • le strategie metodologiche e gli strumenti compensativi e dispensativi; • le modalità di verifica e valutazione; • gli interventi di supporto e le risorse necessarie; • le attività laboratoriali e inclusive previste; • il progetto di vita, in un'ottica di continuità tra scuola, territorio e futuro professionale. Il processo non si esaurisce nella stesura del documento: il PEI è uno strumento dinamico, che accompagna la studentessa o lo studente durante tutto l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



La stesura del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un organismo multidisciplinare composto dalla Dirigente scolastica o da un suo delegato, dai docenti del Consiglio di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL, dalla famiglia e dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione. Quando necessario, partecipano anche figure professionali di supporto. Il GLO rappresenta il cuore del processo inclusivo: è il luogo in cui si condividono osservazioni, si analizzano i bisogni e si definiscono obiettivi realistici e significativi. Il GLO si riunisce periodicamente per monitorare i progressi, valutare l'efficacia delle strategie adottate e apportare eventuali modifiche. Questo monitoraggio continuo garantisce un percorso realmente personalizzato e flessibile, capace di adattarsi ai cambiamenti e alle nuove esigenze.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Liceo Artistico "San Leucio" riconosce nella famiglia un interlocutore fondamentale del percorso educativo e formativo delle studentesse e degli studenti. La collaborazione scuola-famiglia è considerata un elemento imprescindibile per costruire un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni di ciascuno. Per questo motivo, l'istituto promuove un coinvolgimento attivo e consapevole dei genitori in tutte le fasi della vita scolastica. Il genitori partecipano alla definizione del Piano Annuale per l'Inclusione, contribuendo con osservazioni, proposte e informazioni utili a delineare interventi educativi e organizzativi coerenti con i bisogni reali degli studenti. La loro presenza nei momenti decisionali e nei gruppi di lavoro dedicati all'inclusione garantisce una visione più completa e integrata del percorso formativo. La scuola considera la famiglia non solo destinataria di comunicazioni, ma partner attivo, capace di arricchire il processo educativo attraverso il dialogo, la condivisione e la corresponsabilità. L'istituto si attiva in tal senso offrendo strumenti per comprendere meglio le dinamiche emotive, cognitive e relazionali degli adolescenti; favorendo una comunicazione efficace tra scuola e famiglia; promuovendo una cultura dell'inclusione condivisa; sostenendo i genitori nella gestione delle sfide educative contemporanee. Attraverso queste modalità di coinvolgimento, il Liceo Artistico "San Leucio" rafforza la propria identità di comunità educante, in cui ogni attore – studenti, docenti, famiglie, personale scolastico – contribuisce alla crescita armonica e inclusiva di tutti. La partecipazione attiva delle famiglie diventa così un elemento chiave per garantire percorsi personalizzati, prevenire situazioni di disagio e valorizzare le potenzialità di ciascuna studentessa e ciascuno studente.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Il GLL, in stretta collaborazione con i Consigli di Classe, monitora con attenzione i risultati conseguiti dagli alunni con BES, anche attraverso rilevazioni di carattere statistico. Per ciascun discente viene predisposto un fascicolo personale, custodito dalla Funzione Strumentale Inclusione e dalle referenti dedicate, che raccoglie in modo ordinato la documentazione utile al percorso educativo. Nel pieno rispetto della privacy, questo fascicolo può essere consultato insieme ai verbali delle sedute, ai PEI e ai PDP, offrendo una visione completa e coerente del lavoro svolto. In tal modo la scuola garantisce un monitoraggio puntuale e trasparente, valorizzando i progressi degli studenti e rafforzando l'impegno verso un'inclusione autentica e significativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel Liceo Artistico "San Leucio", l'orientamento formativo e lavorativo è parte integrante del percorso di inclusione: un processo continuo che accompagna ogni studentessa e ogni studente nella costruzione di un progetto di vita consapevole, realistico e coerente con le proprie potenzialità. La scuola considera l'orientamento non come un momento isolato, ma come un processo educativo che attraversa l'intero percorso scolastico, sostenendo la crescita personale, culturale e professionale di ciascuno. La continuità tra i diversi ordini di scuola e tra i vari momenti del percorso liceale è un elemento essenziale per garantire un'esperienza formativa facile e inclusiva. Il Liceo cura con attenzione il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, offrendo attività di accoglienza, laboratori artistici e momenti di conoscenza reciproca che facilitano l'ingresso nel nuovo ambiente scolastico. Allo stesso modo, accompagna le studentesse e gli studenti del biennio nella scelta dell'indirizzo più adatto, attraverso moduli laboratoriali, osservazioni orientative e colloqui personalizzati. Questa continuità permette di prevenire situazioni di disagio, sostenere le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali e valorizzare i talenti emergenti, creando un percorso coerente e rispettoso delle differenze individuali. L'orientamento formativo è il cuore dell'azione inclusiva: aiuta le studentesse e gli studenti a riconoscere attitudini, interessi, stili cognitivi e aspirazioni. Attraverso attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata, colloqui individuali e percorsi di potenziamento, la scuola sostiene ciascuno nella costruzione di un'identità consapevole e nella definizione di obiettivi personali raggiungibili. Particolare attenzione è rivolta alle studentesse e agli studenti con disabilità, DSA e altri BES, per le/i quali vengono predisposti percorsi personalizzati



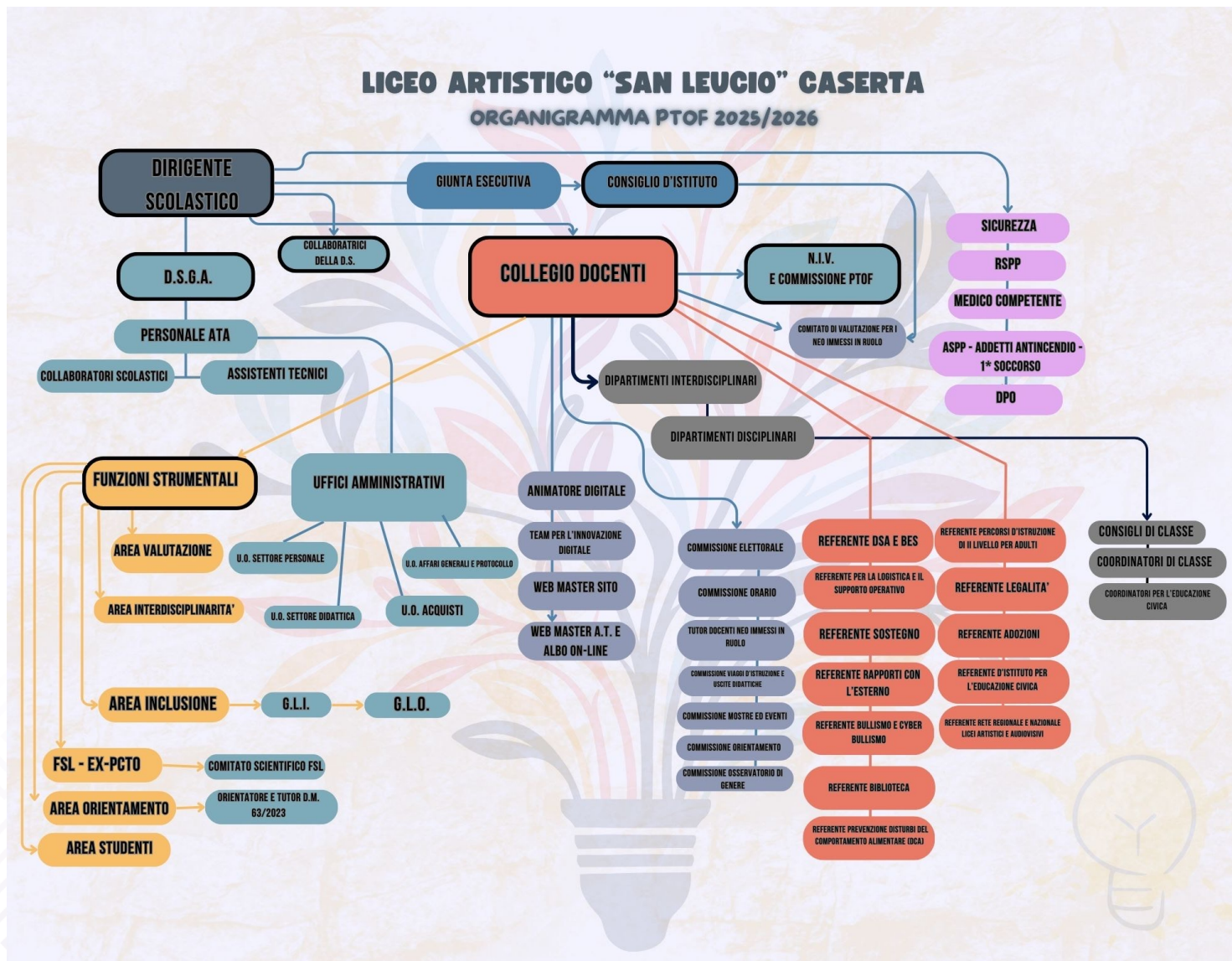
che integrano osservazioni, strumenti compensativi, tutoraggio tra pari e attività di supporto emotivo e motivazionale. L'orientamento lavorativo rappresenta un ulteriore tassello del percorso inclusivo. Il Liceo promuove un dialogo costante con il mondo del lavoro, delle professioni creative e delle istituzioni culturali, offrendo alle studentesse e agli studenti occasioni concrete per conoscere da vicino le realtà professionali legate all'arte, al design, alla comunicazione visiva e ai beni culturali. Attraverso la continuità educativa e strategie di orientamento mirate, il Liceo Artistico "San Leucio" costruisce un ambiente in cui ogni studentessa e ogni studente può sentirsi sostenuto, valorizzato e accompagnato nelle proprie scelte. L'orientamento diventa così uno strumento di inclusione che permette a ciascuno di immaginare e costruire il proprio cammino.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Aspetti generali



L'assetto organizzativo dell'istituto si fonda su un modello scandito in due quadrimestri. Questo modello non è soltanto una struttura tecnica: è la mappa che orienta la vita della scuola, ne sostiene l'evoluzione, costituendo la cornice entro cui si muovono persone, idee e progetti.

Per facilitare la lettura dell'intero impianto, sono state distinte due grandi aree funzionali. Da un lato, la gestione scolastica delle attività, che riguarda l'organizzazione quotidiana delle sedi, dei servizi e dei rapporti con l'utenza. Dall'altro, il processo di miglioramento didattico, che rappresenta il cuore



pulsante dell'azione educativa: qui efficienza ed efficacia non sono concetti astratti, ma si misurano concretamente nei risultati degli studenti, nella loro crescita, nel loro successo formativo.

All'interno di questo quadro, l'organizzazione si avvale di una divisione chiara e rigorosa di compiti e funzioni, affidate al personale docente che presiede ciascuna sezione del funzionamento della scuola. Ogni area è coordinata da figure responsabili che garantiscono continuità, coerenza e qualità delle azioni, favorendo un lavoro collegiale strutturato e riconoscibile. Questa distribuzione delle responsabilità consente alla scuola di operare in modo fluido, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

Le due dimensioni - gestionale e didattica - pur distinte per chiarezza espositiva, restano profondamente interconnesse. Nessun vero rinnovamento può avvenire senza un dialogo costante tra la gestione strategica della scuola e l'innovazione didattica. La qualità dell'esperienza educativa passa infatti anche attraverso servizi ben organizzati, relazioni solide con gli enti del territorio - spesso strutturate in reti e convenzioni - e un investimento continuo sulle competenze delle persone che animano la scuola: docenti, personale tecnico-amministrativo, collaboratori. Una comunità professionale che cresce è la prima condizione per una scuola che migliora.

L'obiettivo è offrire una organizzazione chiara, coerente e orientata al miglioramento continuo, affinché ogni componente della comunità scolastica possa riconoscersi in un progetto condiviso, solido e capace di evolvere.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Per assicurare che tutte le attività didattiche previste dal PTOF trovino piena e concreta realizzazione, la scuola si avvale di 2 collaboratrici, figure che rappresentano un punto di equilibrio tra organizzazione, didattica e relazioni; la presenza che garantisce continuità, ordine e un dialogo costante tra la vita quotidiana della scuola e la sua direzione strategica. Esse svolgono un insieme articolato di funzioni che rendono possibile un funzionamento fluido e coerente del plesso. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento, curando i rapporti con l'esterno.• Pianificano e coordinano il calendario degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie, garantendo una programmazione ordinata e condivisa.• Vigilano sull'orario di servizio del personale, assicurando regolarità e rispetto degli impegni.• Organizzano le attività collegiali in accordo con la Dirigente Scolastica, favorendo un clima di collaborazione e una gestione efficace dei momenti di confronto professionale.• Supervisionano l'organizzazione e lo	2
----------------------	--	---



svolgimento delle prove (INVALSI, prove comuni, esami integrativi e per la sospensione del giudizio), garantendo correttezza, trasparenza e ordine. • Gestiscono gli aspetti logistici dei due plessi scolastici, coordinando spazi, risorse e necessità operative. • Supportano la Dirigente Scolastica nella gestione della documentazione, contribuendo alla precisione e all'aggiornamento degli archivi. • Mantengono un dialogo costante con gli Organi Collegiali, facilitando la comunicazione e la circolazione delle informazioni. • Organizzano la sostituzione dei docenti assenti e predispongono il calendario per il recupero delle ore di permesso, assicurando continuità didattica e funzionale.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali rappresentano i presidi operativi che sostengono l'attuazione del PTOF e garantiscono continuità, coordinamento e qualità nei diversi ambiti della vita scolastica. Ogni area è affidata a docenti con competenze specifiche, che supportano il collegio e favoriscono il miglioramento dell'istituto. 1. Valutazione Coordina prove comuni, criteri valutativi, monitoraggio degli apprendimenti e analisi dei dati (compresi INVALSI), assicurando coerenza e trasparenza nel processo valutativo. 2. Interdisciplinarietà Promuove percorsi trasversali, curricoli verticali e metodologie innovative, favorendo il dialogo tra le discipline e la costruzione di competenze trasversali. 3. Inclusione Coordina PEI, PDP e documentazione BES, supporta i docenti nella progettazione personalizzata e mantiene i rapporti con famiglie e servizi territoriali, garantendo equità e accessibilità. 4. Orientamento Accompagna gli

6



studenti nelle scelte scolastiche e formative, organizza attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, cura i rapporti con scuole e enti del territorio. 4 bis. FSL - Ex-PCTO Funzione complementare alla precedente, affidata a docente diversa, dedicata alla progettazione e gestione dei percorsi FSL, ex-PCTO, e delle attività connesse al mondo del lavoro e delle competenze professionali. 5. Area Studenti Promuove benessere, partecipazione e protagonismo degli studenti, coordina iniziative dedicate alla vita scolastica e sostiene progetti di prevenzione del disagio e valorizzazione dei talenti.

Capodipartimento	I Coordinatori Disciplinari garantiscono il raccordo tra i docenti della stessa area disciplinare, favorendo coerenza didattica, condivisione di criteri valutativi e progettazione comune. Coordinano la programmazione, monitorano l'andamento delle attività, supportano l'adozione di materiali e strategie didattiche e collaborano con la Dirigente Scolastica per assicurare qualità, continuità e uniformità dell'offerta formativa.	19
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove l'innovazione tecnologica nella scuola, coordinando attività di formazione, sperimentazione e diffusione delle competenze digitali. Supporta docenti e studenti nell'uso consapevole degli strumenti digitali, favorisce l'attuazione del Piano Scuola Digitale e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e sicuri.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale nell'attuazione del Piano Scuola Digitale,	10



	<p>promuovendo l'innovazione tecnologica e metodologica nell'istituto. Collabora alla formazione dei docenti, facilita l'uso degli strumenti digitali, sostiene la sperimentazione di nuove pratiche didattiche e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e sicuri.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La Referente d'Istituto per l'Educazione Civica coordina la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività legate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Supporta i docenti nella programmazione, cura la raccolta e la diffusione dei materiali, favorisce la coerenza delle azioni educative e collabora con la Dirigente Scolastica per promuovere percorsi che sviluppino cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e partecipazione consapevole.</p>	1
Docente tutor	<p>I Docenti Tutor (di cui al D.M. n. 63 del 05 aprile 2023) guidano gli studenti nell'orientamento personalizzato, supportano l'uso del portfolio digitale, svolgono colloqui individuali, collaborano con i Consigli di Classe e favoriscono scelte formative consapevoli, contribuendo alla prevenzione della dispersione e all'orientamento formativo</p>	11
Docente orientatore	<p>Il Docente Orientatore (di cui al D.M. n. 63 del 05 aprile 2023) sostiene gli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento e con le azioni del PNRR. Collabora con i Consigli di Classe nell'analisi dei bisogni orientativi, valorizza i dati e gli strumenti disponibili (portfolio, piattaforme digitali, attività</p>	1



	<p>FSL - ex PCTO, ecc.), informa studenti e famiglie sulle opportunità di studio e lavoro e contribuisce a prevenire dispersione e scelte poco consapevoli, raccordando scuola, territorio e sistemi di istruzione e formazione</p>	
Referente per la logistica e il supporto operativo	<ul style="list-style-type: none">• Monitora e coordina le attività didattiche in orario scolastico, con particolare attenzione alla gestione delle urgenze organizzative;• Fornisce supporto operativo nella gestione quotidiana della scuola;• Collabora nella gestione delle sostituzioni improvvisate del personale docente, con comunicazione tempestiva alla Dirigente Scolastica;• Presidia la sede in caso di assenza del personale con funzioni organizzative, per garantire la continuità del servizio scolastico;• Supporta la gestione delle comunicazioni interne urgenti, in coordinamento con la segreteria e la Dirigenza;• Collabora nella gestione delle situazioni di emergenza (infortuni, evacuazioni, segnalazioni disciplinari, ecc.), secondo le indicazioni della dirigenza;• Gestisce eventuali deleghe operative temporanee.	1
Referente sostegno	<p>All'interno dell'organizzazione scolastica, il docente incaricato del coordinamento del sostegno svolge un ruolo essenziale per garantire continuità, qualità e coerenza negli interventi rivolti agli alunni con disabilità. È la figura che:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina il lavoro dei docenti di sostegno, favorendo una progettazione condivisa e un dialogo costante tra i diversi professionisti coinvolti;• mantiene aggiornata la struttura dell'organico di sostegno, monitorando le esigenze degli alunni con certificazione e assicurando un'assegnazione equilibrata e	1



funzionale delle risorse; • predispone l'orario di servizio dei docenti di sostegno, costruendolo in modo coerente con i bisogni educativi degli studenti e con le dinamiche organizzative del plesso. Grazie a questa figura, la scuola può garantire un'azione inclusiva coordinata, attenta e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni di ciascun alunno.

Referente DSA e BES

La Referente DSA e BES è la figura che coordina e sostiene tutte le azioni della scuola rivolte agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali. Rappresenta un punto di riferimento per docenti, famiglie e studenti, garantendo che ogni percorso educativo sia costruito nel rispetto delle normative, dei diritti e delle esigenze individuali. In particolare, la referente: • supporta i docenti nella predisposizione di PDP e nella scelta di strategie didattiche inclusive; • cura la raccolta, l'aggiornamento e la gestione della documentazione relativa agli alunni DSA e BES; • favorisce il dialogo con le famiglie e con gli specialisti esterni, assicurando continuità e coerenza tra scuola e territorio; • promuove la cultura dell'inclusione, diffondendo buone pratiche, strumenti compensativi e misure dispensative; • monitora i percorsi degli studenti, individuando eventuali criticità e proponendo interventi mirati; • collabora con la Dirigente Scolastica e con il team dell'inclusione, contribuendo alla progettazione e al miglioramento delle politiche inclusive dell'istituto.

1

Nucleo Interno di

Il Nucleo Interno di Valutazione è l'organismo

10



Valutazione e
Commissione PTOF

che guida, coordina e monitora i processi di autovalutazione e miglioramento della scuola. Rappresenta il cuore strategico della qualità d'istituto: analizza i dati, interpreta gli esiti, individua le priorità e sostiene la comunità scolastica nella costruzione di percorsi di crescita coerenti con il PTOF e con il Rapporto di Autovalutazione. Il NIV dell'istituto è composto: • Dalla Dirigente scolastica: • dalle Funzioni Strumentali, che portano nel gruppo competenze specifiche legate alle diverse aree del PTOF; • da tre docenti appartenenti a differenti aree disciplinari, scelti per garantire pluralità di sguardi, equilibrio tra i diversi ordini di insegnamento e una lettura ampia e articolata dei processi educativi. In questa configurazione, il Nucleo opera come una squadra interdisciplinare capace di: • analizzare dati interni ed esterni (esiti scolastici, INVALSI, monitoraggi); • individuare punti di forza e criticità; • proporre azioni di miglioramento; • monitorare l'efficacia delle iniziative intraprese; • favorire una cultura della valutazione intesa come strumento di crescita e non come mero adempimento.

Commissione elettorale

Gestisce l'attività di preparazione e di scrutinio dell'elezione dei rappresentanti delle varie componenti: (studenti, genitori, personale ATA, docenti) negli organi collegiali (Consigli di classe e Consiglio di istituto)

6

Comitato di Valutazione
per i neoimmessi in ruolo

Il Comitato di Valutazione è l'organo collegiale che supporta il Dirigente Scolastico nei processi di valorizzazione e valutazione della professionalità docente. Ha una funzione

3



delicata e strategica: garantire trasparenza, equità e coerenza nelle procedure previste dalla normativa, contribuendo a riconoscere il merito professionale e a sostenere la crescita della comunità educativa. Il Comitato: • esprime il proprio parere sul superamento dell'anno di prova dei docenti neoassunti o che rientrano in servizio dopo periodi di sospensione; • definisce i criteri per la valorizzazione del merito professionale, in coerenza con le linee educative e organizzative dell'istituto; • collabora con la Dirigente Scolastica nell'analisi della documentazione professionale dei docenti coinvolti nei processi valutativi;

Referente Web Master -
Amministrazione
Trasparente - Albo online

Il Referente Web Master – Amministrazione Trasparente – Albo Online è la figura che garantisce la corretta gestione, aggiornamento e qualità della comunicazione digitale dell'istituto. È un ruolo strategico, perché assicura che la scuola sia visibile, trasparente e accessibile a famiglie, studenti, personale e cittadini, nel pieno rispetto delle normative vigenti. In particolare, questa figura: • assicura la pubblicazione tempestiva e corretta dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente, garantendo il rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e accesso civico; • cura l'Albo Online, pubblicando atti, avvisi, delibere e comunicazioni ufficiali, assicurandone la validità e la tracciabilità; • collabora con la Dirigente Scolastica e con gli uffici amministrativi, coordinando il flusso delle informazioni e supportando la scuola nella gestione digitale dei processi;

1



Referente rapporti con l'esterno	Cura la comunicazione ufficiale della scuola verso il territorio e le sue istituzioni, con particolare attenzione alla redazione e diffusione dei comunicati stampa. Mantiene i rapporti con i media, garantisce la correttezza delle informazioni e supporta la Dirigente Scolastica nella valorizzazione delle attività dell'istituto.	1
Commissione orario	Predisporre l'orario delle classi e dei docenti	3
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Supportano i nuovi insegnanti nel percorso di inserimento professionale, offrendo accompagnamento didattico, organizzativo e metodologico. Collaborano alla progettazione delle attività, osservano e documentano momenti significativi della pratica didattica, favoriscono la riflessione professionale contribuendo alla valutazione finale del periodo di prova, in raccordo con la Dirigente Scolastica.	8
Commissione viaggi di istruzione e visite didattiche	La Commissione Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche coordina la progettazione, l'organizzazione e la verifica delle attività fuori sede dell'istituto. Valuta le proposte dei docenti, seleziona le offerte più adeguate, cura gli aspetti logistici e di sicurezza e supporta la Dirigente Scolastica nelle procedure autorizzative. Garantisce che ogni uscita sia coerente con gli obiettivi formativi, inclusiva e ben organizzata.	3
Commissione orientamento	La Commissione Orientamento progetta e coordina le attività rivolte agli studenti in entrata e in uscita per accompagnarli nelle scelte scolastiche e formative. Organizza incontri informativi, supporta le classi nelle fasi di transizione, cura i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio e	10



	promuove iniziative che aiutino ogni studente a riconoscere interessi, attitudini e possibili percorsi futuri.	
Commissione mostre ed eventi	La Commissione Mostre ed Eventi progetta, coordina e supporta le iniziative culturali e artistiche dell'istituto. Cura l'organizzazione delle mostre, degli eventi e delle attività espositive, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi, attenzione all'inclusione e valorizzazione dei talenti degli studenti. Collabora con il Collegio dei docenti, famiglie e territorio per promuovere una scuola aperta, creativa e partecipata.	10
Coordinatori di classe	I Coordinatori di Classe favoriscono il buon funzionamento del gruppo classe, curando il raccordo tra il CdC , studenti e famiglie. Organizzano e guidano i consigli di classe, monitorano l'andamento didattico e disciplinare, supportano la comunicazione interna ed esterna e contribuiscono alla coerenza educativa e organizzativa delle attività della classe.	30
GLI	Il GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione supporta la scuola nella progettazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle azioni inclusive rivolte a tutti gli studenti. Coordina la raccolta dei bisogni, favorisce il raccordo tra docenti, famiglie e servizi territoriali, elabora proposte organizzative e didattiche e contribuisce alla stesura del Piano per l'Inclusione, promuovendo una scuola accogliente, equa e attenta alla diversità.	10
Referente bullismo e cyberbullismo	La Referente Bullismo e Cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di prevaricazione, promuovendo un	1



clima scolastico sicuro e rispettoso. Supporta docenti e studenti nella gestione dei casi, cura la sensibilizzazione attraverso attività formative, collabora con famiglie e servizi territoriali e assicura l'attuazione delle procedure previste dalla normativa.

Responsabile Sito web	Il Responsabile del Sito Web cura l'aggiornamento, l'organizzazione e la pubblicazione dei contenuti online dell'istituto, garantendo chiarezza, correttezza e accessibilità delle informazioni. Coordina i contributi dei docenti e assicura che il sito rispetti le norme sulla trasparenza e sulla privacy, promuovendo un'immagine della scuola coerente e professionale.	1
-----------------------	---	---

Referenti Osservatorio di Genere	Le referenti dell'Osservatorio di Genere coordinano un gruppo di ricerca che promuove una cultura scolastica attenta alle pari opportunità, al rispetto delle differenze e alla prevenzione di stereotipi e discriminazioni. Forniscono una preparazione teorica specifica, monitorano le pratiche educative, propongono iniziative formative, sostiene docenti e studenti in percorsi di consapevolezza e collaborano con la Dirigente Scolastica per favorire un ambiente inclusivo, equo e rispettoso.	3
----------------------------------	---	---

Referenti Biblioteca	I Referenti della Biblioteca curano l'organizzazione, la gestione e l'aggiornamento degli spazi e dei materiali bibliotecari della scuola anche attraverso un lavoro di digitalizzazione del patrimonio librario dell'istituto.. Promuovono la lettura e l'educazione all'informazione, supportano docenti e studenti nella scelta delle risorse,	2
----------------------	---	---



	<p>coordinano attività e progetti legati ai libri e collaborano alla valorizzazione della biblioteca come ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e partecipato.</p>	
<p>Referente per la Prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)</p>	<p>La Referente per la Prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), appositamente formata, promuove iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico. Collabora con docenti e servizi territoriali per individuare eventuali segnali di disagio, favorisce percorsi informativi e formativi e supporta la Dirigente Scolastica nell'attuazione delle azioni previste dal protocollo d'istituto, contribuendo a un ambiente attento al benessere e alla salute.</p>	<p>1</p>
<p>Referenti dei Percorsi di Istruzione di II Livello per Adulti</p>	<p>I Referenti dei Percorsi di Istruzione di II Livello per Adulti curano il raccordo tra la scuola e i CPIA, garantendo l'organizzazione e il buon funzionamento dei percorsi destinati agli adulti. Coordinano le comunicazioni, supportano la gestione delle iscrizioni e dei piani personalizzati, monitorano la frequenza e l'andamento didattico e collaborano con la Dirigente Scolastica per assicurare percorsi formativi flessibili e inclusivi.</p>	<p>2</p>
<p>Referente per la legalità</p>	<p>La Referente per la Legalità promuove una cultura scolastica fondata sul rispetto delle regole, della convivenza civile e dei valori democratici. Coordina attività di sensibilizzazione e prevenzione, collabora con docenti e istituzioni del territorio, supporta progetti educativi dedicati ai temi della legalità e affianca la Dirigente Scolastica nel monitorare e valorizzare le iniziative rivolte alla crescita etica e</p>	<p>1</p>



	responsabile degli studenti.	
Referente per le adozioni	La Referente per le Adozioni promuove una cultura scolastica attenta ai bisogni degli alunni adottati e delle loro famiglie. Supporta i docenti nell'applicazione delle Linee Guida nazionali, favorisce l'accoglienza e la personalizzazione dei percorsi, cura il raccordo con famiglie e servizi territoriali e collabora con la Dirigente Scolastica per garantire un ambiente inclusivo, rispettoso delle storie personali e attento ai tempi dell'adattamento.	1
Segretari verbalizzanti dei Consigli di Classe	I Segretari verbalizzanti dei Consigli di Classe curano la redazione, l'ordine e la completezza dei verbali delle riunioni. Registrano le decisioni assunte, le presenze, le comunicazioni e gli esiti delle discussioni, garantendo precisione, chiarezza e conformità alle procedure. Collaborano con il Coordinatore di classe e assicurano l'archiviazione corretta della documentazione, contribuendo alla trasparenza e alla tracciabilità delle attività collegiali.	30
Coordinatori di Ed. Civica dei C.d.c.	I Coordinatori di Educazione Civica supportano i docenti delle classi nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività previste dall'insegnamento trasversale. Favoriscono la coerenza della programmazione, monitorano lo svolgimento delle ore, raccolgono materiali e documentazione, collaborano alla valutazione delle competenze e assicurano il raccordo con il Referente d'Istituto per garantire percorsi educativi unitari e significativi.	8
Referente per la Rete Regionale e Nazionale dei	La Referente per la Rete Regionale e Nazionale dei Licei Artistici e degli Audiovisivi cura i	1



Licei Artistici e degli
Audiovisivi

rapporti tra il nostro istituto e le scuole delle reti di settore, garantendo la partecipazione attiva della scuola alle iniziative condivise. Coordina la diffusione delle comunicazioni, promuove progetti e collaborazioni interscolastiche, partecipa agli incontri di rete e supporta il Dirigente Scolastico nel valorizzare le attività artistiche e audiovisive dell'istituto all'interno dei contesti regionali e nazionali.

Organigramma sicurezza

Tutti gli operatori che a vario titolo e secondo le competenze specifiche previste dalla norma sulla sicurezza svolgono un ruolo all'interno della istituzione scolastica nelle due distinte sedi:

- DATORE di LAVORO (Elabora le strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza);
- RESPOSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE (Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione);
- MEDICO COMPETENTE (Sorveglianza sanitaria, valutazione dei rischi e altri compiti di cui al D.Lgs. 81/08);
- ADDETTI al SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE (ASPP) (Aiutano il RSPP, il medico competente e il Datore di lavoro a svolgere le attività che riguardano la sicurezza della scuola);
- RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la SICUREZZA (Rappresenta i lavoratori su temi della sicurezza);
- RESPONSABILI DI PIANO (Sovrintendono e coordinano le azioni da intraprendere durante un'emergenza; inoltre collaborano con il RSPP all'individuazione di situazioni di pericolo e alla loro risoluzione)
- ADDETTI 1° SOCCORSO;
- ADDETTI ANTINCENDIO, EMERGENZA ed EVACUAZIONE;
- PREPOSTI;
- ADDETTI AL CONTROLLO DEL DIVIETO DI FUMO;
- BLS.D.

33



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

L'Unità di Potenziamento di Discipline Geometriche, Architettura, Design d'Arredamento e Scenotecnica rafforza le competenze progettuali e tecnico artistiche degli studenti attraverso attività mirate di esercitazione, laboratorio e approfondimento. Supporta i docenti nella realizzazione di percorsi pratici e progettuali, favorisce la continuità e l'intensità del lavoro sulle abilità grafiche e costruttive, sostiene gli studenti nei processi di ideazione e modellazione e contribuisce alla qualità dei progetti interdisciplinari e delle produzioni di indirizzo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

L'Unità di Potenziamento di Matematica sostiene il miglioramento delle competenze di base nel biennio attraverso attività mirate di rinforzo, recupero e consolidamento. Contribuisce alla progettazione di interventi personalizzati, supporta i docenti delle discipline nell'individuazione dei bisogni formativi degli studenti e realizza moduli didattici aggiuntivi grazie all'ampliamento dell'orario curricolare nel biennio da 34 a 35 ore settimanali. Favorisce un apprendimento più solido e continuo,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

promuovendo metodologie attive, esercitazioni guidate e percorsi di potenziamento per garantire il successo formativo di tutti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'Unità di Potenziamento di Scienze Giuridiche ed Economiche sostiene l'insegnamento dell'Educazione Civica e coordina i progetti dedicati alla legalità. Collabora con docenti e referenti per progettare percorsi formativi, promuove attività di sensibilizzazione sui temi costituzionali, economici e giuridici, supporta la realizzazione di iniziative con enti e istituzioni del territorio e contribuisce al monitoraggio delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.
Impiegato in attività di:

- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

L'Unità di Potenziamento di Sostegno rafforza l'inclusione scolastica intervenendo in modo mirato sui bisogni educativi degli studenti. Supporta i docenti nella progettazione personalizzata, garantisce continuità educativa, facilita il raccordo con famiglie e servizi e contribuisce a creare un ambiente di apprendimento realmente accessibile, partecipato e orientato al successo formativo di tutti.



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'Unità di Potenziamento di inglese sostiene il miglioramento delle competenze di base nel biennio attraverso attività mirate di rinforzo, recupero e consolidamento. Contribuisce alla progettazione di interventi personalizzati, supporta i docenti delle discipline nell'individuazione dei bisogni formativi degli studenti e realizza moduli didattici aggiuntivi grazie all'ampliamento dell'orario curricolare nel biennio da 34 a 35 ore settimanali. Favorisce un apprendimento più solido e continuo, promuovendo metodologie attive, esercitazioni guidate e percorsi di potenziamento per garantire il successo formativo di tutti.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA organizza e coordina i servizi amministrativi e contabili della scuola, garantendo efficienza, correttezza e trasparenza delle procedure. Sovrintende al lavoro del personale di segreteria, cura la gestione finanziaria e patrimoniale, supporta la Dirigente Scolastica nelle attività amministrative e assicura il rispetto delle norme e delle scadenze, contribuendo al buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico e della sua trasmissione giornaliera all'archivio per la conservazione a norma;
- Gestione cartacea corrispondenza-ricezione, invio secondo le prescritte operazioni amministrative;
- Collaborazione diretta con dirigente per stesura lettere e comunicazioni esterne generiche, archiviazione atti, nelle segnalazioni a mezzo mail all'Ente Locale di guasti, richiesta interventi tecnici su comunicazioni del dirigente o referenti plessi;
- Protocollo e smistamento della posta in entrata attraverso PEO o PEC;
- Convocazione degli organi collegiali preparazione materiale inerente le elezioni OO.CC. e RSU.;
- Distribuzione modulistica analogica al personale interno;
- Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990;
- Gestione istanze di accesso civico;
- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici;
- Gestione documentazione per sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008 e collaborazione con il RSPP per adempimenti D. L.gs. 81/08;
- Raccolta e presentazione atti per la firma del D.S. e



D.S.G.A., riconsegna agli incaricati specifici per la verifica degli atti e trasmissione ai destinatari; • Gestione caselle di posta elettronica ordinaria e certificata; • Invio documenti a mezzo mail.

Ufficio acquisti

• Su precise istruzioni della D.S. e del Direttore Amm.vo provvede alla gestione contabile degli acquisti di beni e servizi con elaborazione di atti previsti dalle normative vigenti (determine-manifestazioni di interesse-richieste di preventivo-prospetti comparativi -ordini-controlli alle ditte); • Collabora con la Dirigente Scolastica per l'elaborazione delle determine dirigenziali • Collabora con la D.S. e la D.S.G.A. per le attività negoziali relative ai contratti con ditte ed esperti esterni; • Provvede alla tenuta del magazzino e al controllo delle scorte; • Riceve il materiale di facile consumo dai fornitori, verifica la regolarità della fornitura, coordina la sistemazione in deposito dello stesso con ausilio dei collaboratori scolastici, consegna i materiali ai richiedenti su autorizzazione della D.S.G.A. Segnala alla DSGA la necessità di reintegro materiale. • Collabora con la DSGA nella liquidazione delle spese, effettuando i necessari controlli per l'accettazione delle fatture • Gestione beni inventariabili • Gestione dei registri di inventario e operazioni consequenziali su specifiche indicazioni del D.S.G.A. • Collabora con la D.S.G.A. per l'acquisizione elettronica degli atti contabili, per le verifiche di DURC e dichiarazioni tracciabilità, per richiesta CIG, per acquisizione e registrazione fatture elettroniche, per acquisti on line; • Rilevazione annuale dell'ANAC per i CIG richiesti nell'anno finanziario; • Raccolta documentazione relativa alle operazioni svolte nell'a.s. rilegatura e sistemazione in archivio.

Ufficio per la didattica

GESTIONE DELL'AREA ALUNNI: • Iscrizioni alunni; • Predisposizione delle nuove classi e del passaggio alunni alle classi successive; • Gestione dati su Scuola in Chiaro; • Informazione utenza interna ed esterna; • Gestione registro



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

matricolare; • Gestione statistiche; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; • Esami di Maturità e Prove Invalsi; • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; • Gestione Data Base Axios alunni e tutori del sito web e registro elettronico; • Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche; • Gestione borse di studio e sussidi agli studenti; • Nulla osta in uscita previa autorizzazione della DS; • Rilascio richieste di disponibilità in entrata previa autorizzazione della DS; • Acquisizione/trasmisione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita; • Gestione corrispondenza con le famiglie; • Certificazioni varie e tenuta dei registri; • Conferme titoli di studio e verifica autocertificazioni; • Verifica situazione vaccinale studenti; • Gestione password alunni e genitori per il registro elettronico; • Gestione dell'intera area lavorativa relativa alle classi di corso serale; • Predisposizione atti di nomina per le uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione; • Gestione e procedure per adozioni libri di testo; • Verifica contributi volontari famiglie e gestione pagoPA con la DSGA; • Rilevazioni, monitoraggi e statistiche relative agli alunni; • Raccolta documentazione relativa alle operazioni svolte nell'a.s., rilegatura e sistemazione in archivio; • atti preparatori relativi agli Esami di Maturità, emissione delle pagelle digitali su registro elettronico, tabelloni e tabulati degli ammessi e dei licenziati, trasmissione telematica risultati degli scrutini; • Aggiornamento sul sistema informatico AXIOS e SIDI di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo; • Gestione visite guidate e viaggi di istruzione; • Elezioni scolastiche organi collegiali.

Ufficio personale

PERSONALE DOCENTE: • Assunzioni in servizio, comunicazioni al centro per l'impiego, richiesta documenti di rito; • Richiesta e trasmissione documenti; • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; • Compilazione graduatorie interne soprannumerari; • Convocazioni attribuzione supplenze; •



Predisposizione contratti di lavoro e inserimento al SIDI e AXIOS;

- Richieste casellario giudiziale. Attività di verifica delle autodichiarazioni;
- Ricongiunzione L. 29;
- Quiescenza;
- Dichiarazione dei servizi;
- Pratiche cause di servizio;
- Preparazione documenti periodo di prova;
- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione;
- Gestione supplenze;
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego;
- Ricostruzioni di carriera;
- Pratiche assegno nucleo familiare;
- Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente;
- Indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo;
- Registro dei Contratti (personale);
- Rilascio certificati/dichiarazioni di servizio;
- Gestione delle assenze del personale docente con stesura decreti (ove necessitano) e trasmissione agli organi competenti;
- Rilevazione assenze mensili SIDI, registrazione AXIOS e SIDI, raccolta cartacea ed archiviazione annuale;
- Raccolta e controllo della documentazione per permessi L. 104/92;
- Raccolta permessi richiesti dai docenti e consegna prospetto al collaboratore della dirigente;
- Gestione incarichi e nomine docenti;
- Coadiuvare la Dirigente scolastica nell'inserimento informatico dei dati di organico di tutto il personale;
- Rilevazione scioperi per il personale docente;
- Rilevazione Perla Pa-Anagrafe delle prestazioni per il personale docente;
- Gestione pratiche infortunio;

PERSONALE ATA: - Convocazioni - Assunzioni in servizio - Comunicazioni al centro per l'impiego - Richiesta documenti di rito - Rilascio certificati/dichiarazioni di servizio - Richieste casellario giudiziale - Attività di verifica delle autodichiarazioni - stipula contratti e inserimento al SIDI e AXIOS; -Rilevazione Perla Pa - Anagrafe delle prestazioni; - Gestione pratiche infortunio; - Ricostruzione di carriera; - Coadiuvare la Dirigente scolastica nell'inserimento informatico dei dati di organico di tutto il personale;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale, Bilancio Web, Alunni Web, Personale Web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Associazione Ali della Mente (Caserta)

Azioni realizzate/da realizzare • Associazione Ali della Mente (Caserta)

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Carcere Militare Giudiziario – Caserma “Ten. Ezio Andolfato” di Santa Maria Capua Vetere (CE).

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Ufficio Territoriale del Governo di Caserta - Prefettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: CNA – Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Campania Nord



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Noisiamofuturo s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Associazione Terre di Campania APS



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: **CAMAR S.R.L.S**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Associazione Liberi Orizzonti**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Confcommercio Campania Distretto di Caserta

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: Associazione Musicacultura



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE dei LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE dei LICEI ARTISTICI della CAMPANIA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE della CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE degli ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI e dello



SPETTACOLO e LICEI INDIRIZZO AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE - RETE "FRAME NET CAMPANIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali in riferimento alle produzioni industriali e artigianali del settore Tessile, Abbigliamento e Moda.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE AVATAR DIGITALI per il CONTRASTO al CYBERBULLISMO e per la SENSIBILIZZAZIONE all'USO CONSAPEVOLE della RETE INTERNET

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Realizzazione di azioni integrate di contrasto al cyberbullismo e di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet trasversale alle diverse discipline curriculari.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE per il PIANO TRIENNALE delle ARTI di cui al D.LGS. n. 60/2017



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE REGIONALE della CAMPANIA "SMILE HUB - La RETE che SORRIDE alla VITA" con Scuola di INTERSCAMBIO per CASERTA II ciclo I.I.S. "San Leucio"

Azioni realizzate/da realizzare • Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e la promozione di stili di vita sani e consapevoli all'interno delle comunità scolastiche della Campania.

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE "Diritti in scena" - Piano delle Arti DPCM 17 ottobre 2024 - D.D. n. 2877 del 03.10.2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di promozione dell'apprendimento, della pratica, della creazione, della conoscenza storico-critica e della fruizione consapevole dei linguaggi artistici.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale per una Didattica Inclusiva e Creativa

Il percorso formativo si propone di completare la transizione digitale del corpo docente, trasformando l'I.A. da "tecnologia astratta" a "assistente didattico quotidiano", fornendo le basi a chi si avvicina per la prima volta a questi strumenti e approfondendo le potenzialità avanzate per i docenti già avviati. Il focus centrale è l'inclusività: attraverso l'utilizzo degli strumenti di I.A. integrati nella piattaforma Google Workgroups for Education, i docenti potranno generare materiali su misura per ogni studente, abbattendo le barriere all'apprendimento e promuovendo una cultura dell'IA etica e consapevole tra gli allievi. Destinatari del percorso: i docenti dell'istituto. Durata: variabile, da stabilire. Strumenti: Google Gemini, Google GEMs, Google NotebookLM (ecosistema Google Workspace scolastico). Obiettivi Formativi 1. Consolidamento e Allineamento • Introdurre i concetti di base (LLM, Prompt Engineering) • Aggiornamento sulle ultime evoluzioni dell'IA generativa e multimodale. 2. Quadro Normativo: Le Linee Guida MIM • Analizzare i documenti ministeriali sull'introduzione dell'IA nelle scuole. • Comprendere il ruolo dell'IA come supporto alla personalizzazione e non come sostituto della valutazione umana. • Approfondire le indicazioni su privacy, etica e protezione dei dati degli studenti. 3. Inclusione e Personalizzazione (BES, PEI, PDP) • Utilizzare l'A.I. per generare verifiche e testi in base alle specifiche esigenze di alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento o altre necessità. • Tradurre concetti complessi in linguaggi facilitati o mappe concettuali, mantenendo l'efficacia didattica. 4. Supporto ai Fragili • Progettare guide passo-passo, checklist e prompt di supporto che aiutino gli allievi con fragilità a completare compiti complessi in autonomia. • Configurare l'A.I. come "tutor" per fornire correzioni costruttive in tempo reale durante le ore di laboratorio. 5. Pedagogia dell'IA e Cittadinanza • Fornire ai docenti i criteri metodologici per guidare gli studenti a un uso critico, etico e creativo dell'A.I. • Educare al riconoscimento delle allucinazioni dell'IA e alla protezione del diritto d'autore.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli Apprendimenti: criteri condivisi e pratiche comuni.

L'attività di formazione è finalizzata al consolidamento di una cultura valutativa condivisa all'interno dell'istituto, con particolare attenzione all'allineamento tra le valutazioni delle discipline di indirizzo e quelle delle discipline dell'area generale. Il percorso intende promuovere l'adozione sistematica di criteri, griglie e rubriche di valutazione comuni, nonché l'esplicitazione dei giudizi valutativi in coerenza con le indicazioni dipartimentali e le tassonomie disciplinari adottate. Attraverso modalità seminariali e laboratoriali, il corso favorirà: a) il confronto professionale tra docenti, b) l'analisi di casi e prove di verifica, c) la definizione di procedure valutative più omogenee e trasparenti, al fine di garantire equità, oggettività e coerenza nella valutazione degli apprendimenti degli studenti. Il percorso, rivolto a tutti i docenti dell'istituto, potrà articolarsi su una/due annualità e sarà curato da personale esperto.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Problematiche relative alla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro - Interventi di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza, vigilanza, comunicazione e assistenza materiale agli alunni con diverso grado di abilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione contribuzione assicurativa INPS - PASSWEB (formazione base - approfondimento e completamento)

Tematica dell'attività di formazione Gestione contribuzione assicurativa INPS - PASSWEB (formazione base - approfondimento e completamento)



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo e tecnico per protezione dati e gestione documenti come da GDPR

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro



Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione processi amministrativi-dematerializzazione e sicurezza informatica

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola